

# Allplan 2015-1

Novità Allplan 2015-1

Questa documentazione è stata realizzata con la maggior cura possibile; qualsiasi responsabilità rimane in ogni caso esclusa.

Le documentazioni Nemetschek Allplan Systems GmbH si riferiscono a tutte le modalità operative del programma, anche se alcune di queste non sono state acquistate. Qualora descrizioni e programma non coincidessero, fanno fede i menu e le stringhe del programma.

Il contenuto di questo documento può essere cambiato senza preavviso. Non è consentito copiare oppure fornire a terzi questo documento o parti del medesimo senza l'espressa autorizzazione di Nemetschek Allplan Systems GmbH, a prescindere dal modo, dai mezzi elettronici oppure meccanici con cui questo avviene.

Allfa® è un marchio registrato da Nemetschek Allplan Systems GmbH, Monaco.

Allplan® è un marchio registrato da Nemetschek AG, Monaco.

Adobe® e Acrobat PDF Library™ sono marchi / marchi registrati da Adobe Systems Incorporated.

AutoCAD®, DXF™ e 3D Studio MAX® sono marchi oppure marchi registrati da Autodesk Inc. San Rafael, CA.

BAMTEC® è un marchio registrato da Fa. Häussler, Kempten.

Microsoft®, Windows® e Windows Vista™ sono marchi oppure marchi registrati da Microsoft Corporation.

MicroStation® è un marchio registrato da Bentley Systems, Inc.

Una parte di questo prodotto è stato sviluppato con l'applicazione LEADTOOLS, (c) LEAD Technologies, Inc. Tutti i diritti riservati.

Parte di questo prodotto è stato sviluppato utilizzando le librerie Xerces di "The Apache Software Foundation".

Parte di questo prodotto è stato sviluppato utilizzando le librerie fyiReporting di fyiReporting Software LLC; questa è rilasciata dalla licenza Apache Software, versione 2.

I packages Allplan Update vengono creati utilizzando 7-Zip, (c) Igor Pavlov.

CineRender, il motore render e parte del documentazione d'uso sono copyright 2014 MAXON Computer GmbH. Tutti i diritti riservati.

Tutti gli altri marchi (registrati) sono di proprietà dei legittimi produttori.

© Nemetschek Allplan Italia S.r.l., Trento. Tutti i diritti riservati - All rights reserved.

1. edizione, novembre 2014

Documento nr. 150ita01m01-1-MB1114

# Indice sintetico

<b>Benvenuti! .....</b>	<b>1</b>
<b>Ambito base .....</b>	<b>3</b>
Struttura opera e derivati .....	3
Strutture progetto sostituite dai modelli progetto .....	6
Nuova opzione per "Cambia status layer" .....	7
Riempimenti su layer bloccati.....	8
File NDW come XRef libero.....	8
Gestione librerie MicroStation migliorata.....	9
Selezione quadro con barra spaziatrice .....	9
Ricerche migliorate nell'help di Allplan .....	10
<b>Layout tavole .....</b>	<b>11</b>
Area output delle tavole.....	11
Profilo stampa per le nuove tavole .....	13
Export PDF come immagine.....	14
Export PDF in qualità elevata.....	15
Ridefinizione riempimenti.....	15
Spostare elementi tavola via drag&drop .....	17
Possibilità selezione durante il trasferimento della visibilità dei layer.....	18
<b>Architettura .....</b>	<b>19</b>
Nuovi SmartParts architettura .....	19
Innovazioni nei componenti.....	26
Intradosso parzialmente esterno.....	33

---

<b>Modellatore 3D</b> .....	<b>37</b>
Estrusione con opzione aggiuntiva.....	37
<b>Presentazione</b> .....	<b>39</b>
Convertire nuovi aspetti in versioni precedenti.....	39
NDW liberi.....	40
Frequenza aggiornamento modalità movimento.....	41
Utilizzo migliorato .....	41
Adeguamenti nelle palette animazione.....	42
File preferito nella palette "Ambiente" .....	43
Allinea orizzontalmente in tutte le finestre.....	44
Shortcuts tipi vista e gestione telecamere .....	44
Definire e modificare le telecamere .....	46
Timeline con nuovo formato per l'indicazione del tempo .....	47
Cambiare impostazioni luce.....	47
Illuminazione delle scene con sfondo.....	48
Tipi vista anche nel menu "Visualizza" .....	49
Anteprima aspetti sempre visibile.....	50
Avanzamento render nella finestra Cinerender .....	51
Novità per i tipi di vista.....	52
<b>Ingegneria</b> .....	<b>61</b>
Workflow BIM.....	61
Localizzazione .....	63
Desideri clienti .....	65
<b>Indice analitico</b> .....	<b>67</b>

# Benvenuti!

Signore e Signori,

il nostro obiettivo è quello di sviluppare una versione di Allplan che ti metta a disposizione gli strumenti più adatti per le tue attività quotidiane. Grazie alla Service Release Allplan 2015-1 potrai beneficiare di una serie di migliorie soprattutto in termini di usabilità (easy to use).

Nell'ottica del "Building Information Modeling" vogliamo supportarti nel migliorare la qualità dei tuoi progetti, reagire in modo flessibile ai cambiamenti e lavorare in modo più efficace.

Buon lavoro!

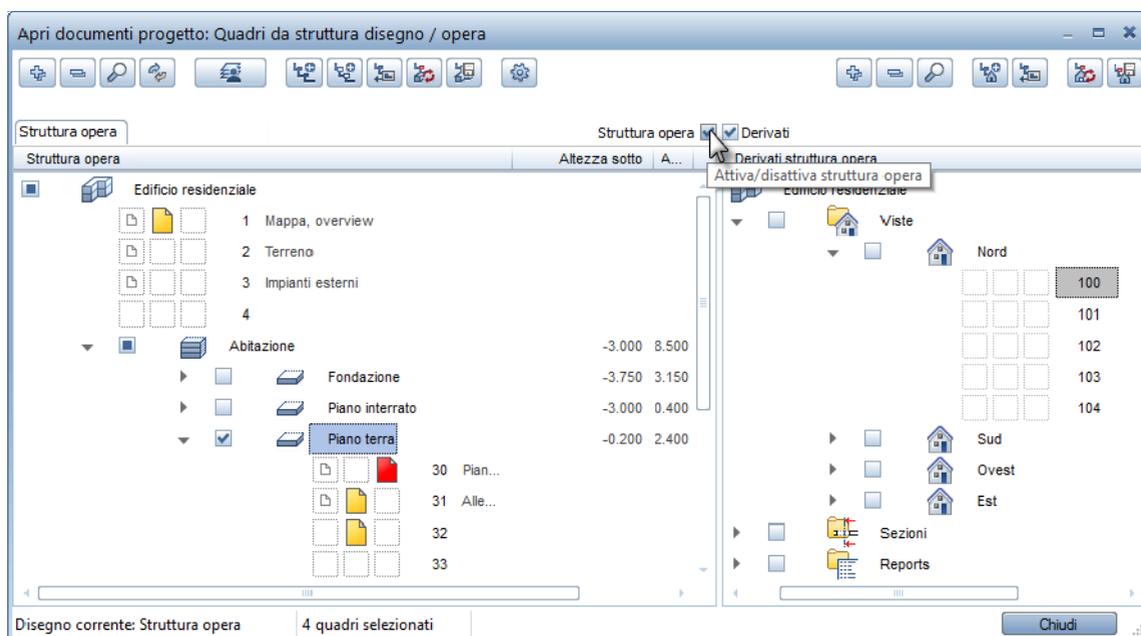
Nemetschek Allplan Italia S.r.l.



# Ambito base

## Struttura opera e derivati

In  Apri documenti progetto, scheda Struttura opera ora è possibile attivare / disattivare singolarmente la **struttura opera** (lato sinistro) e i **derivati struttura opera** (lato destro).

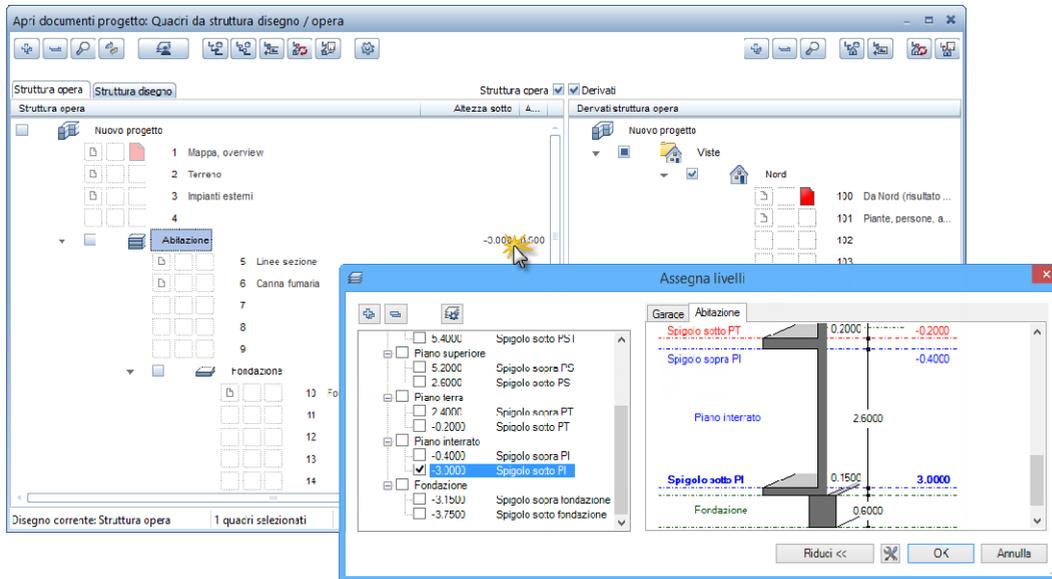


Nelle versioni precedenti, passando nei **derivati struttura opera** e rendendo **corrente** un quadro, il quadro corrente **nella struttura opera** veniva automaticamente cambiato in **attivo sullo sfondo**. Questo è importante quando si lavora contemporaneamente su entrambi i lati. Questa situazione, tuttavia, si presenta solo in casi rari.

Se prima di attivare i quadri si disattiva l'altro lato, ora su questo lato lo stato di attivazione viene completamente mantenuto. Se, al contrario, si attivano oppure disattivano le caselle di controllo dei livelli struttura del progetto, questo ha effetto anche sulle caselle di controllo di tutti i livelli struttura subordinati.

## Doppio clic nella colonna "Altezza"

Facendo un doppio clic in un punto qualsiasi delle colonne Altezza sopra e Altezza sotto della struttura opera, ora viene aperta la finestra dialogo Assegna livelli. La finestra dialogo può comunque essere ancora aperta anche con il menu contestuale delle colonne.



## Mostrare e nascondere nodi

Le caselle di controllo dei nodi della struttura opera ora reagiscono in modo uniforme all'attivazione dei quadri subordinati:

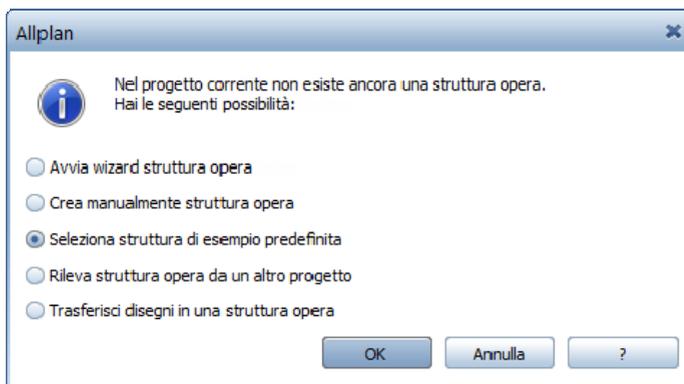
- Se viene disattivato l'ultimo quadro del livello struttura, viene automaticamente disattivata la casella di controllo del nodo padre.
- Se viene attivato il primo quadro del livello struttura, viene automaticamente attivata la casella di controllo del nodo padre.
- Viene gestito solo un nodo padre, quelli subordinati rimangono invariati.

È comunque ancora possibile attivare oppure disattivare le caselle di controllo dei nodi via clic del mouse.

## Finestra dialogo "Rileva struttura opera"

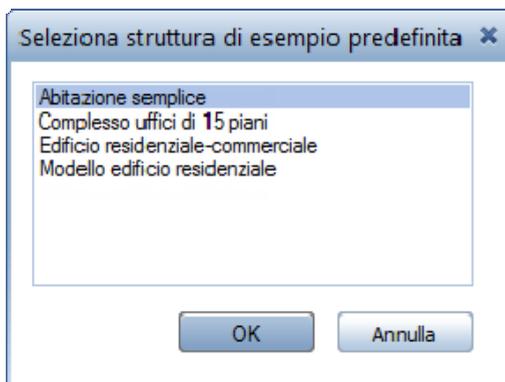
La finestra dialogo **Rileva struttura opera** viene visualizzata aprendo la scheda **Struttura opera** di un progetto che non dispone ancora di una struttura opera.

L'ordine delle opzioni in questa finestra dialogo è stato cambiato: al primo posto ora viene proposto **Avvia wizard struttura opera** seguito da **Crea manualmente struttura opera**.



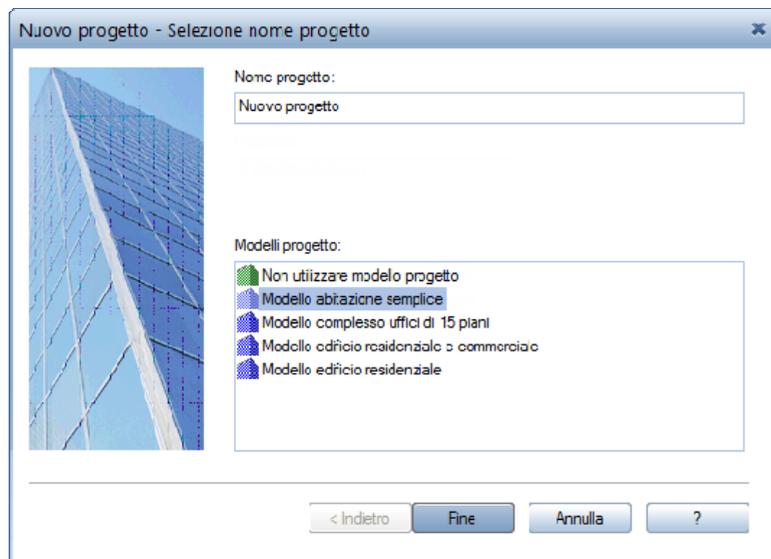
**Suggerimento:** la finestra dialogo **Rileva struttura opera** viene mostrata automaticamente a seguito della cancellazione della struttura opera.

L'elenco di selezione dell'opzione **Seleziona struttura di esempio predefinita** ora non richiede più di individuare la cartella di salvataggio delle strutture.



## Strutture progetto sostituite dai modelli progetto

Le strutture progetto fornite con Allplan non sono più disponibili e sono state sostituite mediante i modelli progetto. Non è più possibile creare delle strutture progetto personalizzate e quelle esistenti non vengono più mostrate.



In questo modo è stata accelerata la fase di creazione di un nuovo progetto: l'ultima finestra dialogo non è più necessaria e quindi è stata rimossa.

## Cancellare progetti

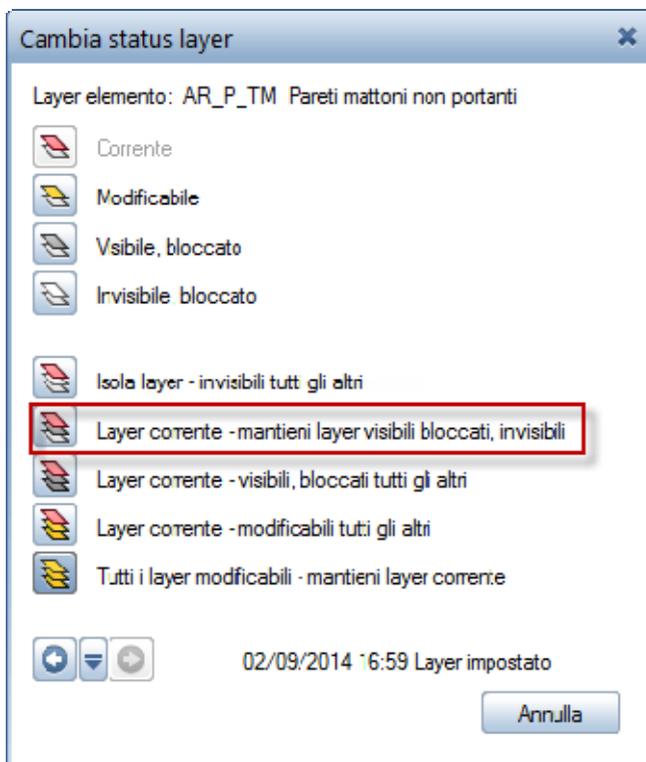
Anche la cancellazione dei progetti è stata accelerata: prima di procedere alla cancellazione, è sufficiente confermare un messaggio (nelle precedenti versioni erano due).

## Nuova opzione per "Cambia status layer"

In  Cambia status layer ora è disponibile un'ulteriore opzione:

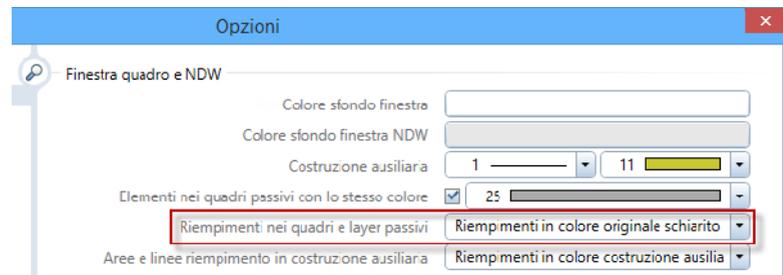
 Layer corrente - mantieni layer visibili bloccati, invisibili

Questa opzione rende corrente il layer dell'elemento selezionato e visibili, bloccati tutti gli altri layer visibili (eccetto quello del layer standard). Il layer con lo status invisibile, bloccato non viene cambiato.



## Riempimenti su layer bloccati

Per la rappresentazione dei riempimenti sui layer bloccati, ora viene impiegata l'impostazione effettuata nelle  **Opzioni**, pagina **Mostra**. Questa si comporta come quella della rappresentazione dei riempimenti sui quadri passivi.



Se nella finestra dialogo **Layer** è stata attivata l'opzione **Mostra elementi su layer bloccati con un colore fisso**, come colore passivo viene utilizzato il colore qui definito.

## File NDW come XRef libero

Il cambio di rappresentazione degli stili area a seguito del cambio del tipo disegno ora viene considerata anche nei files NDW che vengono inseriti come XRefs liberi nel quadro. La premessa a questo è che il tipo disegno selezionato nel quadro esista anche nel file NDW. Se non è così, la rappresentazione degli stili area del file NDW corrisponde a quella mostrata al momento del loro salvataggio.

Per utilizzare i quadri in diversi progetti, salvarli come file NDW con la funzione **Salva copia con nome...** e assicurarsi che il numero e le impostazioni dei tipi disegno esistenti siano identiche. In linea di principio, in presenza di tipi disegno identici, la rappresentazione degli stili area negli XRefs avviene sempre in base alle impostazioni del file NDW.

**Avviso:** negli XRefs liberi, tuttavia, non vengono considerati i cambiamenti di stato dei layer. Qui viene sempre utilizzato lo stato presente al momento del salvataggio del file NDW.

## Gestione librerie MicroStation migliorata

Durante lo scambio dei dati con MicroStation V8 è possibile impostare una cartella in cui devono essere cercate le librerie Microstation (\*.dgnlib) e le librerie di celle Microstation (\*.cel). Nelle versioni precedenti, tutte le librerie contenute in questa cartella erano elencate in ordine alfabetico.

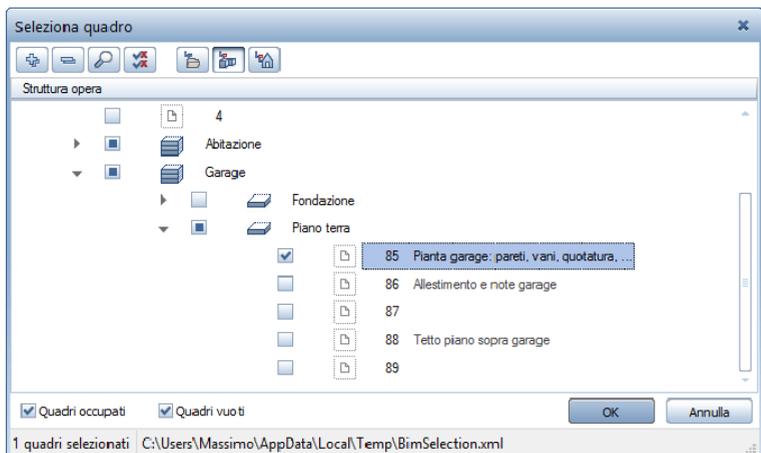
Ora i files libreria da utilizzare e la sequenza con cui vengono elaborati può essere personalizzata e salvata nei preferiti.

A tal proposito, passare alla scheda **Microstation V8 specifiche** e fare clic su **Gestione risorse avanzata**.

## Selezione quadro con barra spaziatrice

Per eseguire una ricerca veloce nella finestra dialogo **Seleziona quadro** (che viene aperta da molte funzioni come, ad esempio,  **Copia**, **sposta fra documenti** oppure  **Copia e converti elementi fra quadri**) è possibile immettere un numero quadro da tastiera. La ricerca trova il quadro ma non lo seleziona.

In passato era necessario procedere alla sua selezione via clic del mouse. Ora è possibile lasciare le mani sulla tastiera: è sufficiente premere la **BARRA SPAZIATRICE**.

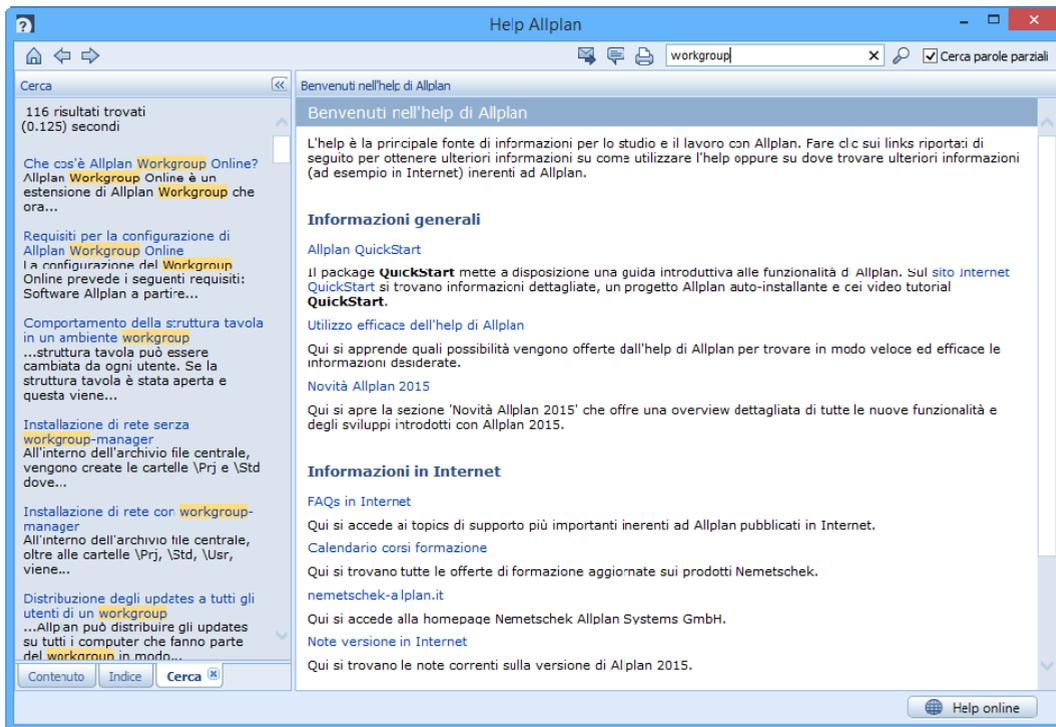


## Ricerche migliorate nell'help di Allplan

Le ricerche nell'help di Allplan sono state migliorate.

Se nel campo  Cerca vengono inseriti più termini di ricerca, ora il sistema procede in base ai seguenti criteri:

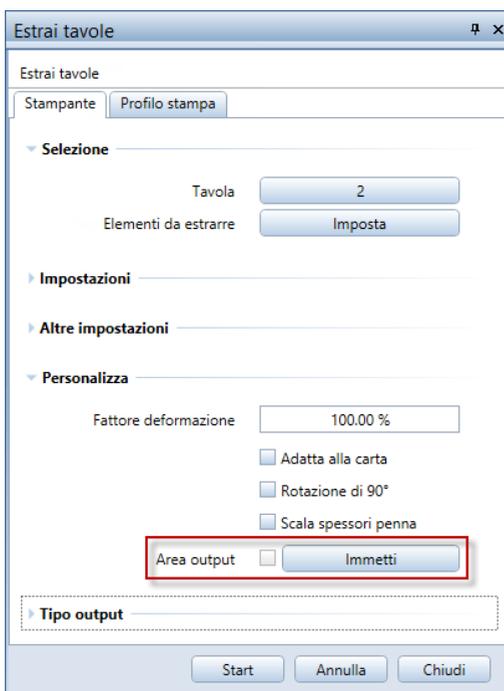
- In presenza di più termini di ricerca, vengono mostrati gli argomenti che contengono tutti i termini *in una qualsiasi sequenza*.
- Se i termini di ricerca sono fra virgolette, vengono mostrati gli argomenti che contengono tutti i termini *nella sequenza indicata*.
- Per cercare argomenti che non contengono una parola, utilizzare il carattere “-”. Se, ad esempio, si desidera cercare gli argomenti che contengono la parola “workgroup” ma non la parola “online”, immettere `workgroup -online`.
- **Cerca parole parziali** mostra anche i risultati in cui il termine di ricerca è incluso come parte di una parola.



# Layout tavole

## Area output delle tavole

Attivando la funzione  **Estrai tavole** e selezionando solo la tavola corrente, ora è possibile definire un'area di output ed estrarla in modo corrispondente alle impostazioni nel campo **Tipo output**. A tal proposito, passare al campo **Personalizza**, **Area output**, fare clic sul pulsante **Immetti** e definire il settore desiderato facendo clic sui vertici di un poligono qualsiasi. Definendo solo due punti, viene creato un settore rettangolare.



Estrai tavole

Estrai tavole

Stampante | Profilo stampa

▼ Selezione

Tavola: 2

Elementi da estrarre: Imposta

► Impostazioni

► Altre impostazioni

▼ Personalizza

Fattore deformazione: 100.00 %

Adatta alla carta

Rotazione di 90°

Scala spessori penna

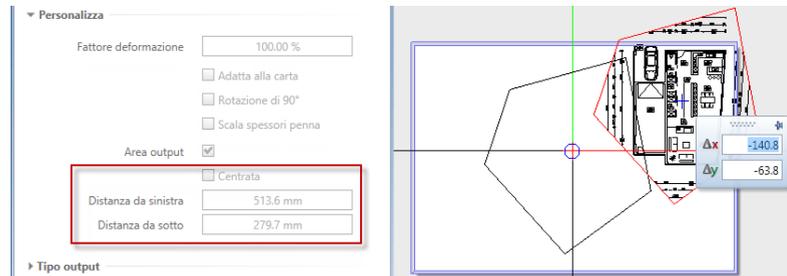
Area output  Immetti

Tipo output

Start | Annulla | Chiudi

Dopo aver definito l'area di output, i dati all'esterno del settore vengono nascosti e viene creata una pagina con i parametri della stampante impostata.

Per definire la posizione dell'area di output, attivare l'opzione **Centrata** oppure immettere la distanza del vertice inferiore sinistro dell'area di ingombro minima / massima stampabile. In alternativa, attivare l'area di output via clic e spostarla in modo intuitivo con l'ausilio dei grips.

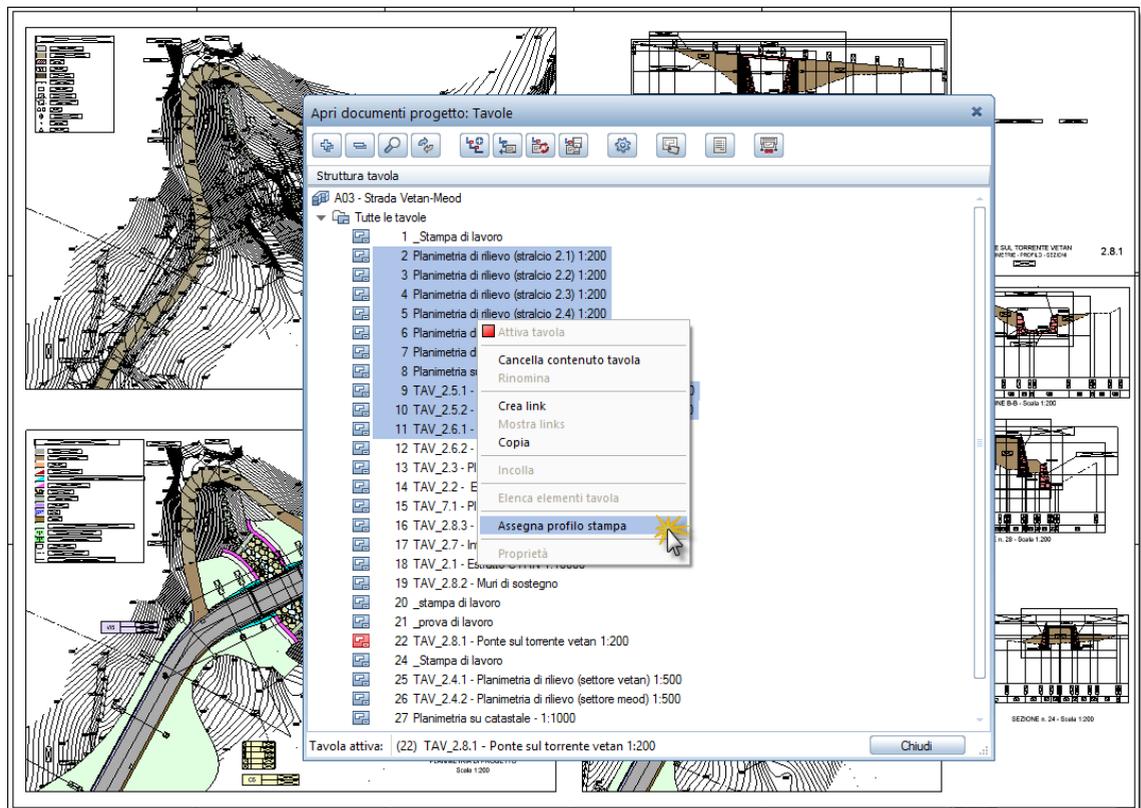


Definire come di consueto le impostazioni di output disponibili e, in particolar modo, adattare il formato carta dell'area di output (pulsante  nel campo **Impostazioni**) / l'area output della carta (opzione **Adatta alla carta** nel campo **Personalizza**). Passare quindi al campo **Tipo output**, definire le modalità e avviare l'output. Dopo la definizione dell'area di output, tutte le impostazioni effettuate verranno resettate.



## Profilo stampa per le nuove tavole

Per procedere all'assegnazione di un profilo di stampa uniforme a tutte le tavole senza doverle selezionare una ad una, a partire dalla versione 2014 è possibile richiamare la finestra dialogo **Apri documenti progetto: Tavole**, evidenziare più tavole e assegnare un profilo di stampa da una cartella qualsiasi grazie al menu contestuale.

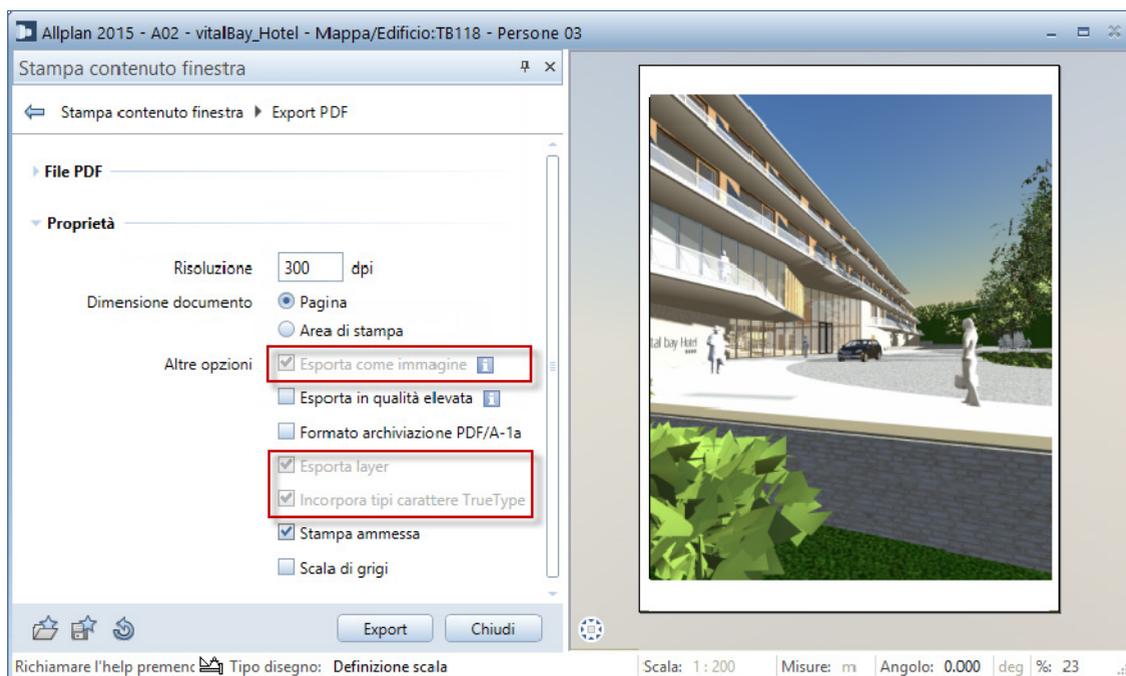


Ora, come impostazione predefinita, alle nuove tavole viene assegnato il profilo di stampa dell'ultima tavola selezionata.

## Export PDF come immagine

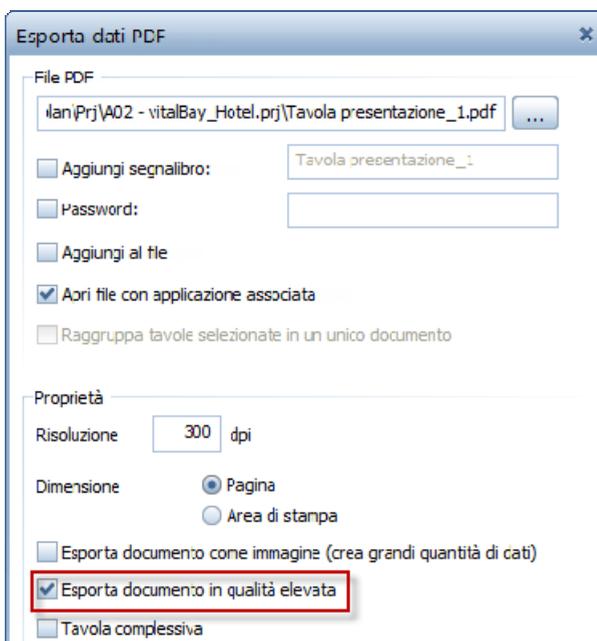
Per comprendere immediatamente quale effetto comporta l'attivazione di questa opzione, ora i parametri che non vengono considerati vengono mostrati grigi.

La rappresentazione dei tipi vista **hidden**, **animazione** e **sketch** avviene come immagine, questa opzione viene pertanto attivata in modo automatico (senza poterla cambiare) anche durante l'output dalla funzione  **Stampa contenuto finestra**.



## Export PDF in qualità elevata

Per esportare i dati PDF in qualità elevata non è più necessario cambiare la voce nel registro di sistema poiché ora è possibile definire questa opzione direttamente nei parametri della finestra dialogo.



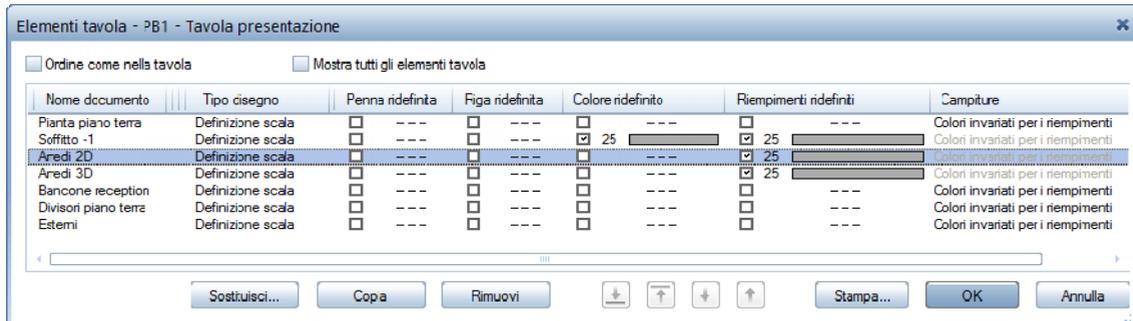
Attivando l'opzione, in base ai dati da esportare, questo potrebbe incrementare in modo considerevole la dimensione del file.

## Ridefinizione riempimenti

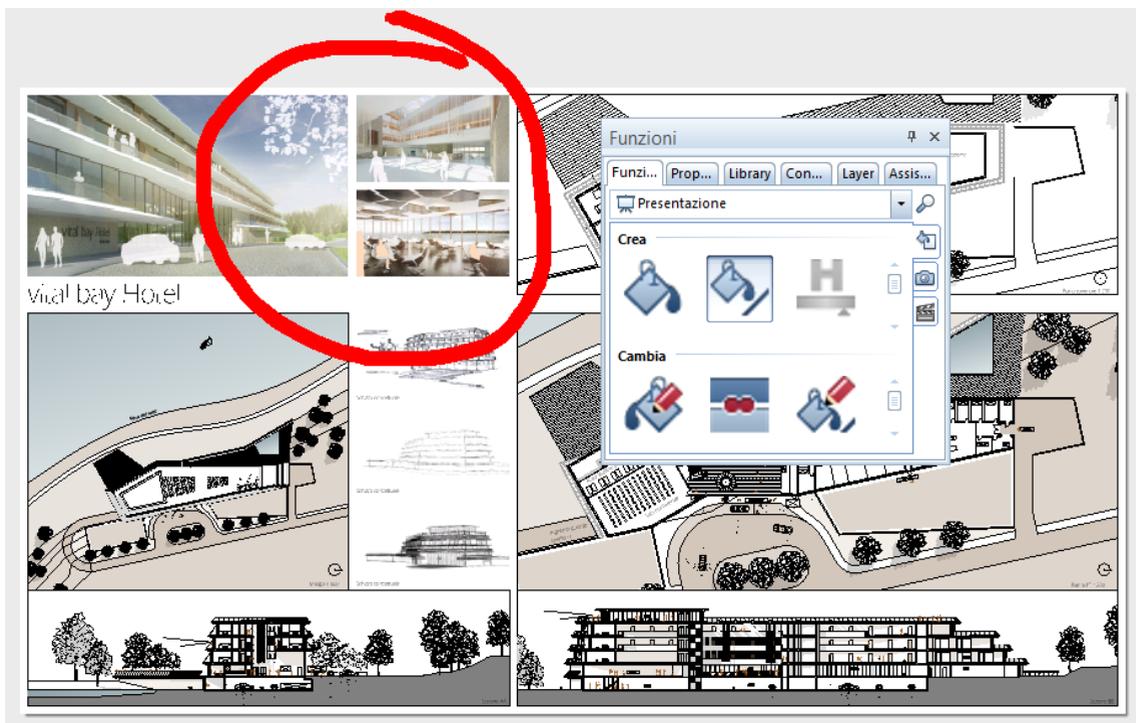
Nella funzione  **Elenca elementi tavola**, nel dialogo delle proprietà oppure nella palette  **Proprietà**, oltre a penna, riga e colore ora è possibile ridefinire i riempimenti dei singoli elementi tavola e quindi cambiare il loro aspetto senza dover cambiare la rappresentazione degli elementi stessi.

Se è stata definita una ridefinizione dei riempimenti non è possibile effettuare alcuna impostazione per il parametro **Campiture**.

Ridefinendo il colore e selezionando l'impostazione **Colore ridefinito** schiarito per i riempimenti, per il parametro **Campiture** si continua ad ottenere una ridefinizione schiarita dei riempimenti.



Nell'ambito di questo sviluppo, la funzione  **Linea riempimento** del modulo  **Colori** è stata abilitata anche per la modifica nel  **Layout tavole**.

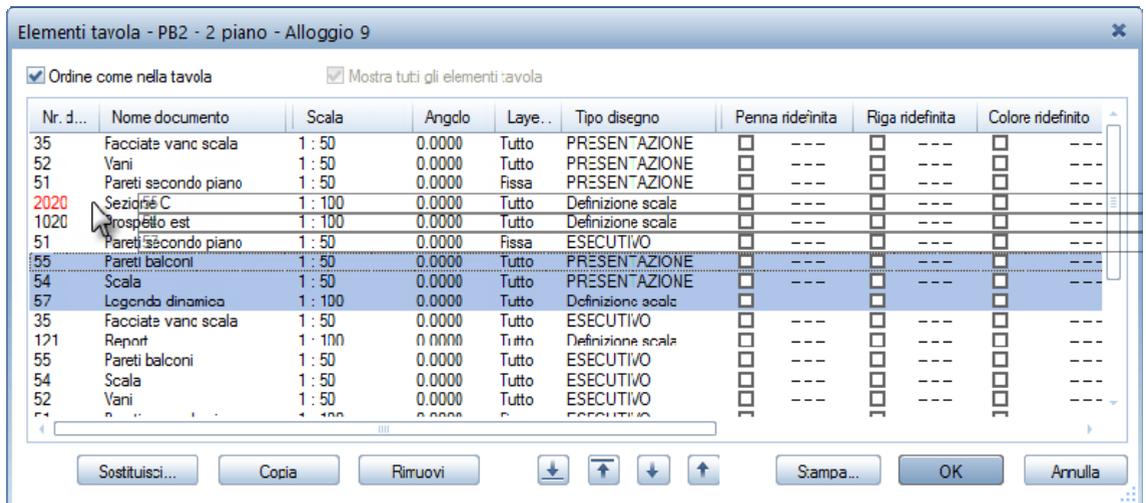


## Spostare elementi tavola via drag&drop

Lo spostamento degli elementi tavola nella funzione

 **Elenca elementi tavola via drag&drop** è stato migliorato e ora si comporta come nelle finestre dialogo di architettura. Come avveniva in precedenza è comunque possibile attivare più elementi tavola.

Durante lo spostamento degli elementi tavola attivati questi vengono rappresentati come anteprema. Il numero del documento rispetto al quale vengono riposizionati gli elementi tavola viene evidenziato in rosso. Prima e dopo aver spostato gli elementi tavola, gli altri elementi tavola vengono disposti in ordine invariato. In questo modo, spostando un elemento tavola verso il basso, questo viene inserito dopo l'elemento evidenziato in rosso, spostandolo verso l'alto, sopra quello rosso.

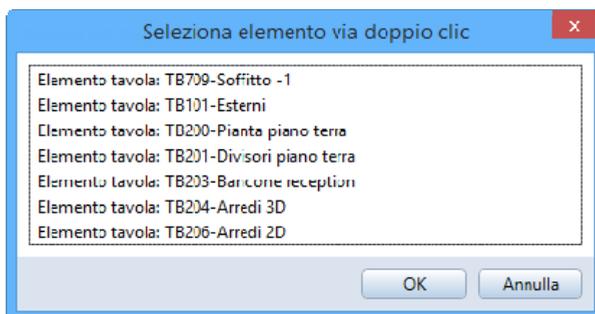


**Avviso:** lo spostamento via drag&drop è quindi possibile solo se sono state attivate entrambe le opzioni **Ordine come nella tavola** e **Mostra tutti gli elementi tavola**.

## Possibilità selezione durante il trasferimento della visibilità dei layer

Durante il trasferimento della visibilità layer, in passato non era possibile selezionare in modo mirato un elemento tavola che era sovrapposto nei passepartout. A tal proposito, prima di richiamare la funzione  **Trasferisci visibilità layer**, ora è sufficiente attivare la  **Modalità selezione elementi dubbi nell'assistente filtri**.

Facendo clic in un punto in cui si trovano più elementi tavola è possibile selezionare l'elemento tavola desiderato in un'apposita finestra dialogo.



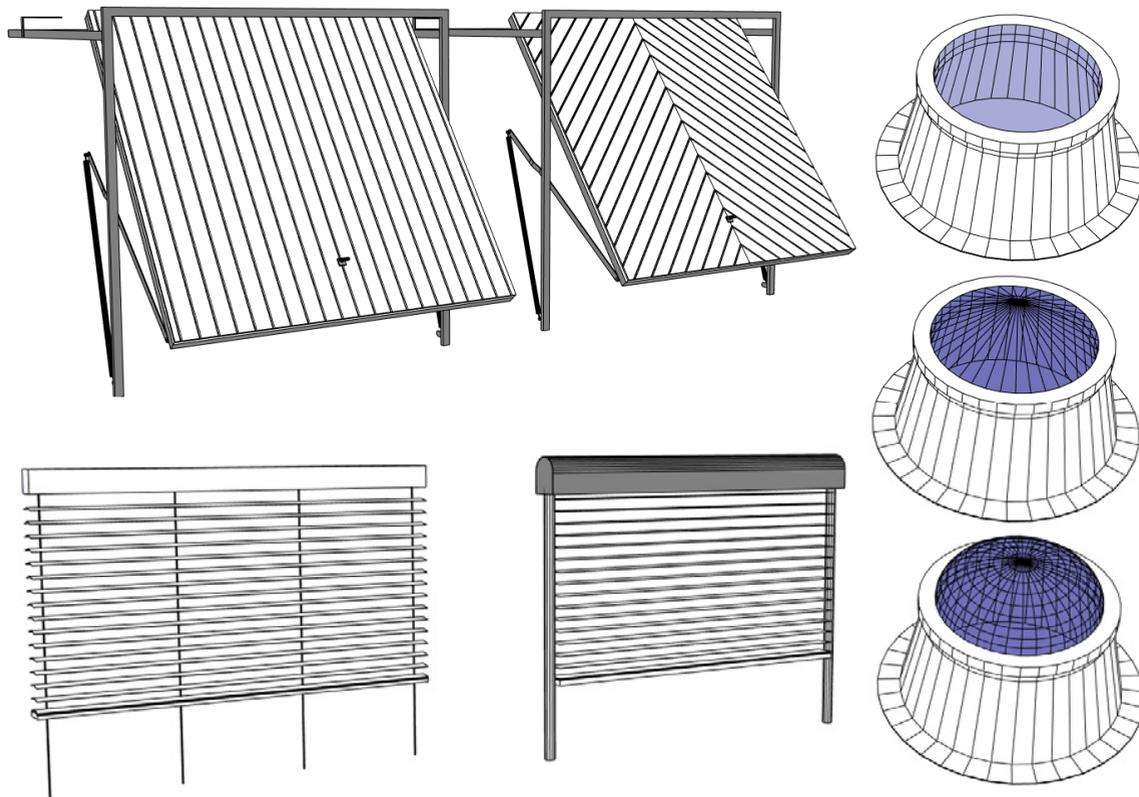
Se l'attivazione degli elementi tavola non è univoca, anche durante l'assegnazione delle impostazioni è possibile definire a quali elementi tavola ci si riferisce in un'apposita finestra dialogo.



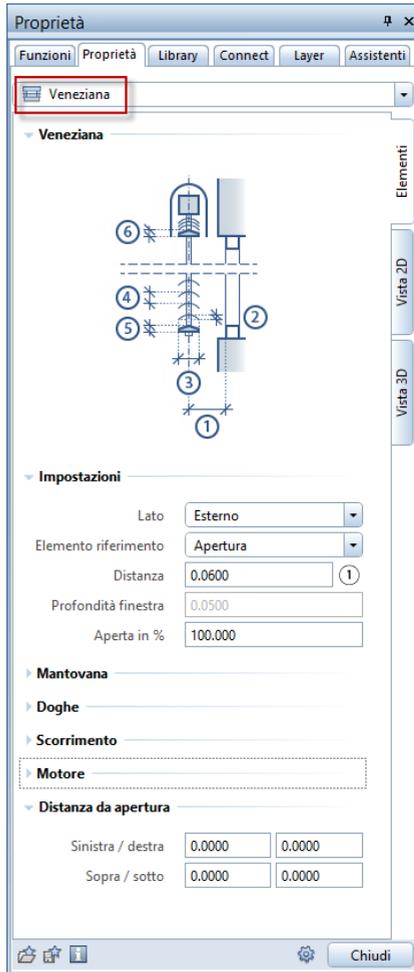
# Architettura

## Nuovi SmartParts architettura

Nel modulo Base: pareti, aperture, componenti, campo Crea le funzioni di creazione degli SmartParts sono state integrate con tre nuovi SmartParts: veneziana, portone basculante e lucernario a cupola tondo.

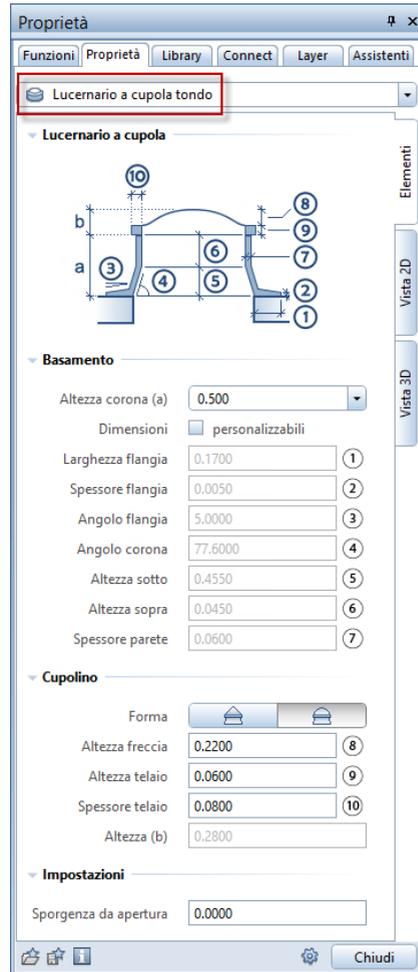


Funzione  SmartPart oscurante  
SmartPart Veneziana



Gli SmartParts veneziana possono essere analizzati grazie alla funzione  Reports mediante i files `Oscuranti.rdlc` oppure `Avvolgibili.rdlc`.

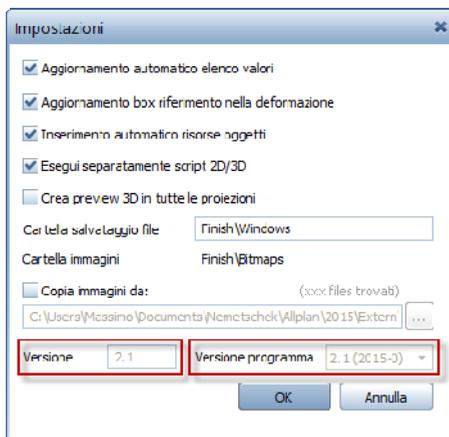
Funzione  SmartPart lucernario  
SmartPart  Lucernario tondo



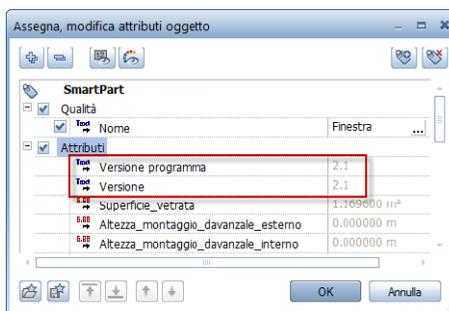
Gli SmartParts lucernario a cupola possono essere analizzati grazie alla funzione  Reports mediante il file `Lucernari a cupola e continui.rdlc`.

## Controllo versione

Nelle  **Impostazioni** (barra operazioni palette durante la creazione oppure la modifica degli SmartParts) ora sono indicati il numero versione dello script e del programma.



I numeri versione dello script e del programma sono contenuti negli attributi oggetto dello SmartPart.



Questa informazione è importante quando si utilizzano SmartParts di versioni più vecchie (script e programma). In questi casi gli SmartParts non dispongono delle nuove funzionalità. Per equipaggiare questi SmartParts con le funzionalità più recenti, nella V2015-1 è disponibile la nuova funzione  **Trasferisci versione SmartPart** (ambito Avanzato, modulo SmartParts, campo Cambia).

## Nuova funzione "Trasferisci versione SmartPart"

Il campo **Cambia** del modulo **SmartParts** (ambito **Avanzato**) è stato integrato con una nuova funzione:

 **Trasferisci versione SmartPart**

Questa consente di trasferire le funzionalità della nuova versione del programma agli SmartParts generati nelle versioni precedenti e quindi eseguire il loro upgrade. La procedura prevede che nel quadro corrente sia presente almeno uno SmartPart di nuova generazione **come pure** i vecchi SmartParts da aggiornare.

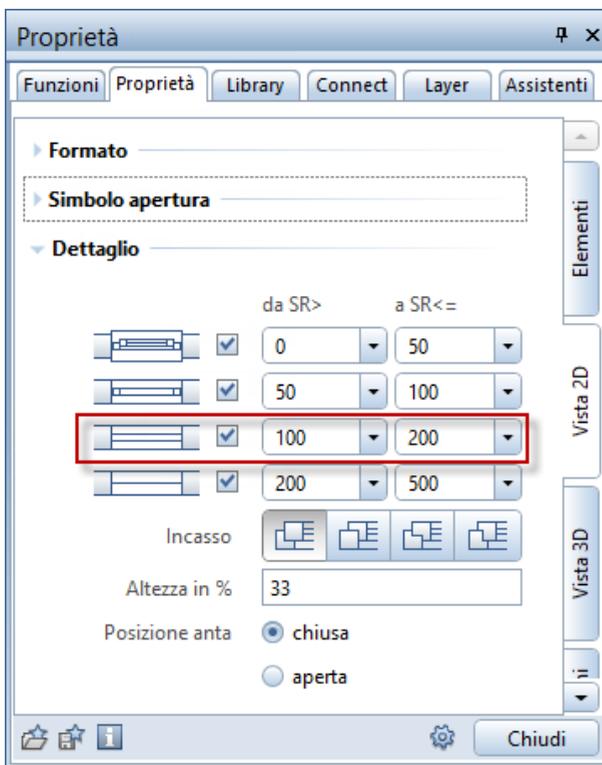
In tal caso, procedere come segue:

- Richiamare la funzione  **Trasferisci versione SmartPart**
- Fare clic sull'oggetto SmartPart con la versione di destinazione desiderata
- Attivare gli SmartParts da adeguare mediante un campo di selezione oppure via clic / dal pulsante **Tutto** (barra strumenti dinamica **SmartPart Migration**)
- Fare clic sul pulsante **Applica** (barra strumenti dinamica **SmartPart Migration**)

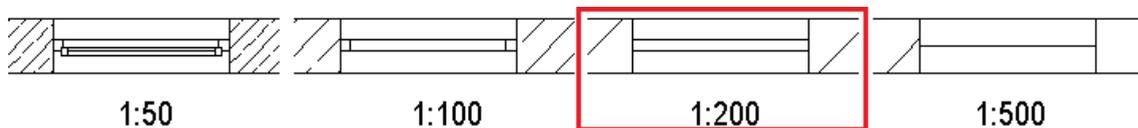
Nelle  **Impostazioni** (barra operazioni palette durante la creazione oppure la modifica degli SmartParts) è possibile verificare il numero versione dello script e del programma.

## Nuovo grado dettaglio nella rappresentazione 2D

Durante la creazione degli SmartParts finestra, porta e portone (funzioni  SmartPart finestra e  SmartPart porta, portone), nella scheda Vista 2D è stato inserito un ulteriore grado di dettaglio.



Grazie a questo nuovo grado di dettaglio, nell'intervallo di scala impostato si ottiene una rappresentazione delle finestre e delle porte senza telaio.

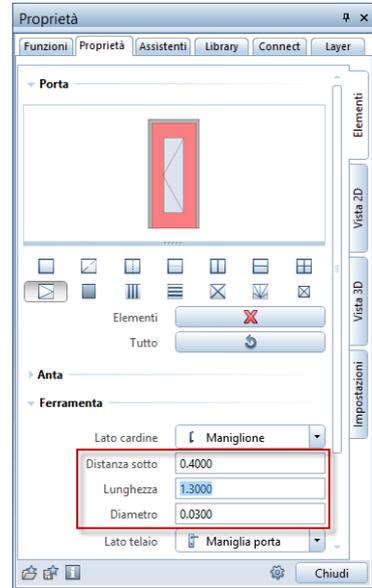
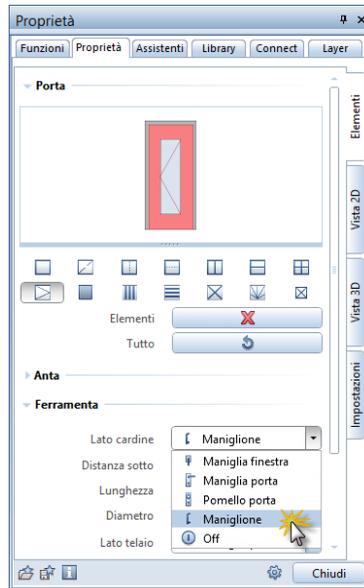
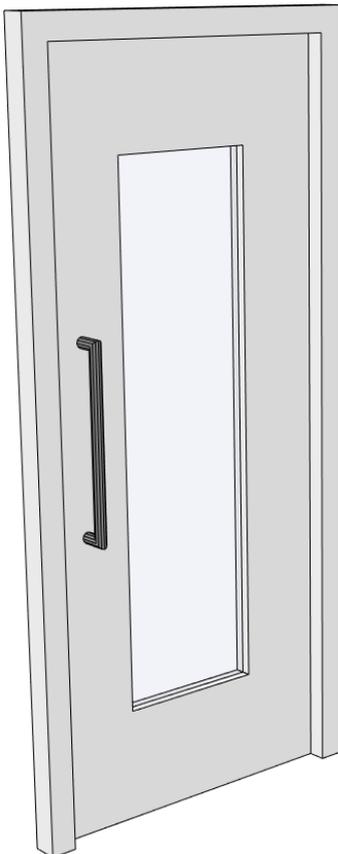


## Nuova ferramenta SmartParts finestre e porte

La selezione della ferramenta per gli SmartParts porte e finestre è stata ampliata con il **maniglione**.

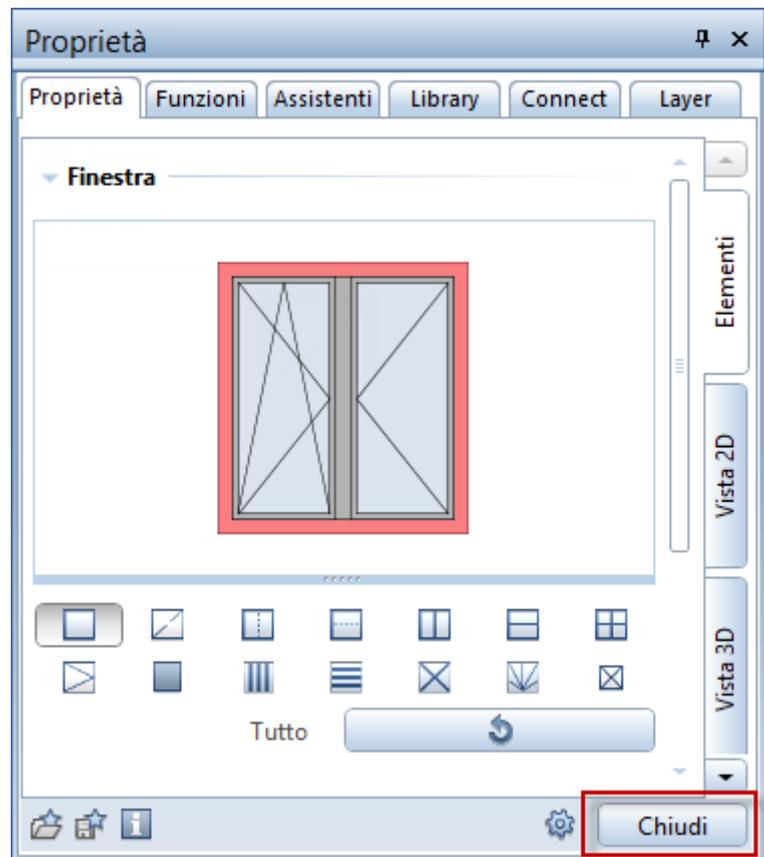
Il maniglione, come già avviene per le altre ferramenta esistenti, può essere inserito sia sul lato del cardine che su quello del telaio.

Dopo la selezione del maniglione è possibile definire la sua **lunghezza**, **diametro** e **distanza da sotto** (= distanza spigolo sotto pannello).



## Pulsante "Chiudi" nella palette SmartPart

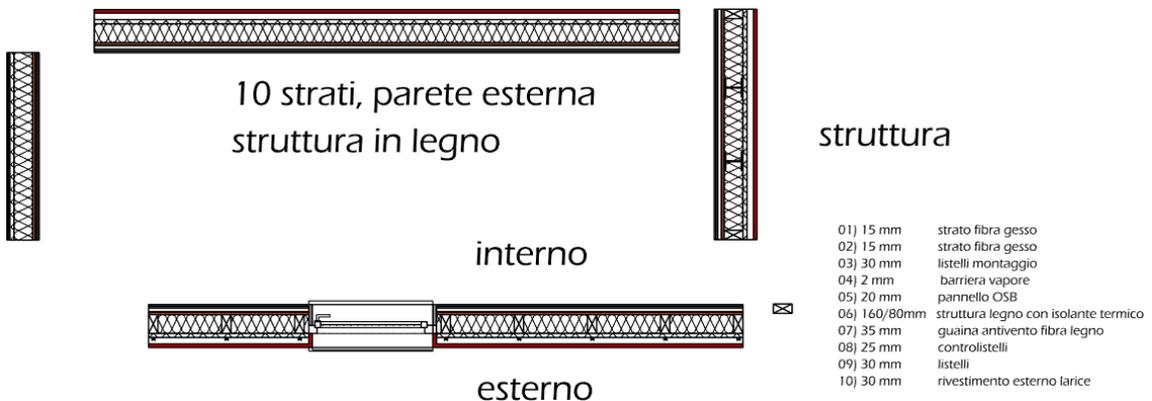
La palette di creazione oppure modifica degli SmartParts dei moduli architettonici ora può essere chiusa mediante il pulsante **Chiudi**. In seguito, le immissioni effettuate verranno salvate.



## Innovazioni nei componenti

### Finestra dialogo "Parete" ridimensionabile

La finestra dialogo Parete ora può essere ridimensionata. A seguito dell'estensione fino a 20 strati parete è ad esempio possibile ingrandire il dialogo in modo tale da rendere visibili tutti i 20 strati senza dover eseguire degli scroll.



## Rilevare singolo strato da un altro componente

I singoli strati di un componente ora possono essere rilevati da un componente esistente. A tal proposito è ora disponibile la funzione

 **Rileva uno strato dalla finestra grafica.** La nuova funzione è disponibile per i componenti lineari che possono disporre di più strati come, ad esempio,  Parete oppure  Cordolo.

I singoli strati possono essere rilevati anche dal  Componente installazione oppure dal  Manto copertura multistrato.

Le proprietà di uno strato presente nel quadro possono essere trasferite solo a uno strato esistente. Se le proprietà devono essere trasferite su un nuovo strato, allora questo deve essere innanzitutto inserito in un punto idoneo.

---

## Rilevare le proprietà di un singolo strato dal quadro

➡ La finestra dialogo Parete è aperta.

- 1 Fare clic nella colonna Numero ed evidenziare lo strato a cui si desidera sostituire le proprietà con quelle rilevate dal quadro.

**Avviso:** per rilevare un nuovo strato dal quadro, questo deve essere innanzitutto inserito nella posizione desiderata ad esempio con  Copia e inserisci strato prima della riga evidenziata oppure  Copia e inserisci strato dopo la riga evidenziata.

- 2 Fare clic su  Rileva uno strato dalla finestra grafica.

Passare alla finestra grafica da cui devono essere rilevate le proprietà e fare clic sullo strato desiderato.

**Avviso:** se, ad esempio, si desidera rilevare uno strato da un manto di copertura, selezionarlo preferibilmente in una vista oppure in una isometria. Eseguendo una selezione in pianta, viene rilevato lo strato più alto.

Le proprietà esistenti dello strato evidenziato vengono sostituite.

---

## Ulteriori funzioni per la modifica delle righe / degli strati

In Allplan 2015 sono ammessi fino a 20 strati parete.

Al fine di agevolare la loro modifica e spostamento, ora sono disponibili ulteriori funzioni già note in altre parti del programma:

-  Porta in primo piano
-  Porta in secondo piano
-  Sposta verso l'alto
-  Sposta verso il basso

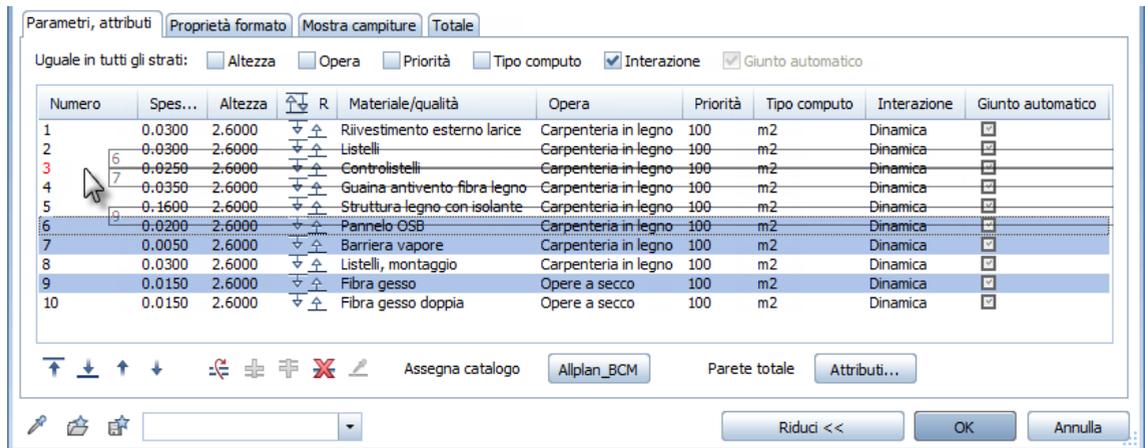
### Selezione multipla

Per la modifica è ora possibile attivare in uno step unico più righe / strati. A tal proposito valgono le combinazioni di tasti standard di Windows:

- Un clic attiva una riga / strato
- CTRL + clic attiva più righe / strati in una sequenza qualsiasi
- MAIUSC + clic attiva anche gli elementi compresi fra le righe / gli strati selezionati

## Spostare strati via drag&drop

Gli strati ora possono essere spostati anche via drag&drop. Lo strato selezionato viene rappresentato come anteprima. Il numero dello strato da sostituire viene evidenziato in rosso. Lo strato da spostare, di norma, viene inserito dopo quello evidenziato oppure, se si tratta del primo strato, viene inserito prima.



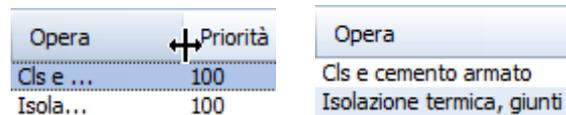
## Evidenziatura in tutte le schede

Se si evidenziano delle righe / strati in una scheda, queste vengono mantenute anche se si apre un'altra scheda nella stessa finestra dialogo.

## Doppio clic sul separatore intestazione colonne

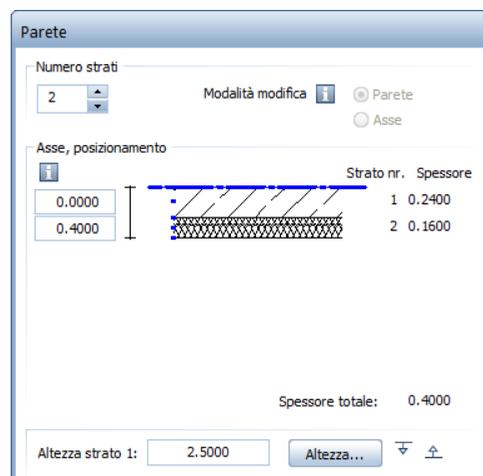
Le colonne nelle finestre dialogo come, ad esempio, Parete ora possono essere allargate come negli altri programmi (ad esempio Microsoft Excel) in modo tale che il contenuto della colonna sia completamente visibile:

Spostare il mouse in prossimità del limite destro di un'intestazione colonna e, non appena il cursore appare come una doppia freccia, fare un doppio clic: la colonna viene quindi allargata in modo tale che i testi in essa contenuti siano completamente rappresentati.



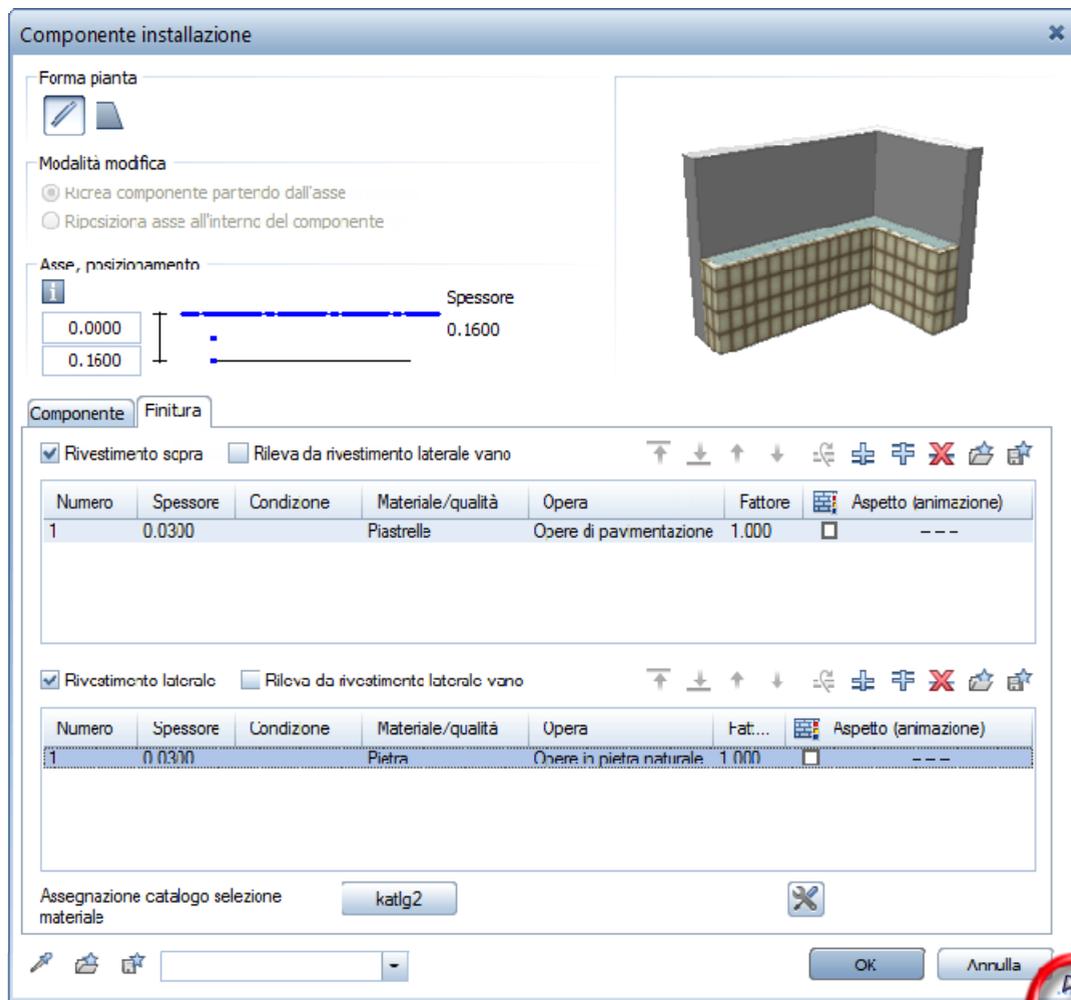
## Nuova impostazione predefinita per la parete

A seguito di una nuova installazione oppure dell'utilizzo dello strumento hotline **cleanup**, la prima volta che viene aperta la funzione  Parete ora viene proposta una parete a due strati: 24cm cemento armato e 16cm isolante.



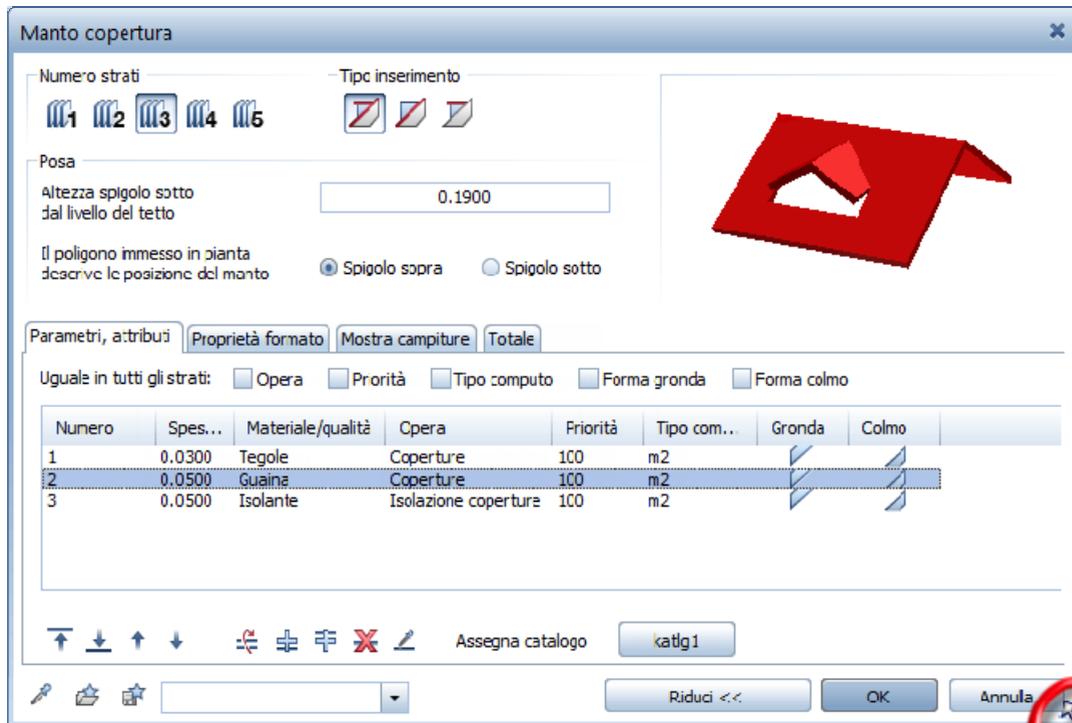
## Finestra dialogo "Componente installazione"

Alcune migliorie della finestra dialogo Parete sono disponibili anche nella finestra dialogo Componente installazione. Anche questa finestra dialogo può essere ridimensionata e mette inoltre a disposizione le funzioni di modifica degli strati.



## Finestra dialogo "Manto copertura"

Le implementazioni nella finestra dialogo Parete sono ora disponibili anche nella finestra dialogo Manto copertura. Anche questa finestra dialogo può essere ridimensionata e mette inoltre a disposizione le funzioni di modifica degli strati.



## Intradosso parzialmente esterno

Durante l'immissione delle aperture finestra e porta, nelle versioni precedenti l'intradosso poteva essere posizionato sia completamente all'interno dell'apertura che, grazie a una sporgenza, completamente all'esterno.

Parametri	
<input checked="" type="checkbox"/> Crea elemento intradosso	
<input type="checkbox"/> Intradosso esterno alla parete	
<input checked="" type="radio"/> interno <input type="radio"/> esterno	
Profondità finestra	0.2000
Intradosso esterno (le)	0.100
Intradosso interno (li)	0.400
Sporgenza (S)	-

Parametri	
<input checked="" type="checkbox"/> Crea elemento intradosso	
<input checked="" type="checkbox"/> Intradosso esterno alla parete	
<input checked="" type="radio"/> interno <input type="radio"/> esterno	
Profondità finestra	0.2000
Intradosso esterno (le)	-
Intradosso interno (li)	-
Sporgenza (S)	0.050

 **Definisci, modifica intradosso** consente di inserire un intradosso parzialmente oppure completamente esterno all'apertura.

Nelle versioni precedenti, tuttavia, utilizzando la funzione

 **Aggiorna 3D**, opzione **Ricrea** veniva ripristinata la posizione standard di questi tipi di intradossi.

A condizione che siano in contatto con l'apertura, **Allplan 2015-1** ora consente di posizionare gli intradossi anche parzialmente all'esterno dell'apertura.

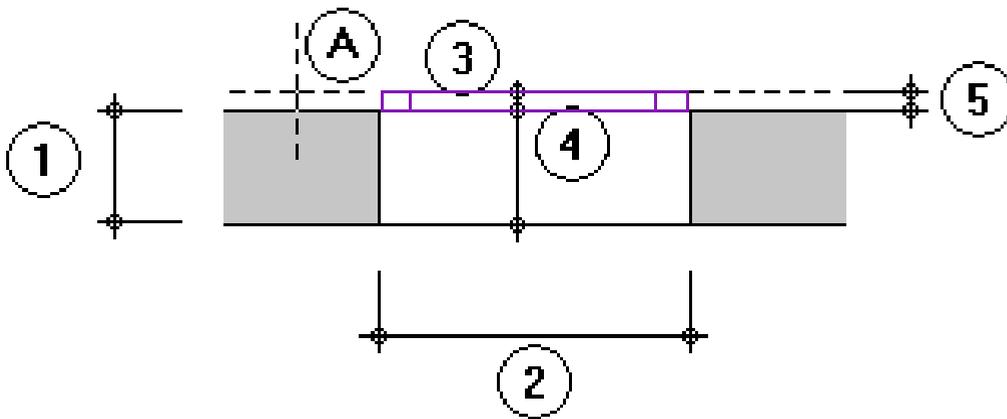
I parametri **intradosso esterno** e **intradosso interno** consentono di posizionare l'intradosso parzialmente all'esterno di un'apertura. Rimane inteso che il valore **profondità finestra / profondità porta** è incluso nell'**intradosso interno**.

### Sporgenza sul lato esterno

Se la finestra sporge sul lato esterno della parete, la sporgenza desiderata può essere aggiunta all'intradosso interno.

Il valore massimo consentito per l'intradosso interno è dato dallo spessore parete più la profondità della finestra.

Da questo ne deriva un valore negativo per l'intradosso esterno corrispondente a quello della sporgenza.



A Linea parete selezionata = lato esterno apertura

1 Spessore parete

2 Larghezza apertura

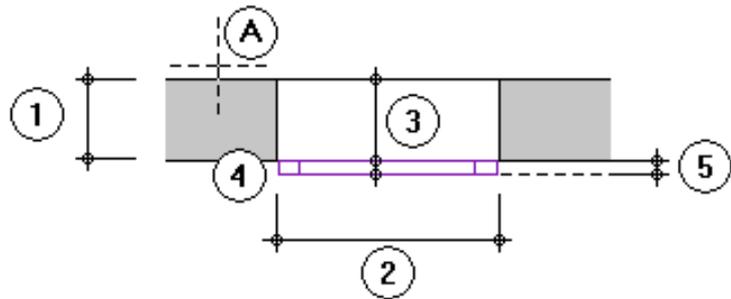
3 Profondità intradosso esterno (negativo, profondità massima elemento apertura 5)

4 Profondità intradosso interno + sporgenza (profondità massima elemento apertura 5)

5 Profondità elemento apertura (ad esempio finestra, porta)

## Sporgenza sul lato interno

Se la finestra sporge all'interno, il valore massimo consentito per l'intradosso esterno non può eccedere lo spessore della parete. L'intradosso interno è quindi nullo e la finestra è adiacente al lato interno della parete.



A Linea parete selezionata = lato esterno apertura

- 1 Spessore parete
- 2 Larghezza apertura
- 3 Profondità intradosso esterno (spessore parete massimo)
- 4 Profondità intradosso interno (spessore parete nullo per intradosso esterno)
- 5 Profondità elemento apertura (ad esempio finestra, porta)

L'immissione può avvenire con le seguenti funzioni:

-  Porta
-  Finestra
-  Finestra ad angolo
-  Definisci, modifica intradosso



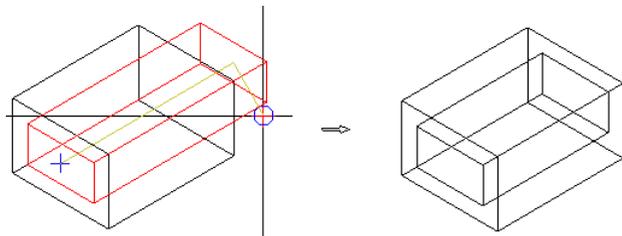
# Modellatore 3D

## Estrusione con opzione aggiuntiva

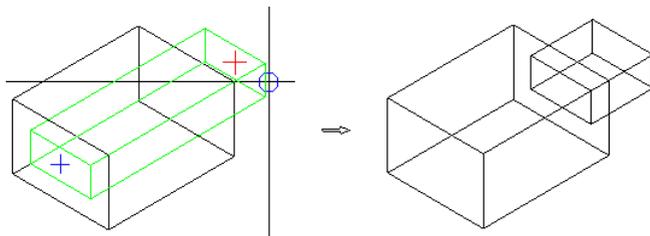
Nella funzione  **Estrudi**, grazie all'opzione  **Aggiungi sempre solido** della barra strumenti di dialogo, è ora possibile definire come si deve comportare il solido estruso quando penetra un solido esistente.

Il solido estruso penetra quello esistente:

-  **Aggiungi sempre solido** è stato disattivato (impostazione predefinita):  
Il solido che penetra viene detratto.



-  **Aggiungi sempre solido** è stato attivato:  
Il solido che penetra viene aggiunto.



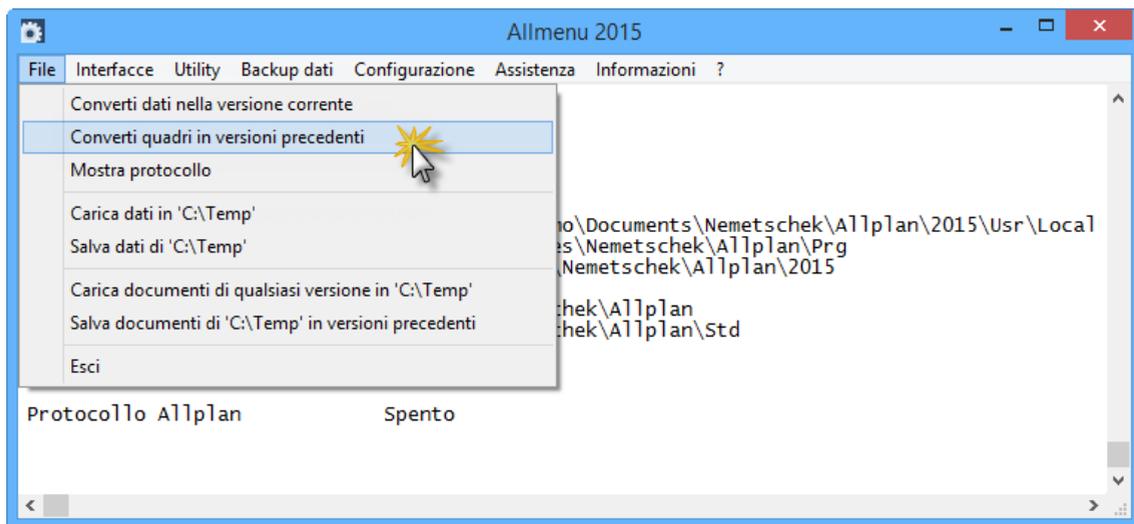


# Presentazione

## Convertire nuovi aspetti in versioni precedenti

### Allmenu, converti quadri in versioni precedenti

La funzione **Converti quadri in versioni precedenti** disponibile nel menu **File** di Allmenu non converte automaticamente solo i quadri ma anche tutti gli aspetti contenuti nelle cartelle e nelle sottocartelle. Viene convertita anche la loro anteprima (non più con il tipo render **Global Illumination** ma con il tipo render **Raytracing**).

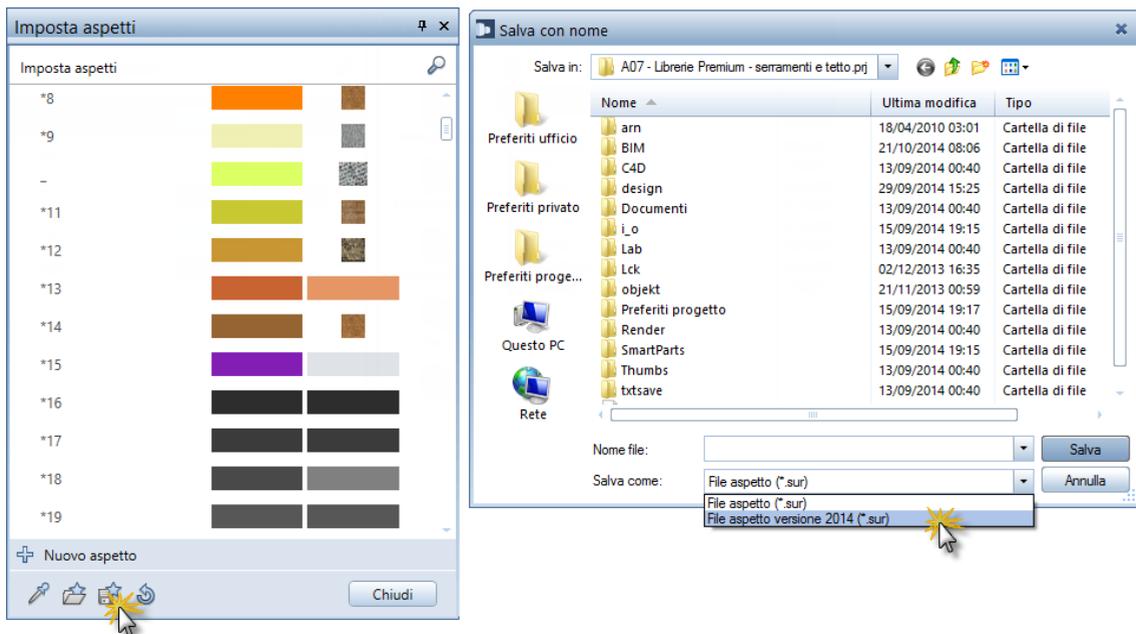


## NDW liberi

Salvando un quadro / documento con **Salva copia con nome** (menu **File**) come documento NDW in versione 2014, 2013 oppure 2012, vengono convertiti automaticamente in versione precedente anche tutti i loro aspetti (assegnati con  **Imposta aspetto** oppure con  **Personalizza aspetti elementi 3D, architettura**). Viene convertita anche la loro anteprima (non più con il tipo render **Global Illumination** ma con il tipo render **Raytracing**).

### Preferiti aspetto per versioni precedenti

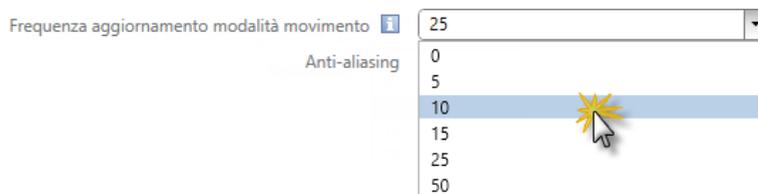
 **Imposta aspetto** consente di assegnare ad ogni colore linea / penna delle proprietà aspetto specifiche come le textures inclusive di lucidità, riflessione e trasparenza. Se si desidera utilizzare queste assegnazioni anche nella versione precedente **Allplan 2014**, queste possono essere salvate come preferito in formato **Allplan 2014**. Le impostazioni aspetto vengono quindi convertite nella versione precedente.



## Frequenza aggiornamento modalità movimento

Nelle  Opzioni - Ambiente lavoro - Mostra, campo Frequenza aggiornamento modalità movimento ora è anche possibile impostare valori più bassi: oltre a 25 e 50 ora è possibile selezionare i valori 5, 10 e 15.

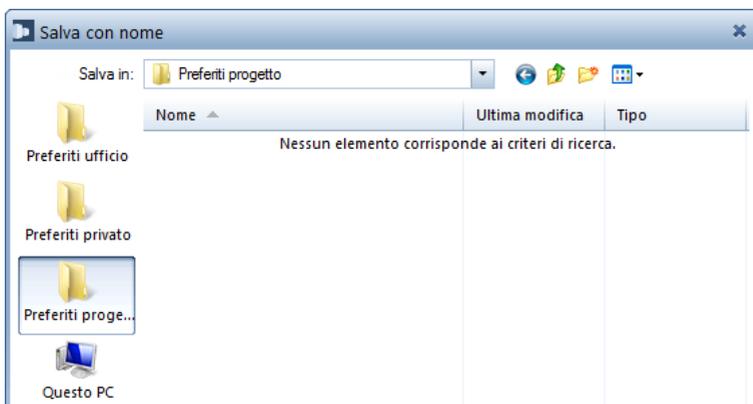
Scegliendo la velocità dati appropriata è possibile rappresentare integralmente i modelli complessi (ad esempio i tondini).



## Utilizzo migliorato

### Finestra dialogo "Salva file" uniformata

Tutte le finestre dialogo del campo Animazione ora mostrano la stessa finestra dialogo Salva file e le cartelle specifiche di Allplan vengono proposte come pulsanti.



## Adeguamenti nelle palette animazione

Nella maggior parte delle nuove palette di animazione ora si trovano piccoli cambiamenti e adeguamenti che migliorano e rendono più intuitivo il loro utilizzo. Qui un estratto:

- Palette Percorso camera (🔧 Posiziona percorso camera)
- Palette Imposta aspetti (📄 Imposta aspetto)
- Palette Aspetti (📄 Personalizza aspetti elementi 3D, architettura)
- Palette Imposta luce progetto (🔧 Imposta luce progetto)
- Palette Lampada (💡 Lampada)
- Palette Registra film (🎥 Registra film)

### Pulsante "Chiudi" in tutte le palette

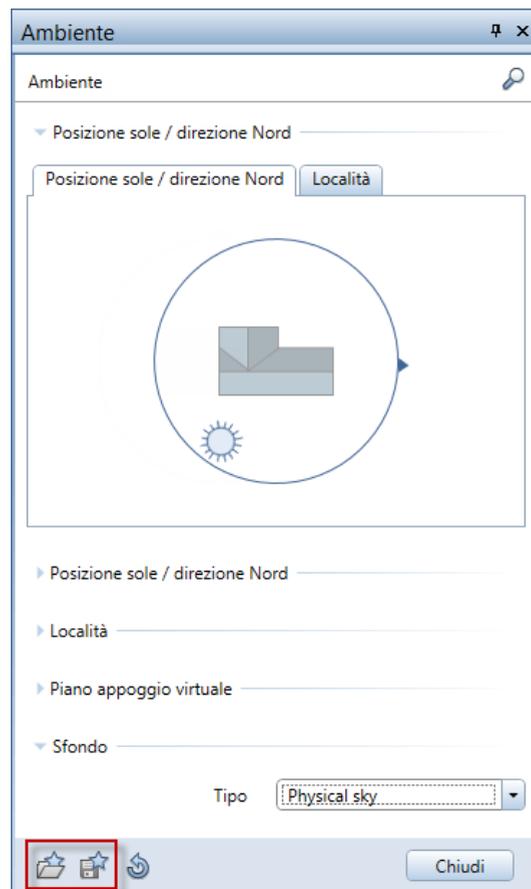
In tutte le nuove palette di animazione ora si trova il pulsante **Chiudi** (ad esempio ambiente, aspetti, imposta luce progetto, percorso camera, ecc.).



## File preferito nella palette "Ambiente"

La funzione  **Ambiente** apre la palette **Ambiente** dove è possibile definire le condizioni di luce naturale (località geografica, orientamento, stagione, posizione sole, ecc.), il piano appoggio virtuale e lo sfondo per l'animazione e il rendering.

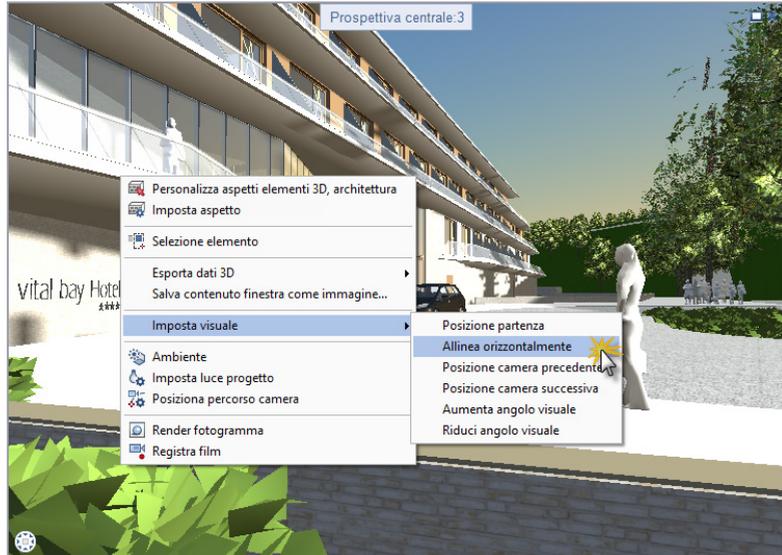
Per passare velocemente fra le diverse impostazioni della propria scena, tutte le impostazioni effettuate nella palette **Ambiente** ora possono essere salvate con  **Salva come preferito** come file preferito in formato \*.envfa e quindi nuovamente caricate con  **Carica preferito**.



## Allinea orizzontalmente in tutte le finestre

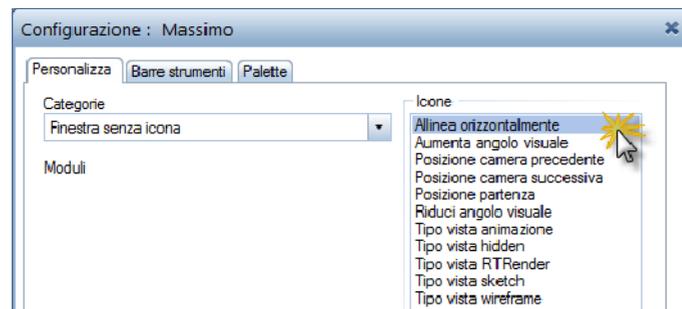
Nelle versioni precedenti, la telecamera poteva essere allineata orizzontalmente solo nella finestra di animazione.

**Allinea orizzontalmente** è ora disponibile in tutti i tipi di vista. La funzione si trova nel menu contestuale della finestra. È comunque possibile definire anche uno shortcut da tastiera.



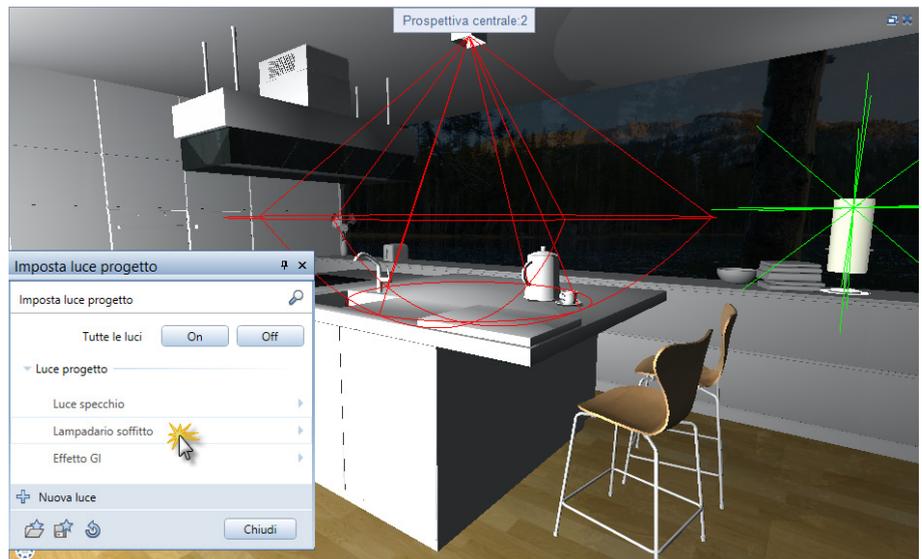
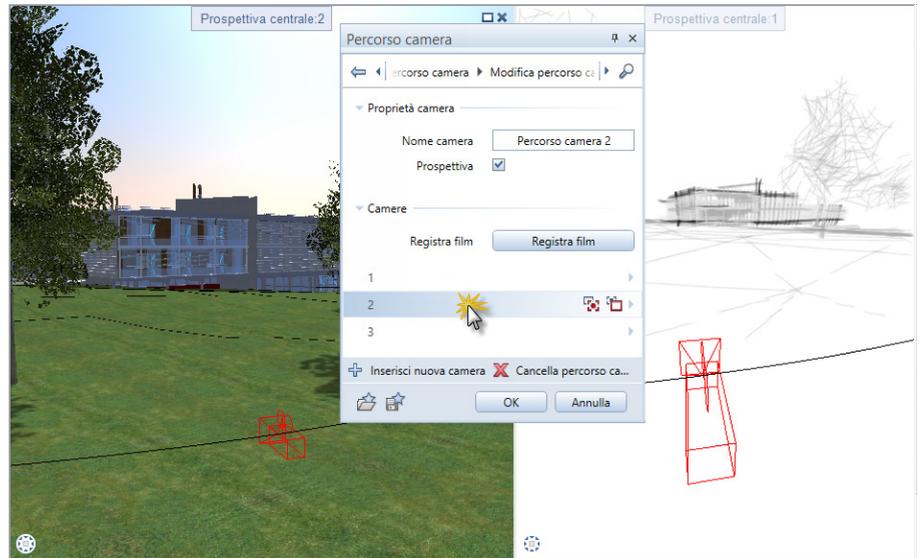
## Shortcuts tipi vista e gestione telecamere

Nel menu **Strumenti - Personalizza** è possibile definire degli shortcuts per i tipi di vista e la gestione delle telecamere. A tal proposito, selezionare la categoria **Finestra senza icona**.



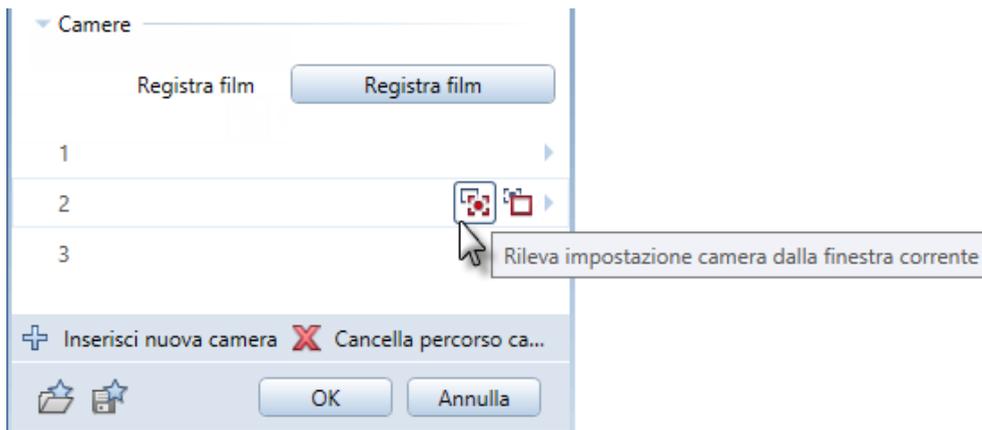
## Percorso telecamera e sorgente luce

Indicando con il mouse un percorso telecamera oppure una sorgente di luce nella palette, questa viene rappresentata nel disegno / nella finestra con il colore di evidenziatura. In questo modo, gli effetti delle eventuali modifiche risultano immediatamente evidenti.

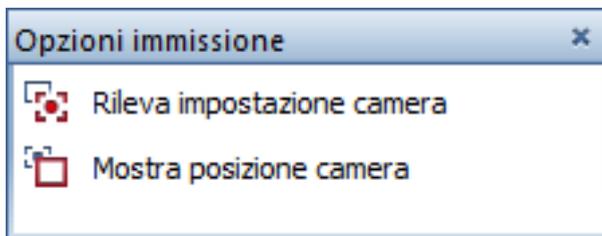


## Definire e modificare le telecamere

Nella versione precedente, durante la definizione oppure la modifica delle telecamere, le opzioni d'immissione  **Rileva impostazione camera dalla finestra corrente** e  **Mostra posizione camera nella finestra corrente** erano raggiungibili indicando le righe corrispondenti nella palette **Percorso camera**.

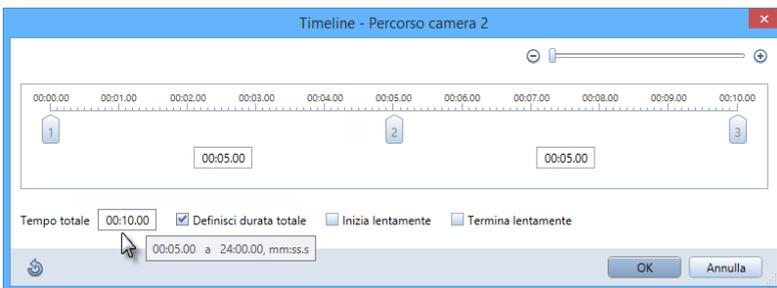


Queste funzioni ora vengono proposte anche in una barra strumenti che può essere spostata nello schermo a proprio piacimento.



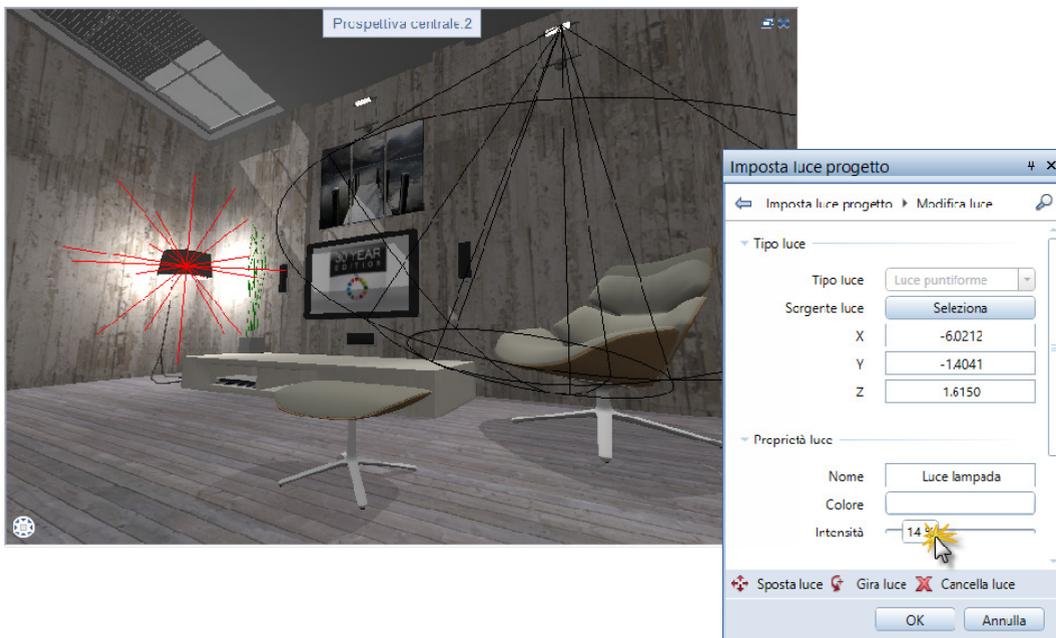
## Timeline con nuovo formato per l'indicazione del tempo

Nella timeline  Posiziona camera ora è possibile immettere il tempo in minuti, secondi e centesimi di secondo.



## Cambiare impostazioni luce

I cambiamenti effettuati nella palette **Imposta luce progetto** ora vengono rappresentati immediatamente nella finestra grafica e quindi non è più necessario chiudere la palette.



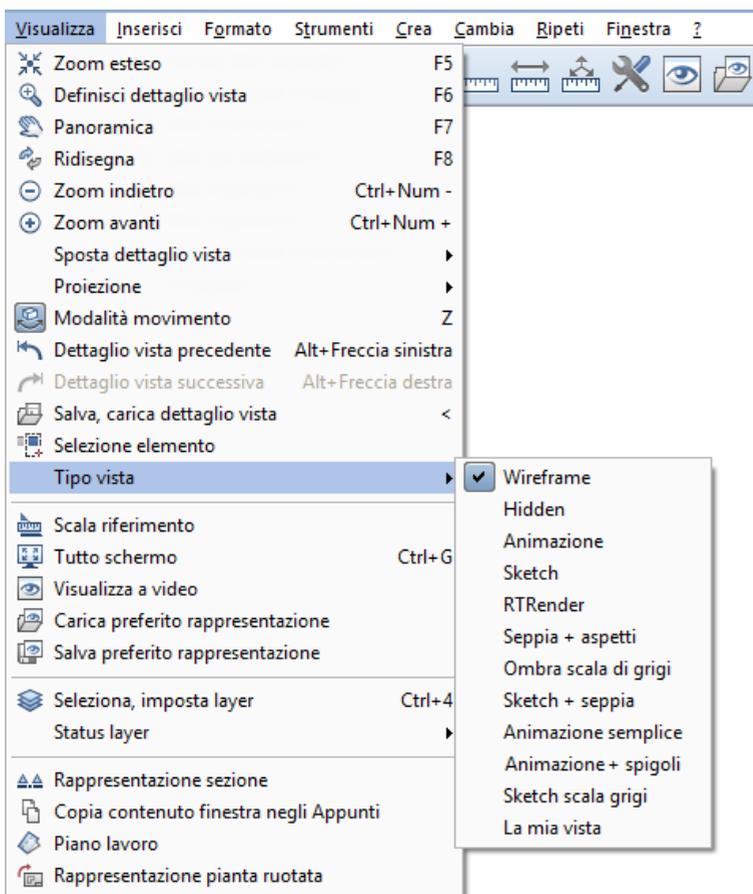
## Illuminazione delle scene con sfondo

L'opzione **Luce schiarente** della palette **Ambiente** ora ha effetto anche sulle impostazioni dello sfondo **Physical sky** e nelle immagini di sfondo normali oppure HDR. In questo modo si ottengono risultati migliori soprattutto in presenza di superfici illuminate in modo indiretto.



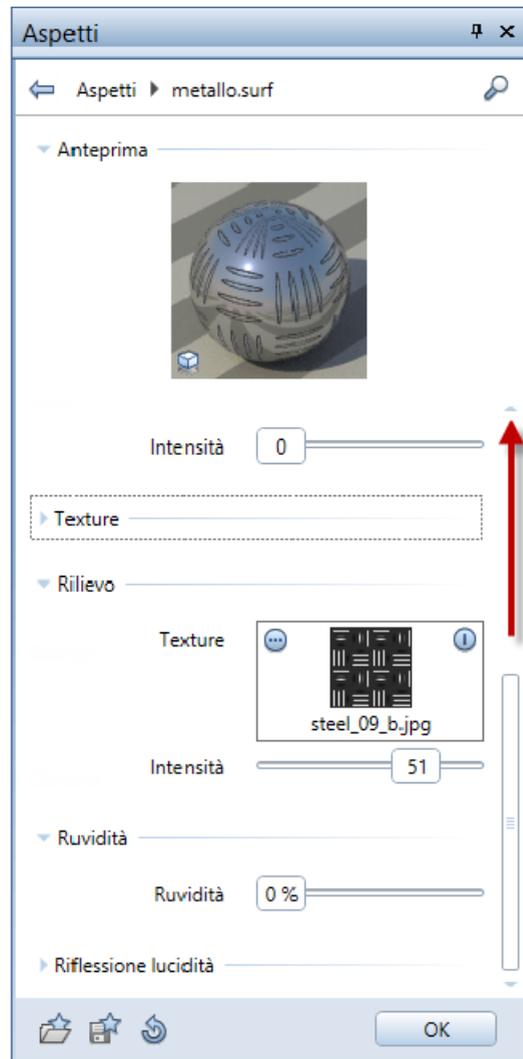
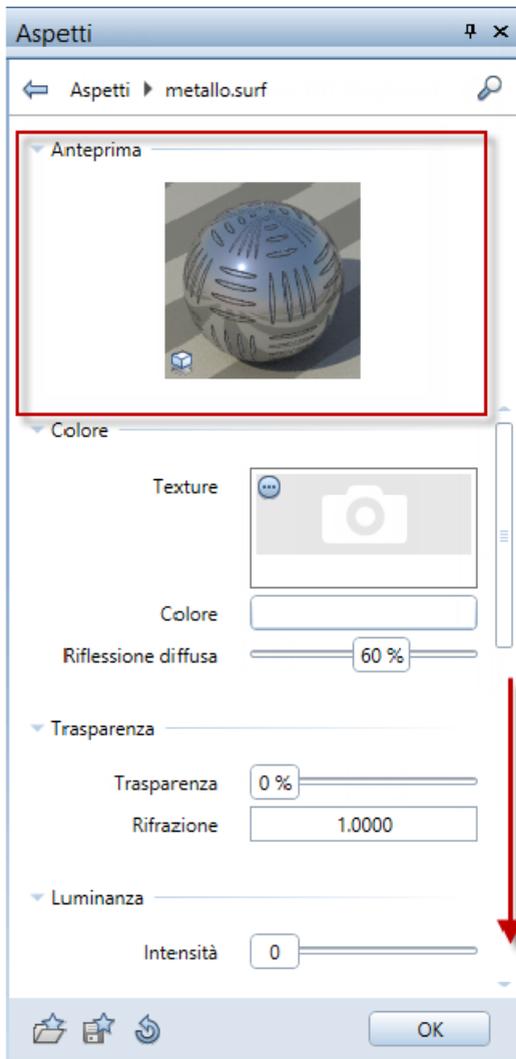
## Tipi vista anche nel menu "Visualizza"

Tutti i tipi di vista per la finestra corrente ora possono essere selezionati anche nel menu Visualizza.



## Anteprima aspetti sempre visibile

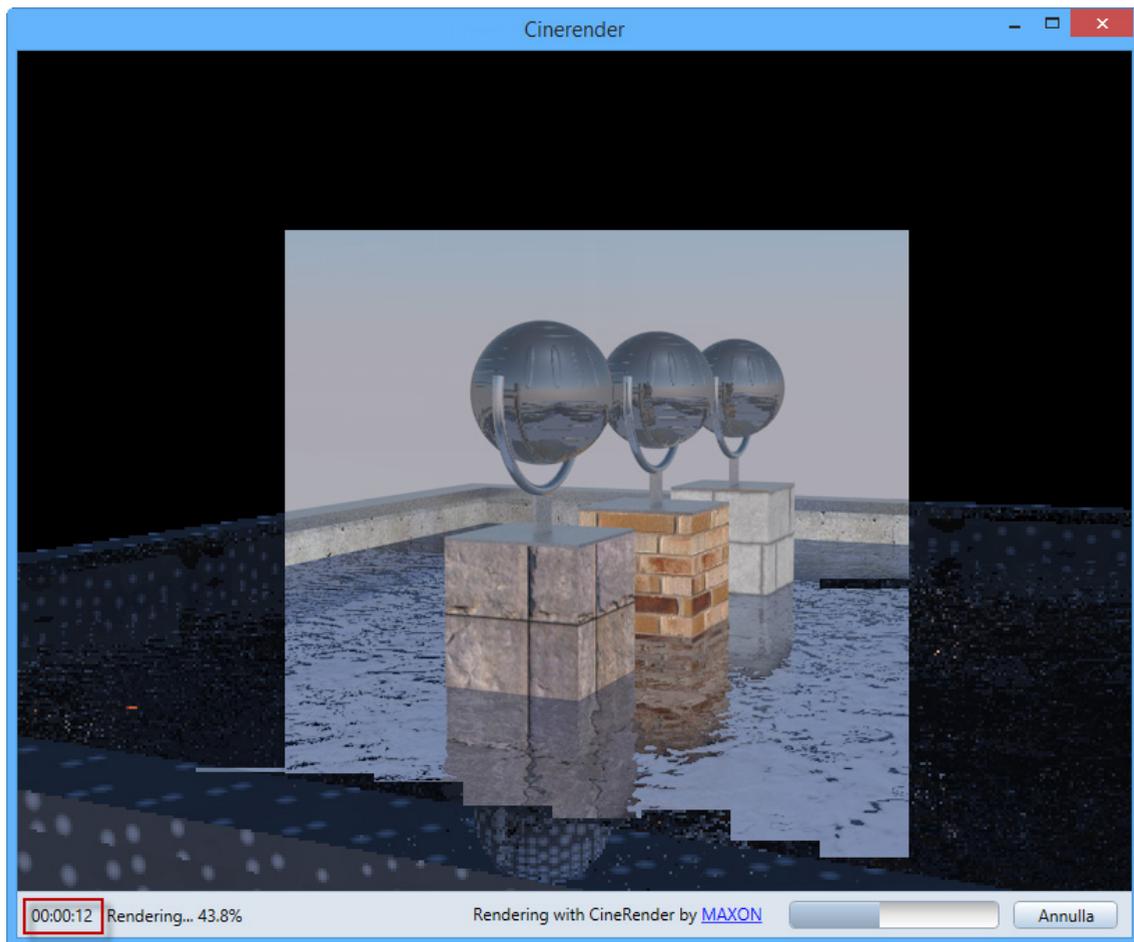
Definendo un nuovo aspetto con  **Imposta aspetto** oppure  **Personalizza aspetti elementi 3D, architettura**, ora l'anteprima dell'aspetto rimane sempre visibile anche se si esegue uno scroll verso il basso nella palette. In questo modo è possibile verificare immediatamente tutte le modifiche. L'anteprima viene renderizzata con la Global Illumination.



## Avanzamento render nella finestra Cinerender

Durante il rendering di una scena oppure la registrazione di un filmato, nella finestra **Cinerender** ora vengono mostrate le informazioni correnti inerenti il tempo trascorso, la fase di calcolo e l'avanzamento del render in percentuale.

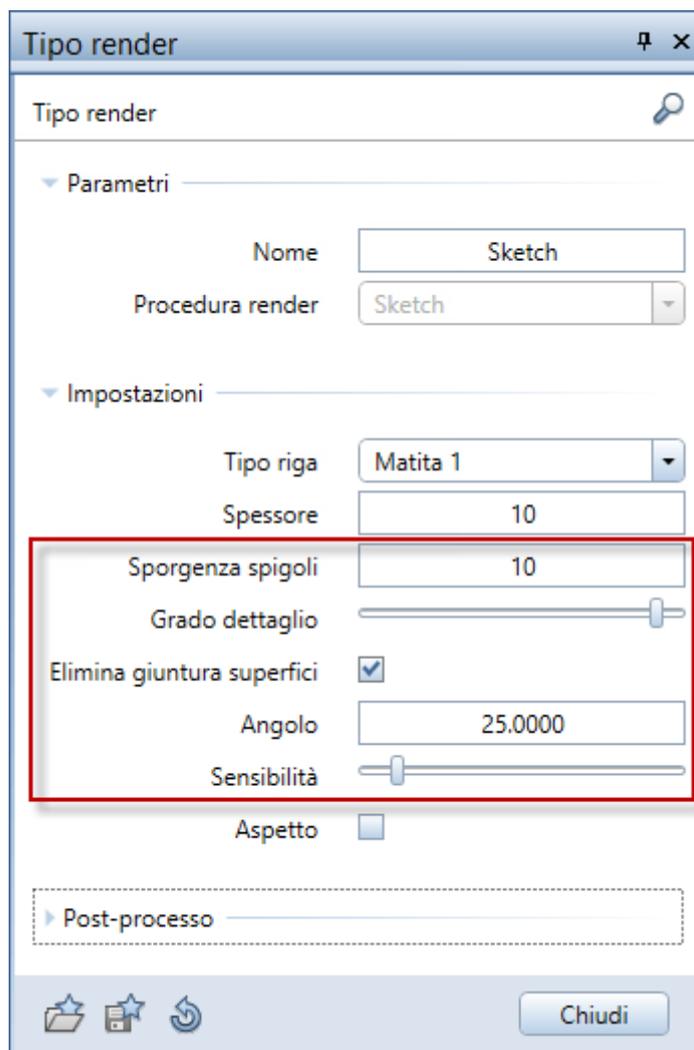
Al termine del calcolo, viene visualizzato il tempo totale.



## Novità per i tipi di vista

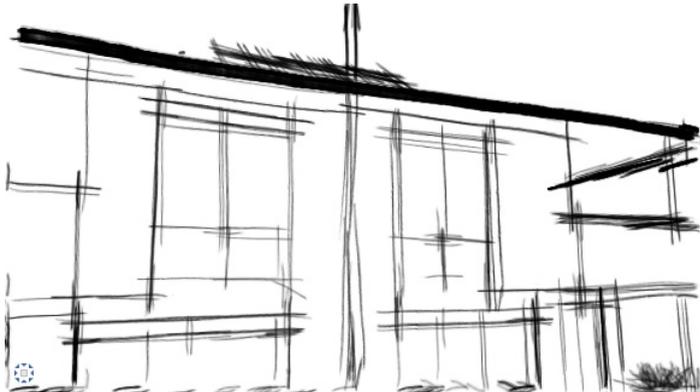
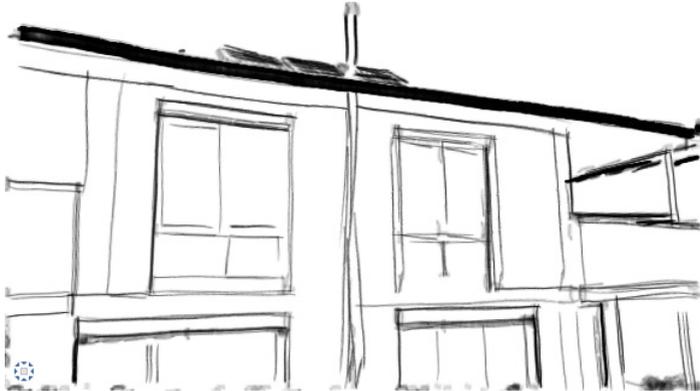
### Sketch

Nella palette del tipo vista Sketch è possibile utilizzare delle nuove impostazioni.



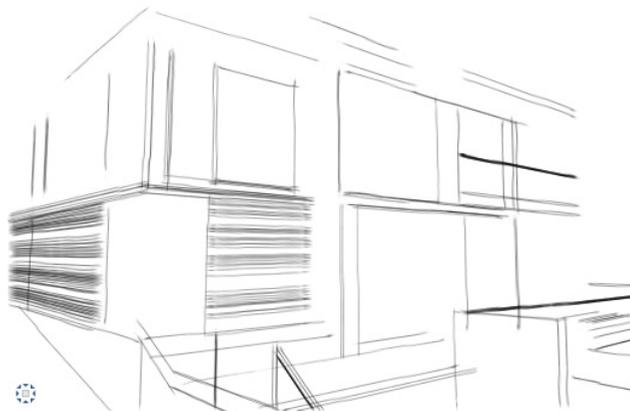
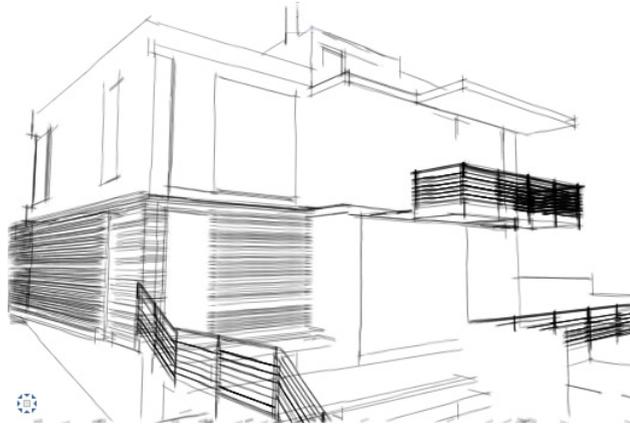
## Spigoli sporgenti

Per ottenere schizzi più naturali è possibile allungare gli spigoli da rappresentare sui vertici indicando un valore in pixel.



### Grado dettaglio

La visibilità degli spigoli può essere adeguata indicando il loro grado di dettaglio e gestendo la lunghezza degli spigoli in pixel.

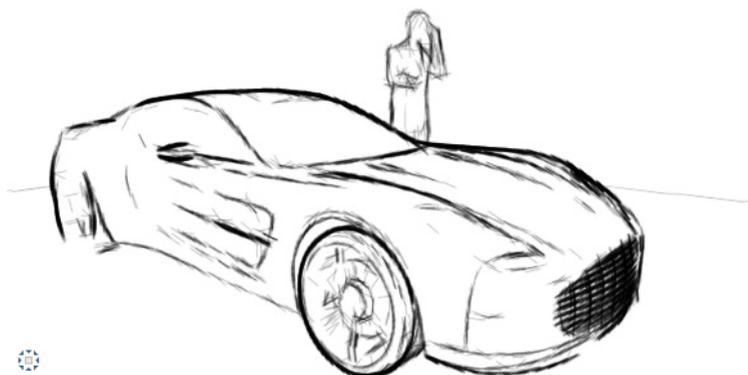
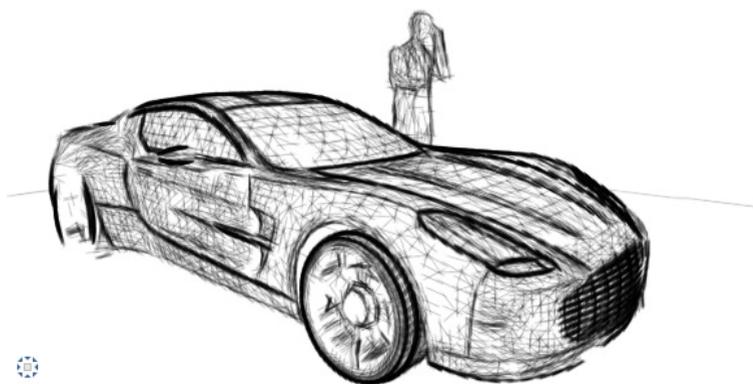


## Ridurre spigoli

Nel tipo vista Sketch è possibile ridurre la rappresentazione degli spigoli mediante le seguenti impostazioni:

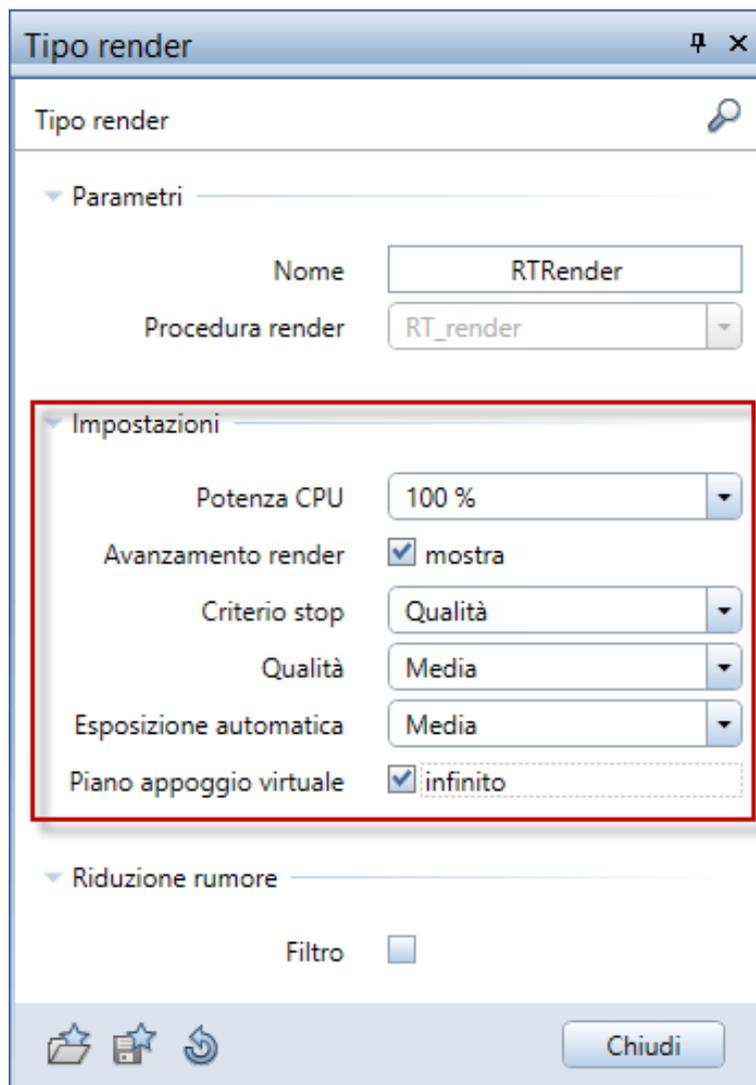
- **Elimina giuntura superfici - Angolo**  
(in modo analogo al calcolo hidden)
- **Sensibilità**

Questo parametro consente di ottenere risultati realistici anche da superfici curve scomposte in singoli triangoli.



## RTRender

Nella palette del tipo vista RTRender sono disponibili nuove opzioni.



## Mostra avanzamento render

Se è stata attivata l'opzione **Avanzamento render - mostra**, sotto la finestra viene mostrata l'impostazione e lo stato corrente del calcolo.



## Potenza CPU

La **potenza CPU** per il tipo vista **RTRender** ora può essere impostata e adeguata all'hardware del proprio computer. Durante le fasi di render, la potenza non utilizzata può essere utilizzata dalle altre applicazioni. Le impostazioni disponibili per la selezione dipendono dalle specifiche della CPU.

## Criteria stop

Nella versione precedente, utilizzando il tipo vista **RTRender** il calcolo procedeva fintantoché non si cambiava il tipo di vista oppure il punto di osservazione del modello. In questi casi, il calcolo ricominciava da capo.

Ora il calcolo può essere interrotto in base a determinati criteri:

### Steps

Definisce il numero di steps di calcolo. La procedura di calcolo viene interrotta non appena viene raggiunto il numero indicato.

### Tempo

Definisce il tempo totale di calcolo. La procedura di calcolo viene interrotta non appena viene raggiunto il tempo indicato.

### Qualità riferita al livello di rumore

Definisce la qualità (bassa, media, alta, molto alta).

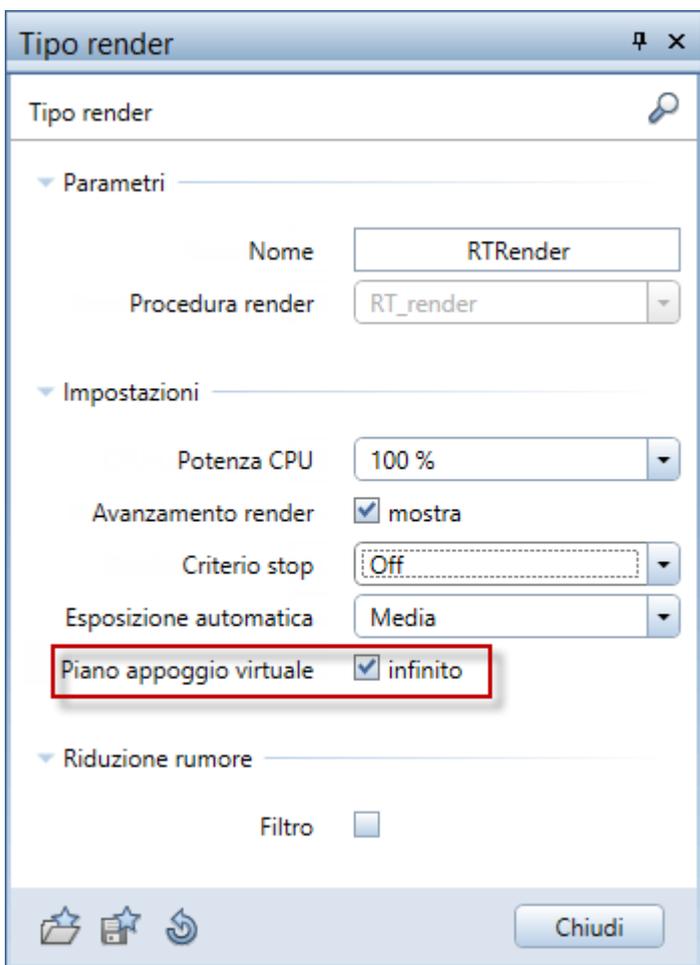
La procedura di calcolo viene interrotta non appena viene raggiunto il livello rumore corrispondente.



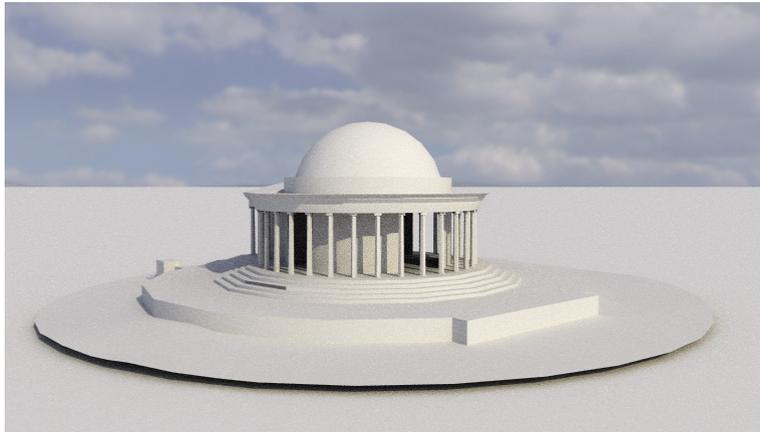
## Piano appoggio virtuale infinito

Nella versione precedente, l'estensione del piano appoggio virtuale impostato nella palette Ambiente dipendeva dalle dimensioni del modello.

Nel tipo vista RTRender, ora può essere rappresentato senza limiti:



Risultati render a confronto:



### Modifiche applicate immediatamente

Se nel tipo vista **RTRender** si cambia una delle impostazioni riportate di seguito, ora il calcolo non viene più riavviato. Le modifiche verranno incorporate negli steps successivi del calcolo:

- Esposizione (barra strumenti finestra)
- Criterio stop
- Esposizione automatica
- Riduzione rumore - Filtro

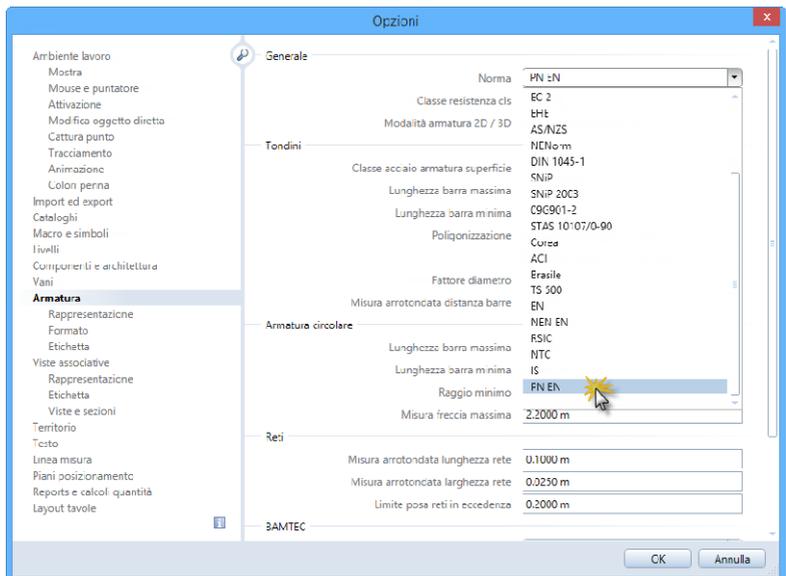
# Ingegneria

## Workflow BIM

### Normativa riferimento

Dopo il trasferimento dei dati, i programmi FE Nemetschek Frilo GmbH lastre / setti ora vengono avviati con la normativa impostata in Allplan. In questo contesto, la normativa europea di Allplan è stata integrata con l'allegato polacco.

Impostando questa normativa, le impostazioni predefinite di Allplan vengono adeguate automaticamente.

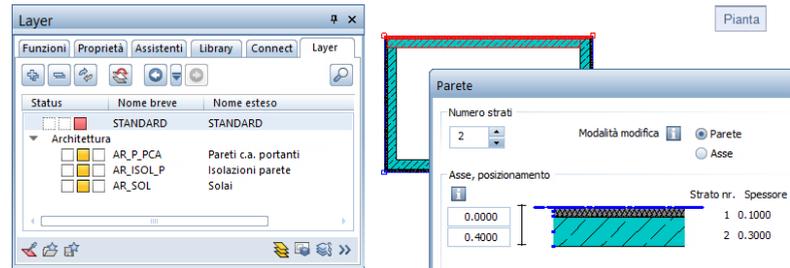


Se in Allplan viene impostata una normativa che non è disponibile nei programmi FE, questi utilizzeranno la normativa europea EN 1992.

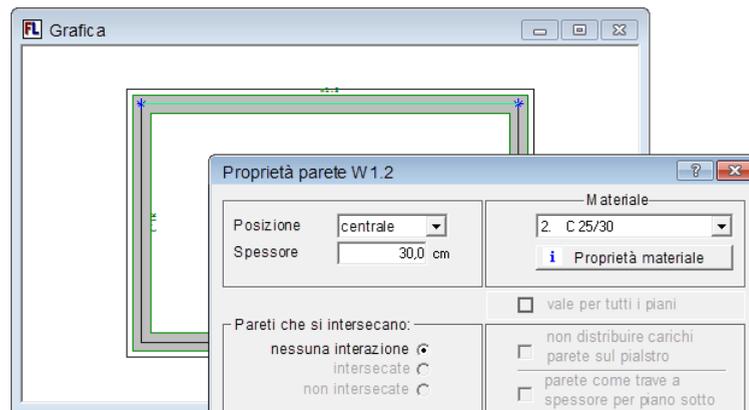
## Pareti multistrato

In presenza di pareti multistrato, gli strati che si trovano sui layer invisibili ora non vengono più trasferiti nei programmi FE. A tal proposito viene mantenuta la posizione degli altri strati rispetto all'asse parete e alla geometria del solaio.

Esempio: parete a due strati con isolante esterno.



Risultato nel programma FE delle lastre dopo aver reso invisibile il layer dell'isolante.



## Localizzazione

### Cataloghi sezioni acciaio

Nel catalogo sezioni acciaio di Germania, Austria, Repubblica Ceca e Slovacchia è stata inclusa la geometria modificata della rete su misura B257. Nel catalogo sezioni acciaio tedesco è stato inoltre cambiato il nome della classe acciaio nonché della tipologia delle reti su misura altamente duttili. Per evitare che durante l'upgrade del programma vengano sovrascritti i cataloghi personalizzati, i nuovi cataloghi sezione acciaio vengono copiati nella cartella  
 ...Program Files\Nemetschek\Allplan\New\Ing.

Per utilizzare i nuovi cataloghi sezione acciaio, aprire la overview dei cataloghi sezioni acciaio (menu **Strumenti** --> **Definizioni** --> **Cataloghi sezioni acciaio**) e caricare il file a\*\*\*qusr.txt dalla cartella ...Program Files\Nemetschek\Allplan\New\Ing come  preferito. Se si lavora con i cataloghi sezione tondini / reti riferiti al progetto e il nuovo catalogo è già disponibile nello standard ufficio, è sufficiente cambiare l'impostazione del path cataloghi sezione acciaio tondini / reti su **Ufficio** e quindi nuovamente su **Progetto**.

### Reti su misura

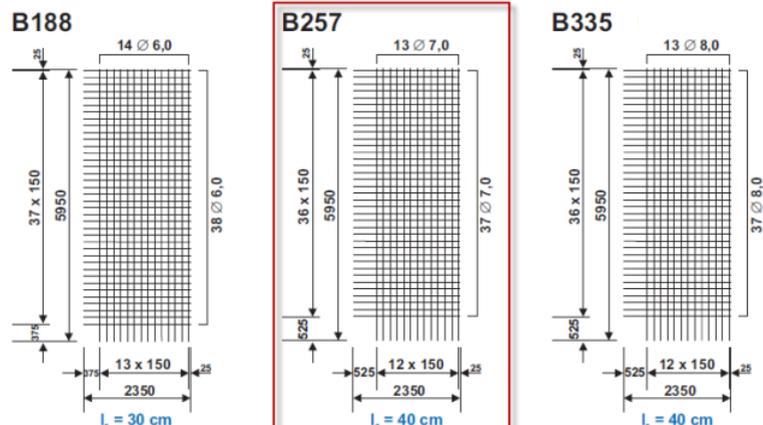
**Typ B**

Proprietà secondo DIN 488

Nome: B500A

Duttilità: normale

su richiesta B500B = duttilità elevata



## Analisi distanziatori

Gli SmartParts dei distanziatori RUWA e delle gabbie di raccordo FIRIPA ora vengono analizzati nelle distinte di taglio delle reti svizzere. Non è quindi più necessario procedere al loro inserimento manuale.

### Distanziatori RUWA

Lunghezza 2,50 m

Altezza [m m]	Pezzi	m		
10	9	27,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Gabbie raccordo FIRIPA

Lunghezza 3,00 m

Tipo	Pezzi	m
190M	3	9,00

## Indice per posa poligonale

In relazione alle esigenze specifiche delle diverse nazioni, per la posa poligonale è stato integrato l'indice del numero posizione che può essere rappresentato in forma di numeri oppure lettere. Questo requisito ora viene considerato nelle etichette anche a seguito di un cambio della normativa.

## Ampliamento dei reports

Per i progetti edili in Sud Africa è stato integrato il report **Analisi barre SANS 282.rdlc**. Tutte le forme sagomate delle posizioni tondini e reti vengono analizzate in questo report in base allo shape codes definito nel SOUTH AFRICAN NATIONAL STANDARD. Per la forma sagomata generica 99 viene rappresentato un estratto. Il report è strutturato come l'analisi barre British Standard dove l'arrotondamento della lunghezza dei fianchi e delle barre avviene in base al quadro normativo nazionale.



## Reti a staffa e distanziatori nella distinta taglio

La definizione delle  **Opzioni** inerente le modalità con cui devono essere estratte le reti a staffa e i distanziatori nelle distinte di taglio quando si utilizza la funzione  **Reports reti** è stata riformulata per essere più comprensibile. A tal proposito ora l'estrazione è identificata in modo univoco.

Distinta taglio reti

Rappresentazione

Distribuzione  trasversale  
 longitudinale

Reti a staffa e distanziatori  mostra come rete piana  
 mostra su pagina separata

Tabella peso totale  mostra su pagina separata

- Se è stata attivata l'opzione **mostra come rete piana**, le reti a staffa e i distanziatori vengono rappresentati nel report come reti piane insieme alle altre reti.
- Se è stata attivata l'opzione **mostra su pagina separata**, le reti a staffa e i distanziatori vengono estratti su una pagina separata del report. A tal fine le reti a staffa vengono rappresentate con le loro forme sagomate e i distanziatori vengono estratti in una tabella.

**Avviso:** l'impostazione continua a non avere alcuna influenza sull'estrazione delle reti a staffa e dei distanziatori nella distinta di taglio che si ottiene con la funzione  **Legenda reti**. Qui tutti gli elementi vengono sempre estratti come rete piana.

# Indice analitico

## A

Allinea orizzontalmente; 44  
Area output delle tavole; 11  
Avanzamento render nella finestra Cinerender; 51

## C

Cancella progetto; 6  
Componente installazione; 31  
Componenti; 26  
Convertire aspetti in versioni precedenti; 39  
Allmenu, converti quadri in versioni precedenti; 39  
NDW liberi; 40  
Preferiti aspetto per versioni precedenti; 40

## D

Definire, modificare telecamere; 46  
Derivati, struttura opera; 3

## E

Estrudi; 37  
Export PDF come immagine; 14  
Export PDF in qualità elevata; 15

## F

File NDW come XRef libero; 8  
Frequenza aggiornamento modalità movimento; 41

## H

Help, ricerca migliorata; 10

## I

Ingegneria  
Composizione distinta taglio reti; 66  
Etichetta posa; 65  
Fattore zoom estratti; 65  
Workflow BIM; 61

Intradosso parzialmente esterno; 33

## L

Layout tavole e stampa  
Ridefinizione riempimenti; 15  
Spostare elementi tavola; 17  
Trasferisci visibilità layer; 18  
Localizzazione in ingegneria  
Ampliamento dei reports; 64  
Analisi distanziatori; 64  
Cataloghi sezioni acciaio; 63  
Indice per posa poligonale; 64  
Simboli diametro specifici per nazione; 65

## M

Manto copertura; 32  
Modelli progetto al posto delle strutture progetto; 6

## O

Opzioni  
Frequenza aggiornamento modalità movimento; 41

## P

Parete; 26  
Colonna più ampia; 30  
Dialogo parete ridimensionabile; 26  
Evidenziazione in tutte le schede; 29  
Modificare strati parete; 28  
Parete, impostazione standard; 30  
Rilevare singolo strato parete; 27  
Selezione multipla; 28  
Separatore intestazione colonne; 30  
Spostare strati via drag&drop; 29

Percorso camera; 45  
 Possibilità selezione durante il trasferimento della visibilità dei layer; 18  
 Presentazione; 39  
   Allinea orizzontalmente; 44  
   Anteprima aspetti; 50  
   Avanzamento render nella finestra Cinerender; 51  
   Definire, modificare telecamere; 46  
   Illuminazione delle scene con sfondo; 48  
   Impostazioni luce; 47  
   Palette ambiente con preferito; 43  
   Palette animazione; 42  
   Percorso camera; 45  
   Salvataggio file uniformato; 41  
   Shortcuts tipi vista, gestione telecamere; 44  
   Sorgente luce; 45  
   Timeline; 47  
   Tipi vista nel menu; 49  
   Utilizzo migliorato; 41  
 Presentazione;; 42  
 Profilo stampa per le nuove tavole; 13

## R

Riempimenti su layer bloccati; 8  
 RTRender; 56  
   Criteri stop; 58  
   Modifiche immediate; 60  
   Mostra avanzamento render; 57  
   Piano appoggio virtuale infinito; 59  
   Potenza CPU; 57

## S

Selezione quadro con barra spaziatrice; 9  
 Sketch; 52  
   Grado dettaglio; 54  
   Ridurre spigoli; 55  
   Spigoli sporgenti; 53  
 SmartParts

Controllo versione; 21  
 Ferramenta SmartParts finestre e porte; 24  
 Grado dettaglio nella rappresentazione 2D; 23  
 Pulsante; 25  
 Trasferisci versione SmartParts; 22  
 Sorgente luce; 45  
 Spostare elementi tavola via drag&drop; 17  
 Struttura opera, derivati; 3  
   Doppio clic nella colonna; 4  
   Finestra dialogo; 5  
   Mostrare e nascondere nodi; 4  
 Strutture progetto sostituite dai modelli progetto; 6

## T

Timeline; 47  
 Tipi vista; 52  
 Trasferisci versione SmartParts; 22

## U

Unified Graphics  
   Tipi vista; 52

# Allplan 2015

Novità Allplan 2015

Questa documentazione è stata realizzata con la maggior cura possibile; qualsiasi responsabilità rimane in ogni caso esclusa.

Le documentazioni Nemetschek Allplan Systems GmbH si riferiscono a tutte le modalità operative del programma, anche se alcune di queste non sono state acquistate. Qualora descrizioni e programma non coincidessero, fanno fede i menu e le stringhe del programma.

Il contenuto di questo documento può essere cambiato senza preavviso. Non è consentito copiare oppure fornire a terzi questo documento o parti del medesimo senza l'espressa autorizzazione di Nemetschek Allplan Systems GmbH, a prescindere dal modo, dai mezzi elettronici oppure meccanici con cui questo avviene.

Allfa® è un marchio registrato da Nemetschek Allplan Systems GmbH, Monaco.

Allplan® è un marchio registrato da Nemetschek AG, Monaco.

Adobe® e Acrobat PDF Library™ sono marchi / marchi registrati da Adobe Systems Incorporated.

AutoCAD®, DXF™ e 3D Studio MAX® sono marchi oppure marchi registrati da Autodesk Inc. San Rafael, CA.

BAMTEC® è un marchio registrato da Fa. Häussler, Kempten.

Microsoft®, Windows® e Windows Vista™ sono marchi oppure marchi registrati da Microsoft Corporation.

MicroStation® è un marchio registrato da Bentley Systems, Inc.

Una parte di questo prodotto è stato sviluppato con l'applicazione LEADTOOLS, (c) LEAD Technologies, Inc. Tutti i diritti riservati.

Parte di questo prodotto è stato sviluppato utilizzando le librerie Xerces di "The Apache Software Foundation".

Parte di questo prodotto è stato sviluppato utilizzando le librerie fyiReporting di fyiReporting Software LLC; questa è rilasciata dalla licenza Apache Software, versione 2.

I packages Allplan Update vengono creati utilizzando 7-Zip, (c) Igor Pavlov.

CineRender, il motore render e parte del documentazione d'uso sono copyright 2014 MAXON Computer GmbH. Tutti i diritti riservati.

Tutti gli altri marchi (registrati) sono di proprietà dei legittimi produttori.

© Nemetschek Allplan Italia S.r.l., Trento. Tutti i diritti riservati - All rights reserved.

1. edizione, luglio 2014

Documento nr. 150ita01m01-1-MB0714

# Indice sintetico

<b>Benvenuti! .....</b>	<b>1</b>
<b>Allplan: 30 anni di fiducia .....</b>	<b>3</b>
Oggetti e materiali di effetto.....	4
Materiali .....	4
Cielo .....	5
Macro .....	6
SmartParts .....	7
<b>Presentazione .....</b>	<b>9</b>
Una finestra grafica - diversi tipi di vista .....	10
Tipo vista Wireframe.....	11
Tipo vista Hidden .....	11
Tipo vista Animazione .....	12
Tipo vista Sketch .....	12
Tipo vista RT Render.....	13
Impostazioni condizioni ambientali migliorate.....	14
Posizione sole e direzione Nord.....	14
Località.....	15
Piano appoggio virtuale.....	16
Sfondo.....	18
Possibilità d'impostazione degli aspetti migliorate.....	19
Luci ampliate e migliorate .....	20
Telecamere e film .....	22
Render interattivo in tempo reale .....	24
CINEMA 4D GI Renderer .....	26

---

Dove trovo che cosa?.....	28
Menu contestuale nella modalità movimento, overview .....	31
Nuovi shortcuts per definire "Imposta visuale" .....	32
Presentazione e scheda grafica .....	33
Open GL e GDI a confronto .....	34
Novità nel calcolo delle ombre.....	35
<b>Serramenti .....</b>	<b>37</b>
SmartParts.....	38
Nuovo SmartPart oscurante .....	40
Nuovi parametri SmartParts finestre e porte .....	41
Nuovi parametri SmartPart oscurante .....	43
Assegnazione layer differenti per 2D e 3D .....	44
Nuovi reports SmartParts.....	47
Ulteriori novità nell'ambito "Architettura".....	48
Pareti fino a 20 strati.....	48
Raggio parete circolare analizzabile come attributo .....	52
Anteprima elementi architettura .....	53
Rappresentazione elementi finitura .....	54
Mappatura superfici associativa .....	55
<b>Ingegneria .....</b>	<b>57</b>
Nuovo modulo "Ponti e gallerie" .....	59
Sezione lungo curva qualsiasi .....	60
Trefolo .....	62
Modifica con grips.....	65
Validità generale parametri rappresentazione .....	66
Posa puntiforme per armatura 2D .....	67
<b>Cooperazione interdisciplinare .....</b>	<b>69</b>

---

Import IFC certificato per Allplan.....	70
Migliorie nella condivisione delle tavole digitali .....	71
<b>Ulteriori novità nell'ambito "Base" .....</b>	<b>73</b>
Migliorie nella struttura opera .....	73
Angolo progetto rappresentazione pianta ruotata .....	76
Ricerca aree .....	76
Cambiamenti nelle opzioni .....	77
Nuova regola "Indicatore testo" per la posizione delle cifre misura .....	79
Sostituire simboli .....	80
Configurazione auto-update semplificata .....	81
<b>Gestione progetto.....</b>	<b>83</b>
Utilizzo dei modelli progetto.....	83
Organizzazioni progetti standard (Etc).....	85
<b>Ambito layout tavole e stampa.....</b>	<b>87</b>
Nuova opzione per il calcolo del fattore di deformazione .....	88
Ambito output tavole .....	90
XRefs nell'output tavole .....	92
Funzionalità di output multiplo .....	93
Qualità output durante l'export PDF .....	94
Nuovo design anteprima di stampa .....	95
<b>Requisiti sistema .....</b>	<b>97</b>
Versione 32 bit non più disponibile .....	97
Requisiti hardware.....	97
Requisiti software.....	98
Ulteriori informazioni.....	98

**Indice analitico ..... 99**

# Benvenuti!

Signore e Signori,

quest'anno siamo lieti di celebrare il 30° anniversario di Allplan. Trenta anni fa, grazie al software Allplan, la società Nemetschek ha iniziato a lavorare sul concetto di “pensare in modo integrato”. Da allora abbiamo lavorato per costruire un ponte fra le diverse discipline.

Oggi questo metodo viene riassunto con il termine *Building Information Modeling*.

Grazie alla nuova versione, la nostra soluzione BIM Allplan 2015 prosegue nell'intento di raggiungere innanzitutto questo obiettivo:

sviluppare una versione di Allplan che ti entusiasmi!

Approfitta dei vantaggi offerti nel campo della presentazione grazie alle molteplici novità nel campo del rendering: dal render in real time al motore di render integrato CineRender di Maxon fino alle modalità di export avanzate in CINEMA 4D. Le presentazioni di effetto si ripercuotono anche sulle migliorie introdotte per la modellazione delle finestre, delle porte e dei nuovi componenti lucernari a cupola. Sono stati migliorati anche i processi di collaborazione interdisciplinari e la condivisione delle tavole mediante Allplan Exchange. Gli ingegneri beneficeranno delle novità introdotte nel campo della progettazione edile ma anche in quello delle opere di ingegneria civile grazie a novità come “sezioni lungo curve qualsiasi” oppure la modellazione dei trefoli.

Buon lavoro!

Nemetschek Allplan Italia S.r.l.



# Allplan: 30 anni di fiducia

Guardiamo con orgoglio l'esperienza maturata negli ultimi 30 anni nel settore del software BIM e ringraziamo i nostri clienti per la fiducia riposta nei nostri prodotti. Trenta anni fa, grazie al software Allplan, la società Nemetschek ha iniziato a lavorare sul concetto di "*pensare in modo integrato*". Da allora abbiamo lavorato per costruire un ponte fra le diverse discipline. Oggi questo metodo viene riassunto con il termine Building Information Modeling (BIM).

In occasione del nostro anniversario desideriamo festeggiare insieme a te con un bundle eccezionale orientato al futuro: Allplan 30 Year Edition.

**Allplan 30 Year Edition contiene:**

- La nuova soluzione BIM Allplan 2015
- Le librerie di oggetti e materiali Premium \*



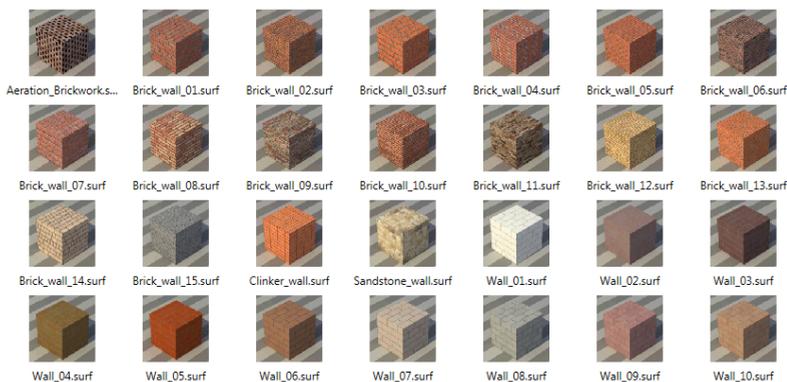
\* la maggior parte di questi oggetti e materiali vengono installati automaticamente con il setup di Allplan 2015. Nel portale Connect sono disponibili ulteriori librerie.

# Oggetti e materiali di effetto

Allplan 30 Year Edition mette a disposizione librerie completamente riprogettate con un'ampia raccolta di nuovi oggetti e materiali per l'architettura e l'ingegneria.

## Materiali

Ovunque si selezionino degli aspetti in formato SURF (come, ad esempio, in  Personalizza aspetti elementi 3D, architettura), nella libreria Aspetti - Ufficio - 30YearEdition è disponibile una raccolta di materiali di elevata qualità per il CineRender.

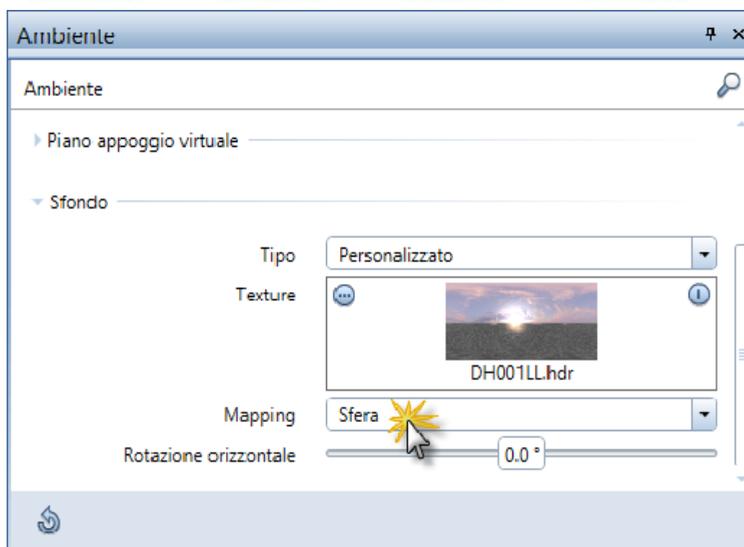


Scopri tu stesso la qualità realistica che si può ottenere grazie agli aspetti con il Bump Maps!



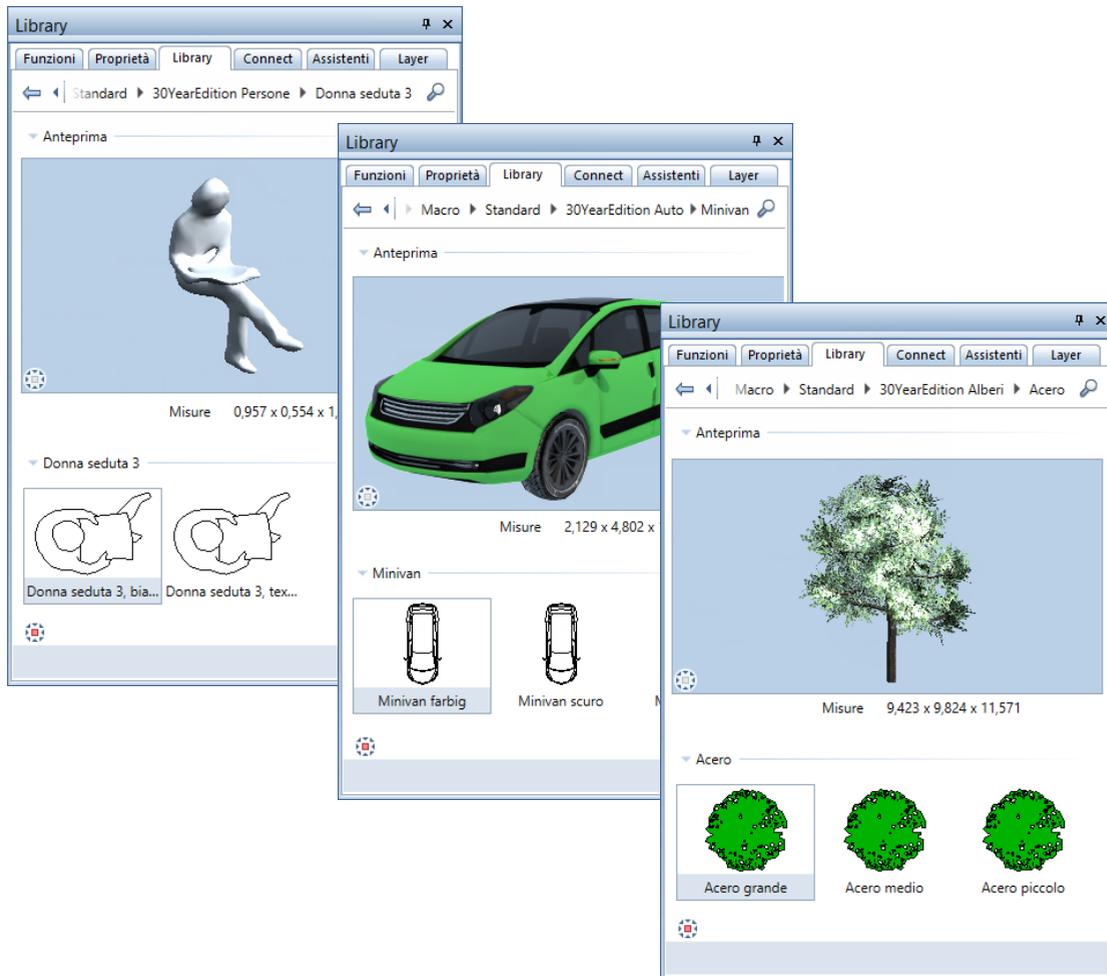
## Cielo

In  **Ambiente**, campo **Sfondo** - **Personalizzato** è possibile selezionare le textures per il cielo. Se si seleziona direttamente il pulsante vicino alla texture è possibile accedere alla cartella **Ufficio - 30YearEdition** e selezionare una serie di HDRI Skies per il CineRender. Le textures del cielo offrono risultati migliori se nel campo **Mapping** si seleziona l'opzione **Sfera**.



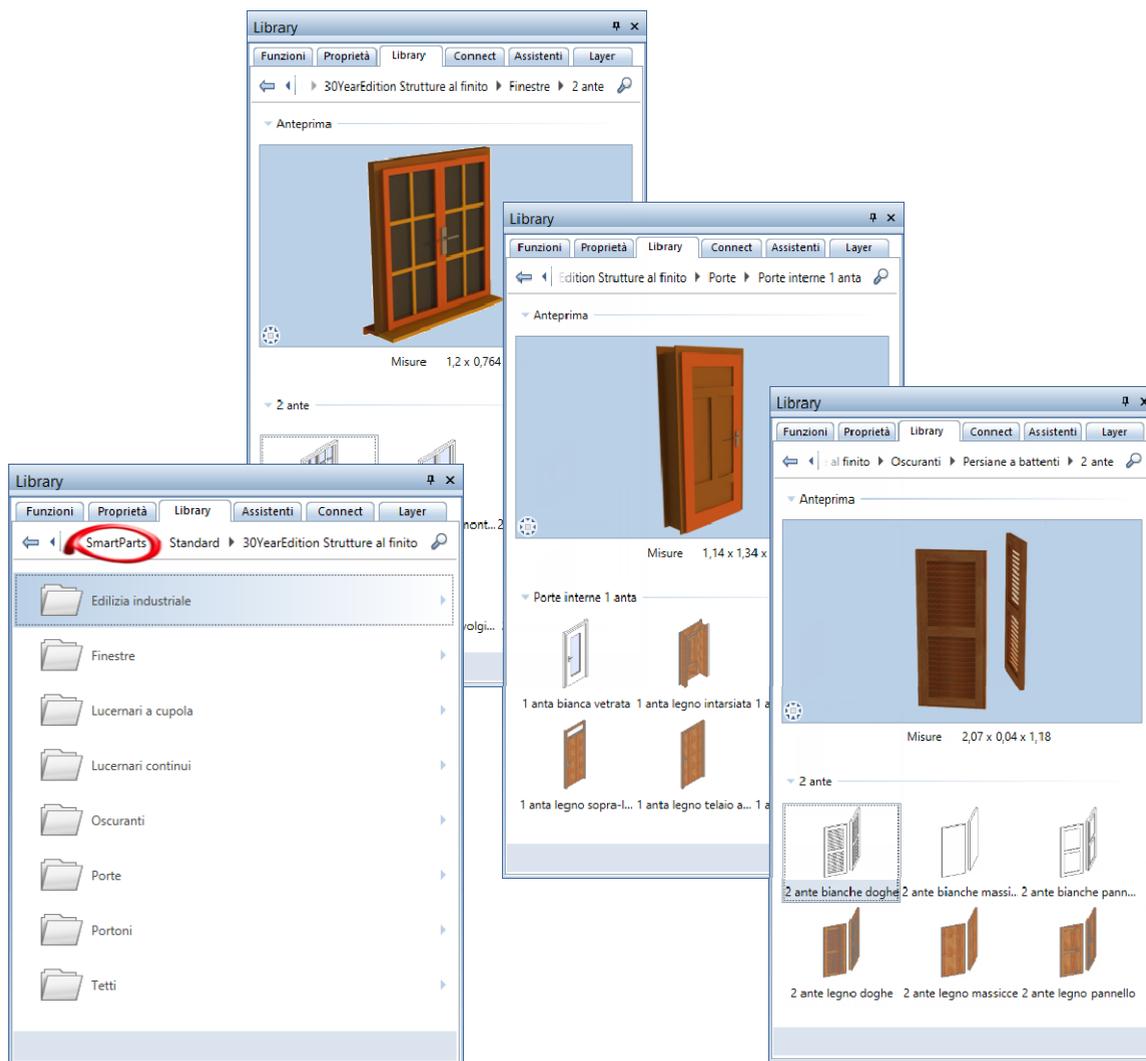
## Macro

Nella libreria Macro, cartella Standard sono disponibili le cartelle 30YearEdition Auto, 30YearEdition Alberi e 30YearEdition Persone con i nuovi oggetti. Alle persone possono essere applicate anche texture UV Maps.



## SmartParts

Nella libreria SmartParts, cartella Standard è disponibile la cartella 30YearEdition Strutture al finito con un'ampia selezione di nuovi SmartParts come, ad esempio, finestre, porte, lucernari a cupola, accessori tetto (comignoli, parafulmini, ...) oppure per l'edilizia industriale (lucernari continui, portoni, gru, ...).





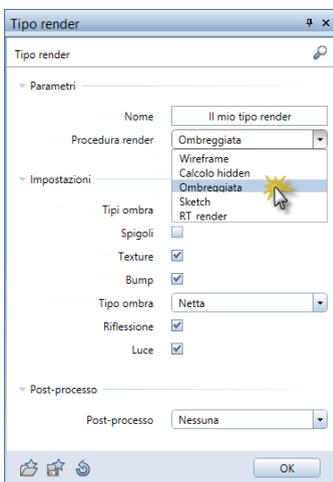
# Presentazione

Uno dei compiti chiave dei progettisti è quello di trasmettere al committente la propria visione architettonica mediante presentazioni suggestive e realistiche. Gli ingegneri devono presentare il loro lavoro (opere civili, idrauliche, componenti strutturali, ecc.) in modo professionale alle imprese di costruzione, ai partners di progettazione oppure in commissione edilizia in modo tale che gli elaborati siano il più chiari e particolareggiati possibile. Partendo da un modello 3D, le nuove funzionalità del Real Time Render e del motore di render CINEMA 4D integrato in Allplan consentono di assolvere a questo compito con pochi clic. Anche senza competenze specifiche in questo campo sarete in grado di realizzare in modo estremamente veloce presentazioni di effetto. Grazie al Real Time Render è possibile creare in pochi secondi un'animazione realistica e interattiva del modello edificio. In questo modo si otterrà un feedback visivo immediato e sarà possibile verificare le diverse angolazioni, le impostazioni delle telecamere e dei materiali. Questo consentirà di selezionare la scena con la migliore configurazione. Nei materiali di render è possibile configurare aspetti irregolari (bump maps), riflessioni oppure oggetti illuminati e quindi ottenere gradi di dettaglio molto elevati.

I rendering degli esterni risultano ancora più realistici grazie al nuovo Physical Sky. Grazie al supporto delle immagini a contrasto elevato (HDRI) è possibile riprodurre in modo dettagliato le grandi differenze di luminosità che si possono presentare in una scena. I rendering ad alta risoluzione si ottengono grazie all'integrazione del potente motore di render di CINEMA 4D in questa versione di Allplan.

# Una finestra grafica - diversi tipi di vista

Nella barra strumenti finestra è possibile passare fra diverse tipologie di viste o di render.



Le seguenti tipologie di vista sono predefinite:

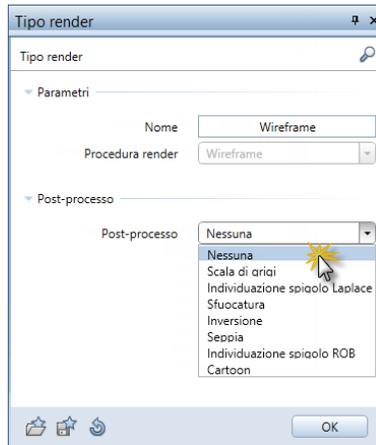
- Wireframe
- Hidden
- Animazione
- Sketch
- R(eal)T(ime)Render

Facendo clic su , i tipi di vista predefiniti possono essere cambiati / resettati via palette ma non cancellati.

È inoltre possibile creare tipi di vista personalizzati. A tal proposito, fare clic su Nuovo tipo vista..., selezionare una delle tipologie di render predefinite nella palette, adeguarle e assegnargli un nome.

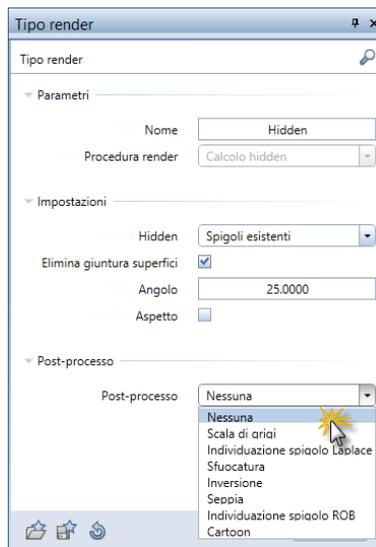
## Tipo vista Wireframe

Nel tipo vista **Wireframe** possono essere cambiati i seguenti parametri:



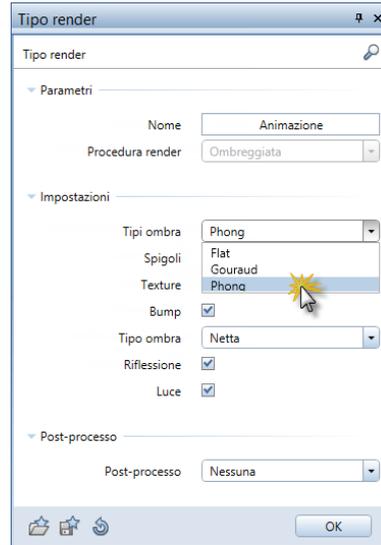
## Tipo vista Hidden

Nel tipo vista **Hidden** possono essere cambiati i seguenti parametri:



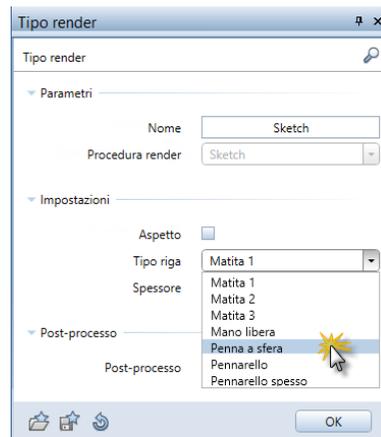
## Tipo vista Animazione

Nel tipo vista **Animazione** possono essere cambiati i seguenti parametri:



## Tipo vista Sketch

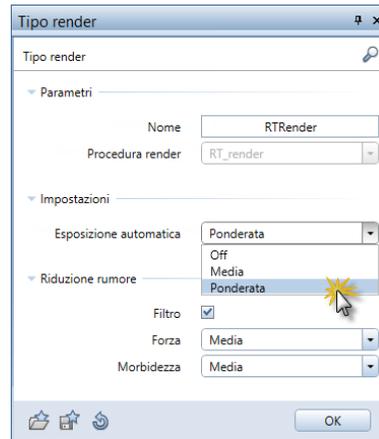
Nel tipo vista **Sketch** possono essere cambiati i seguenti parametri:



In particolare, selezionando le diverse penne (matite, penne a sfera, pennarelli, ecc.) e combinandole con i diversi spessori è possibile ottenere schizzi completamente personalizzati e con un tocco artistico.

## Tipo vista RT Render

Nel tipo vista **RealTime Render** possono essere cambiati i seguenti parametri:



Qui è possibile cambiare oppure disattivare l'esposizione automatica. È inoltre possibile filtrare ed evitare il rumore.



Filtro effetto rumore nel tipo vista RTRender

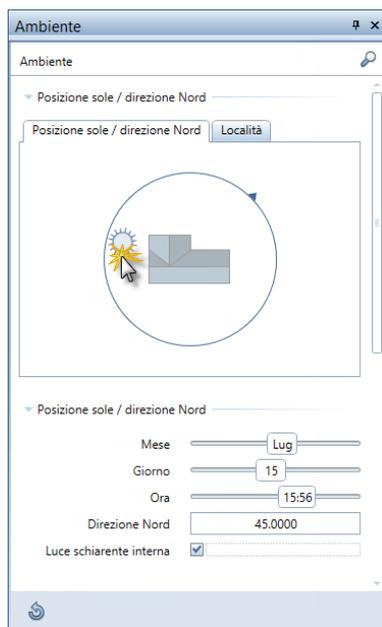
# Impostazioni condizioni ambientali migliorate

Nella modalità movimento, grazie alla funzione  **Ambiente** del menu contestuale, le condizioni ambientali naturali della propria scena ora sono centralizzate e possono essere impostate con una moltitudine di parametri.

## Posizione sole e direzione Nord

La posizione del sole e la direzione del Nord possono essere selezionate sia in modo intuitivo con un clic del mouse nella grafica che mediante la registrazione dei valori esatti nei campi d'immissione sottostanti.

Per le scene degli spazi interni che non sono illuminati è possibile abilitare una luce schiarente.



## Località

La località ora può essere stabilita anche in una mappa. Qui è possibile selezionare la località esatta e, all'occorrenza, specificare anche la via e il numero civico: ingrandire semplicemente la località e confermarla con un doppio clic.

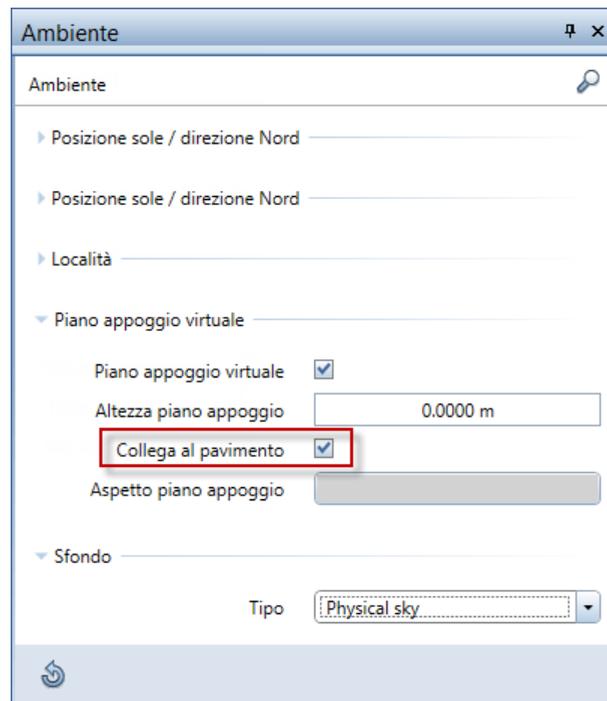
È comunque ancora possibile indicare anche la longitudine e la latitudine.



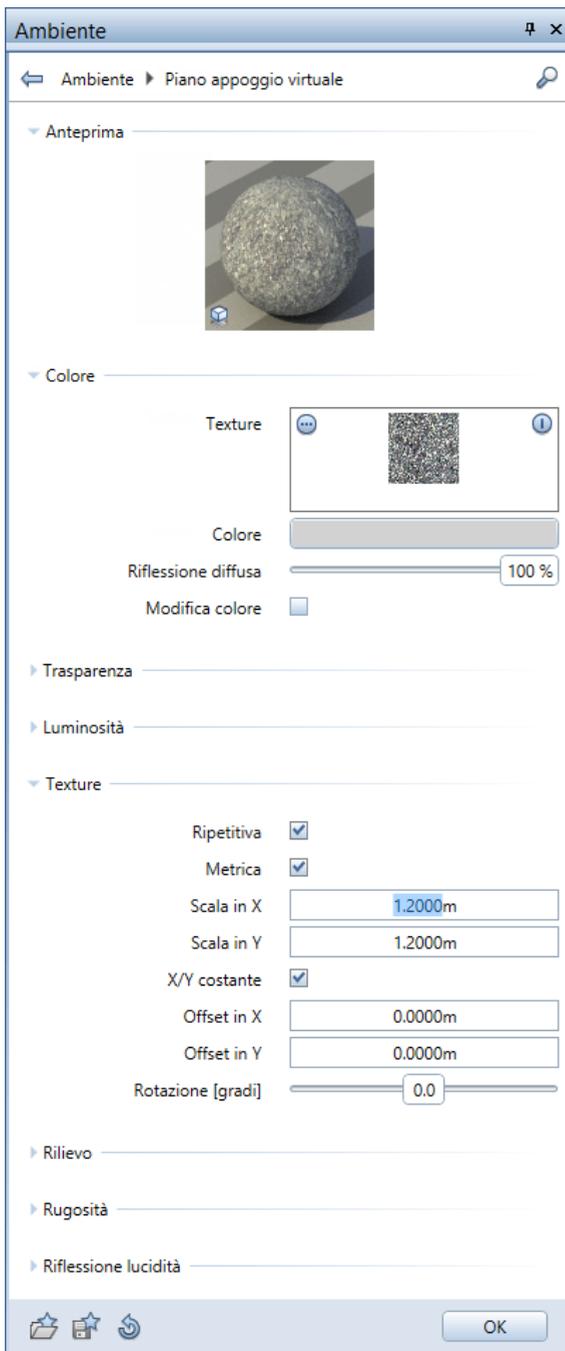
## Piano appoggio virtuale

Il nuovo **piano appoggio virtuale** rende superflua la costruzione delle solette pavimento a colori oppure munite di texture. Ora ci pensa Allplan!

La quota del piano di appoggio viene immessa in metri. L'opzione **Collega al pavimento** adegua automaticamente il piano di appoggio allo spigolo inferiore corrente del componente.



L'aspetto del **piano appoggio virtuale** può essere definito in molteplici modi: dai colori di riempimento fino alle texture con rilievo, rugosità, riflessione, trasparenza e luminosità.

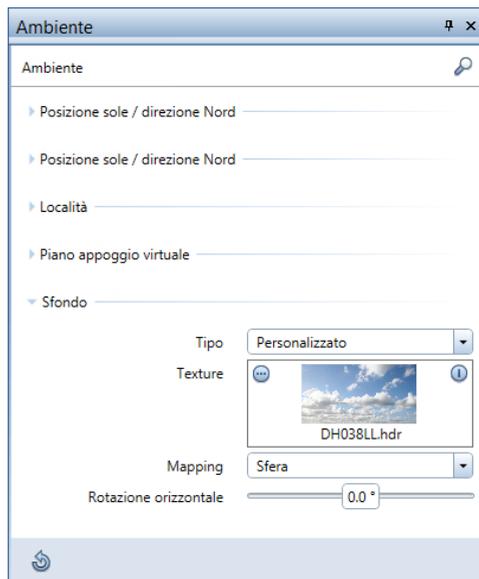


## Sfondo

Per lo sfondo, oltre a un colore, ora è possibile utilizzare anche un cielo fisico. Questo si adatta automaticamente al luogo e all'ora impostate ed è quindi possibile ottenere in modo estremamente semplice delle scene notturne.



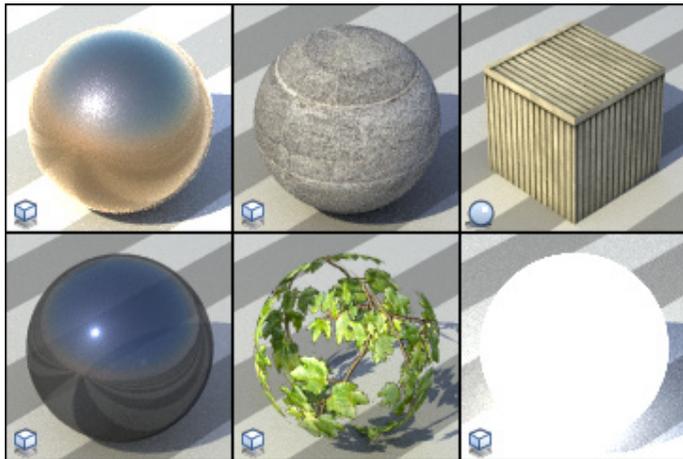
Se si seleziona **Personalizzato**, sullo sfondo della scena è anche possibile inserire una texture oppure un'immagine. Ora è inoltre possibile mappare la texture del cielo come sfera.



# Possibilità d'impostazione degli aspetti migliorate

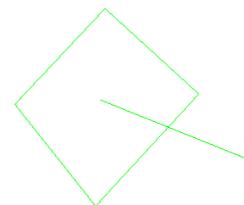
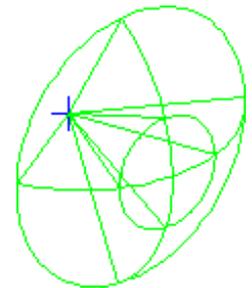
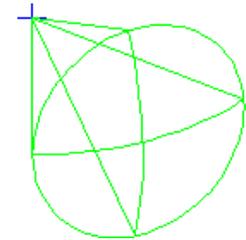
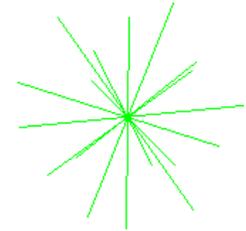
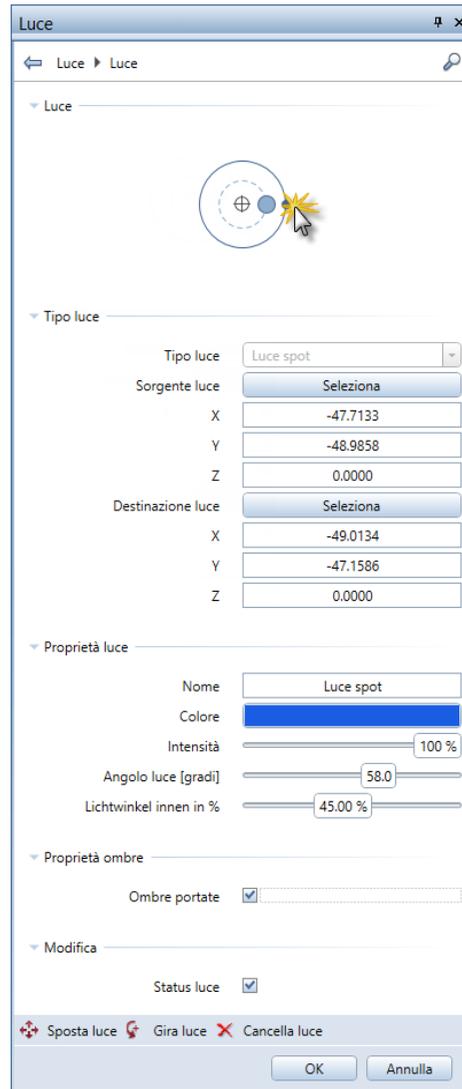
Le possibilità d'impostazione per gli aspetti sono state ulteriormente sviluppate.

- Canali materiali fisici esatti
  - Supporto del canale Alpha
  - Luminosità (luminosity)
  - Rilievo (bump)
  - Rugosità (roughness)
  - Riflessione lucidità (reflection map)
  - L'anteprima può essere cambiata da cubo a sfera (icona in basso a sinistra nella grafica)

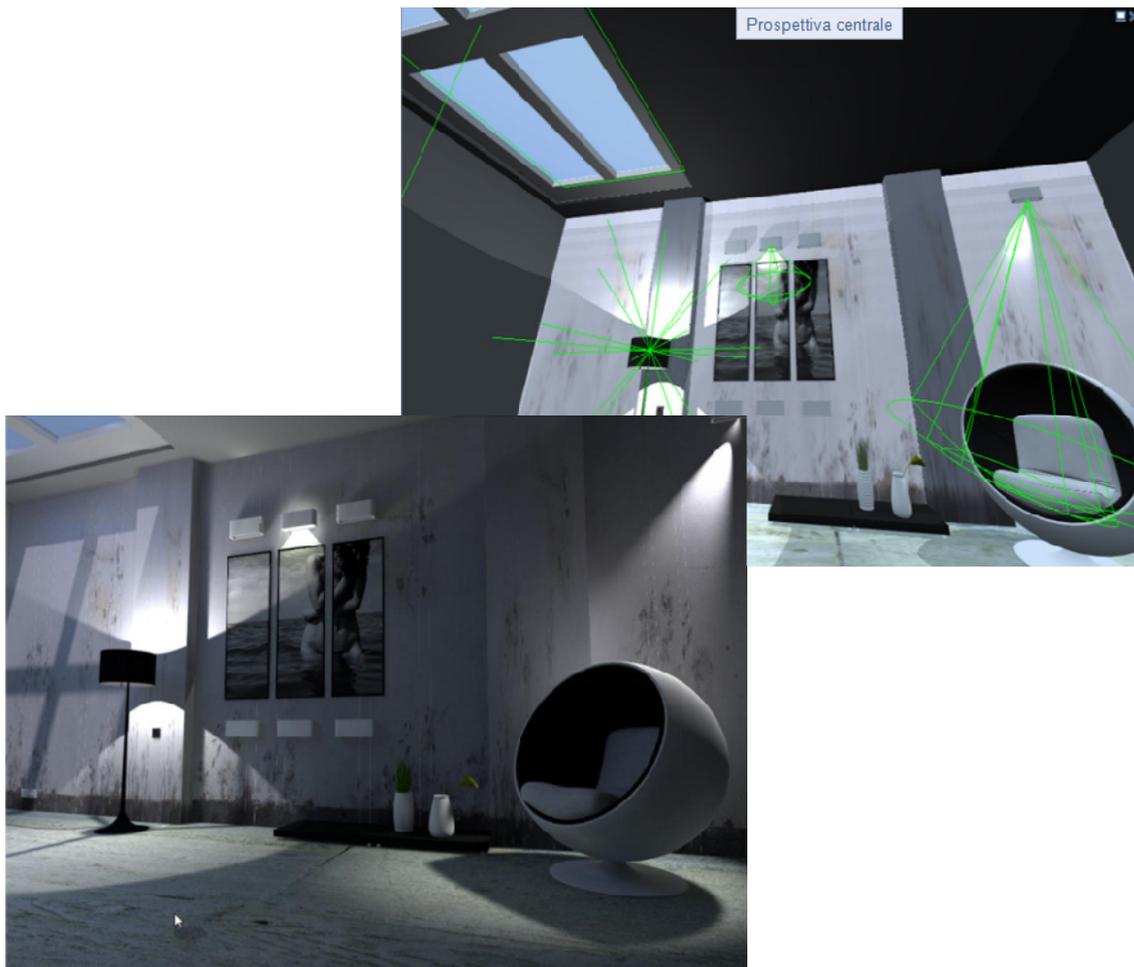


# Luci ampliate e migliorate

Le possibilità d'impostazione per le luci sono state ampliate e migliorate. Oltre alla pianta, le luci possono essere inserite in ogni proiezione. La funzione  **Imposta luce progetto** viene richiamata nella modalità movimento via menu contestuale.



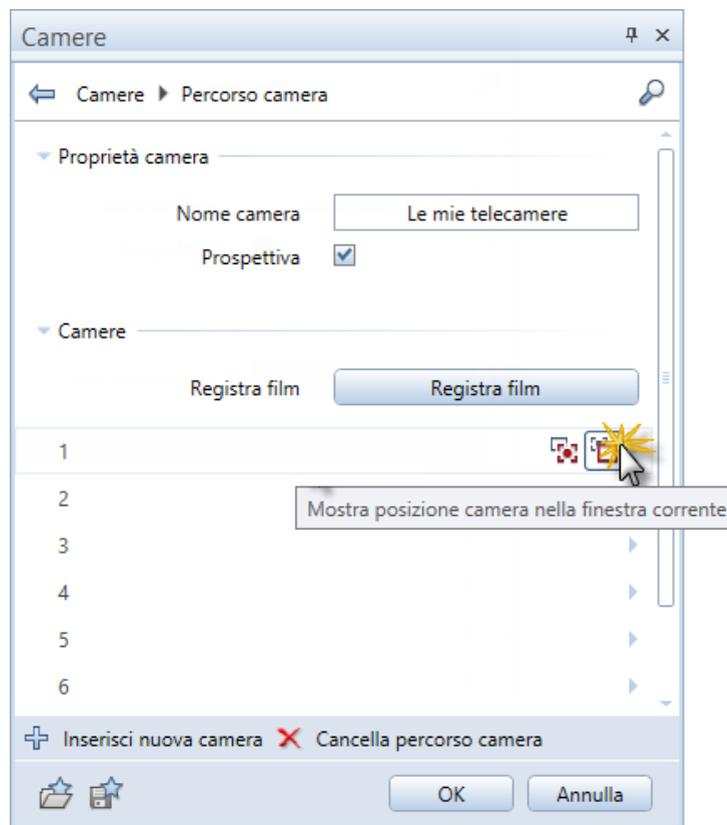
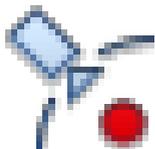
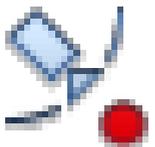
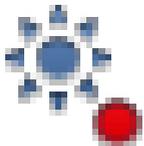
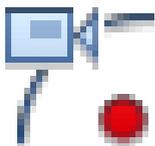
- Nuove sorgenti di luce come, ad esempio, la luce superficie
- Spots reali con centro schiarito e luce decrescente dal suo margine
- Utilizzo migliorato via palette
- Nuovi parametri
- Luce nella scena adeguata in tempo reale



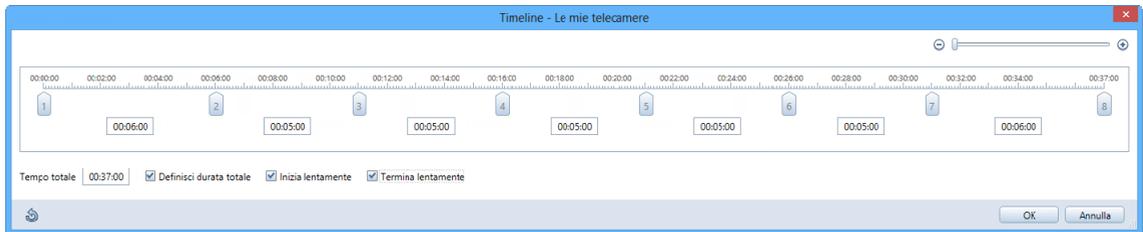
# Telecamere e film

Il posizionamento delle telecamere con  **Posiziona percorso camera** e la registrazione dei filmati con  **Registra film** è stata migliorata sotto diversi aspetti e tutto avviene in modo molto intuitivo.

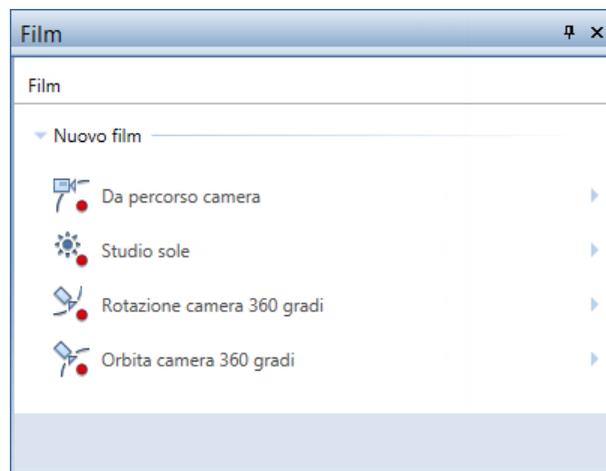
- I percorsi delle telecamere vengono immessi e modificati in modo intuitivo in tutte le proiezioni.



- La proiezione dei filmati non avviene più solo in base al numero di steps definito fra le telecamere ma mediante una timeline.



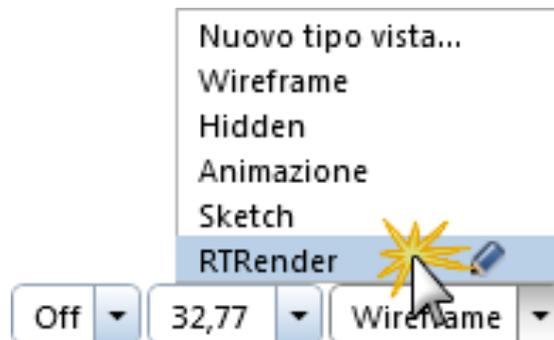
- Nella modalità animazione i filmati vengono registrati in tempo reale ed è possibile salvare i singoli fotogrammi
- Nuovi presets per il movimento della telecamera durante la registrazione dei filmati
  -  **Da percorso camera** - movimento della telecamera lungo le camere definite in precedenza,
  -  **Studio sole** - movimento del sole attorno al modello fisso,
  -  **Rotazione camera 360 gradi** - panoramica a 360° delle telecamere stazionate, oppure
  -  **Orbita camera 360 gradi** - volo a 360° della telecamera attorno al modello.



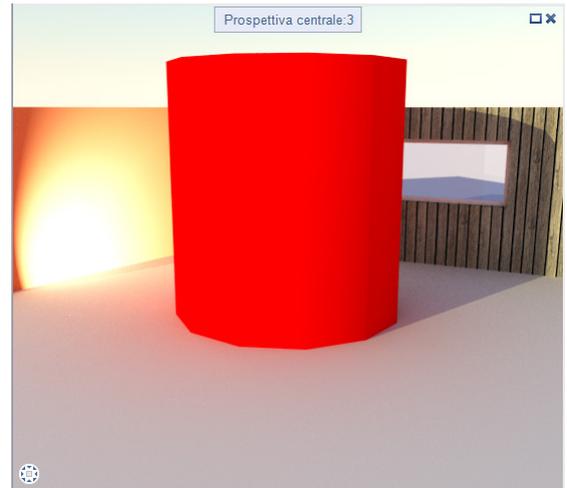
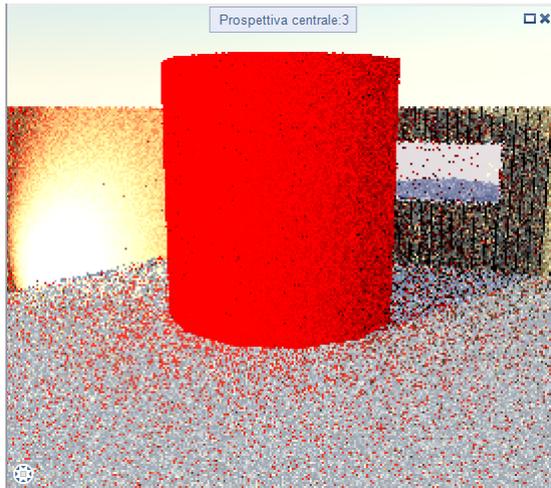
# Render interattivo in tempo reale

I render interattivi in tempo reale sono il futuro dei rendering GI:

- Fotorealistico
- Accurato
- Render fisico, esatto
- L'interattività reagisce in tempo reale alla modifica di
  - Telecamere
  - Luci e ambiente
  - Materiali
  - La scena viene inizializzata quasi in modo istantaneo
  - La procedura di render viene eseguita direttamente nella finestra di lavoro
- Adattabilità
  - Esposizione automatica dinamica
  - Filtro rumore personalizzabile (basato sul metodo Wavelet Denoise)



Utilizzare il RealTime Render per i rendering interattivi. Aprire la palette specifica e posizionarla vicino alla finestra grafica desiderata. Ogni volta che si cambia un parametro, il calcolo nella finestra grafica viene riavviato. Il primo risultato viene rappresentato immediatamente. Fintantoché non vengono apportate ulteriori modifiche, il calcolo continua e il risultato migliora progressivamente.

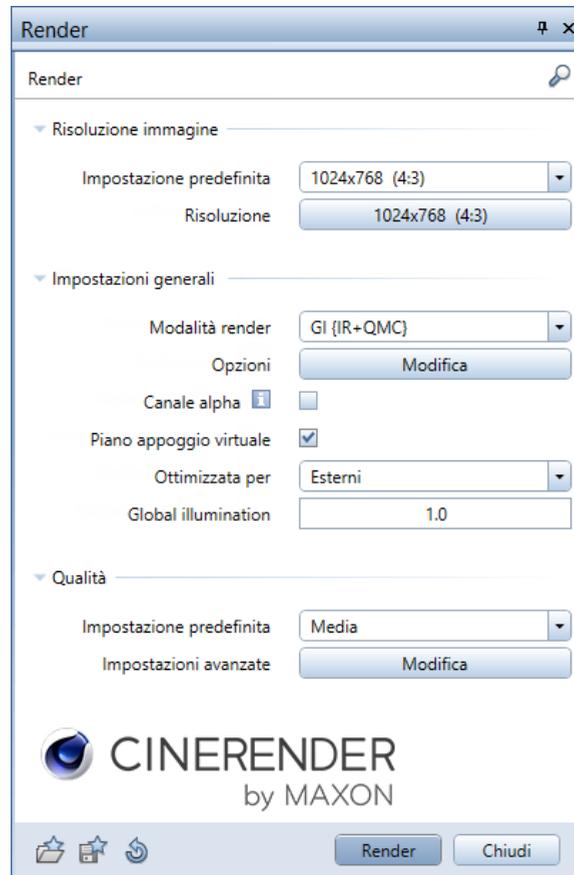


Rendering istantaneo dopo 10 secondi dall'inizio del calcolo su geometria semplice (cilindro) e complessa (modello edificio)



# CINEMA 4D GI Renderer

Per i rendering ad elevata qualità, ora Allplan utilizza il noto Render-Engine di CINEMA 4D.



- CINEMA 4D Render-Engine fotorealistico per standard elevati
  - Direttamente in ambiente Allplan
  - Cielo per il giorno e la notte
- Rendering in background
  - Avviare il render e continuare a lavorare

- Gestione semplificata
  - Presets significativi di qualità
  - Filtro per proprietà
- Rendering canale alpha
  - Ambiente in canale alpha
- Export in CINEMA 4D migliorato
  - Luci e materiali
  - Ambiente - physical sky, HDRI
  - Piano appoggio virtuale



**Suggerimento:** informazioni dettagliate sulle molteplici e potenti possibilità offerte dal CINEMA 4D Render-Engine si trovano nell'help, paragrafo "Presentazione" -> "Modulo Animazione".

# Dove trovo che cosa?

Alcune funzioni dell'ambito animazione si trovano in punti diversi oppure non sono più disponibili.

La seguente overview ti aiuterà a utilizzare immediatamente le nuove funzionalità.

## Versione precedente

## Allplan 2015

### Menu Crea:

Impostazioni luce, posizione sole

Vengono impostate insieme alla località, alla direzione del Nord e al giorno/ora mediante  **Ambiente**.

Colore sfondo, texture

 **Ambiente**

Proiezione film lungo percorso camere

 **Registra film - Da percorso camera**

Se per il filmato AVI non viene indicato alcun nome file, il film viene proiettato ma non viene salvato.

Studio sole

 **Registra film - Studio sole**  
immissione semplificata

Apri, converti show pixel

Questa funzione non è più disponibile.

Da  **Registra film**, campo **Film AVI** è possibile salvare come immagine le singole scene grazie all'opzione **Mantieni frame**.

Grazie ad una funzione speciale, i filmati di Allplan ora vengono proiettati in tempo reale e pertanto gli show pixel non sono più necessari.

## Menu Modifica:

### Opzioni Animazione

Aprire  **Opzioni**, passare al campo **Ambiente lavoro** e selezionare la pagina **Animazione**.

Le impostazioni generali nelle opzioni di animazione vengono utilizzate raramente. Lo "shortcut" non è quindi più disponibile.

### Impostazioni luce

La luce del sole ora viene impostata in  **Definisci ambiente** e da qui è inoltre possibile definire l'orientamento, la posizione del sole, l'ora e il periodo dell'anno.

Le luci personalizzate ora vengono definite in  **Imposta luce progetto**. Queste possono essere inserite sia in pianta che nelle proiezioni.

Da qui è inoltre possibile accendere e spegnere le luci personalizzate.

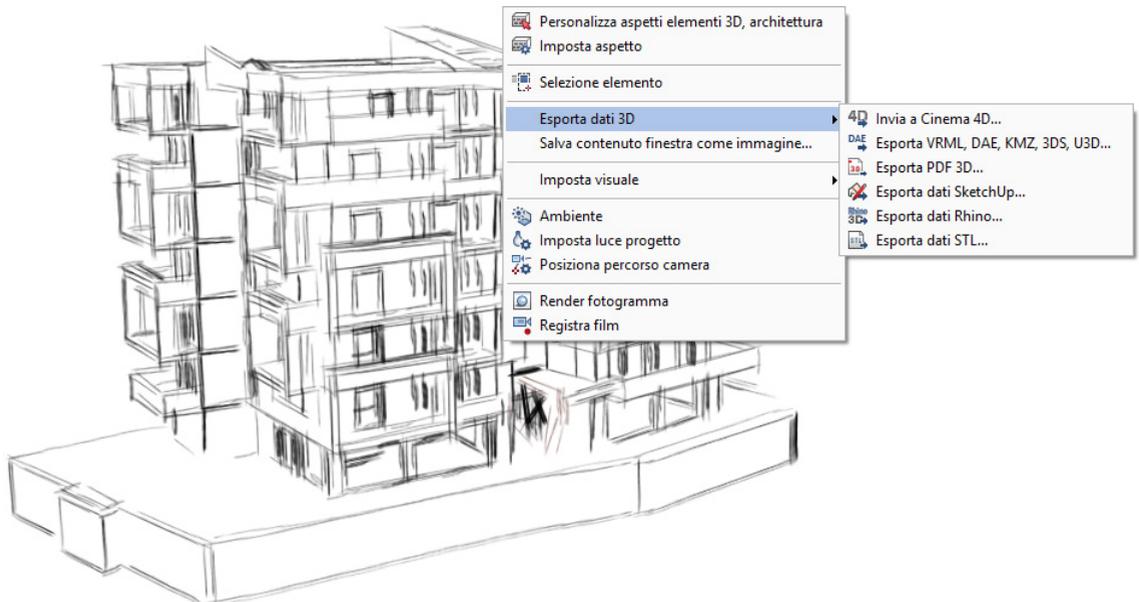
Luce camera, luce angolare oppure luce ambiente non sono più disponibili. Al loro posto ora viene utilizzata una sorgente di luce di tipo superficie.

### Esporta CINEMA 4D, VRML, DAE, KMZ, 3DS, U3D ...

L'export verso CINEMA 4D ora viene avviato con la funzione  **Invia a Cinema 4D...**

Per eseguire l'export in altri formati, attivare la  **Modalità movimento (barra strumenti finestra)** in una finestra grafica. Se lo si desidera, è anche possibile attivare il tipo vista **Animazione**.

Nel menu contestuale della finestra, alla voce di menu **Esporta dati 3D** si trova la funzione  **Esporta VRML, DAE, KMZ, 3DS, U3D...**



Menu contestuale nella finestra animazione:	<p>Questo menu contestuale non è più limitato solo alla finestra di animazione ma, se è attiva la  <b>Modalità movimento (barra strumenti finestra)</b>, viene mostrato in tutte le finestre grafiche.</p> <p>Informazioni dettagliate si trovano nell'help di Allplan al paragrafo "menu contestuale nella modalità movimento".</p>
Proprietà finestra animazione	Non più disponibile. Alcune possibilità d'impostazione sono disponibili durante le fasi di modifica del tipo vista.
Salva, carica modello film	Non più disponibile
Rotazione camera	 <b>Registra film</b> -  <b>Orbita camera 360 gradi</b>
Reset di tutte le impostazioni	<p>Non più disponibile</p> <p>Le impostazioni predefinite riportate di seguito possono essere ripristinate nella finestra dialogo / palette corrispondente mediante l'icona  :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Posiziona percorso camera</b></li> <li> <b>Imposta luce progetto</b></li> <li> <b>Imposta aspetto</b></li> </ul> <p>Tutte le impostazioni nel tipo render Animazione</p>

### Ulteriori novità per la registrazione dei filmati

#### **Rotazione camera 360 gradi**

Qui la posizione della telecamera rimane fissa e gira su sé stessa di 360°.

#### **Orbita camera 360 gradi**

Qui la telecamera si muove su un percorso circolare attorno al modello. L'obiettivo della telecamera punta sempre sul centro del modello.

## Novità per il render fotogramma

Dopo aver eseguito un render, come avveniva nella precedente versione con la Global Illumination, è possibile adeguare i parametri saturazione colore, luminosità e contrasto e salvare il risultato in uno dei formati immagine comuni. La finestra di animazione rimane aperta fintantoché non viene chiusa. In questo modo è possibile sperimentare e salvare anche i risultati intermedi.

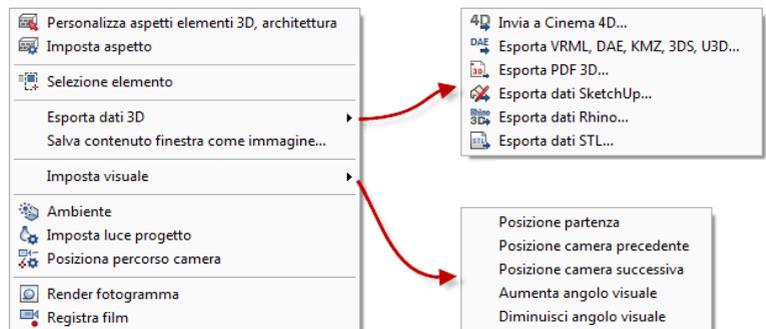
Se l'immagine deve essere modificata a posteriori con gli strumenti di Allplan, è possibile utilizzare  **Modifica immagine** (menu **Modifica**).

## Menu contestuale nella modalità movimento, overview

Nelle precedenti versioni di Allplan, nella finestra di animazione era possibile richiamare un menu contestuale speciale in cui si potevano selezionare le funzioni di animazione più importanti.

Questo menu contestuale non è più limitato solo alla finestra di animazione ma, se è attiva la  **Modalità movimento (barra strumenti finestra)**, viene mostrato in tutte le finestre grafiche.

In questo modo è possibile eseguire molteplici modifiche e manipolazioni della scena senza richiamare altre funzioni oppure dover abbandonare la modalità movimento.



Situazione iniziale:

- Modalità movimento attiva
- Cursore nella finestra grafica

## Nuovi shortcuts per definire "Imposta visuale"

Nelle versioni precedenti era possibile influire sulla rappresentazione nella finestra di animazione via menu contestuale con **Imposta visuale**.

La maggior parte delle voci del menu contestuale sono ancora disponibili. Per gestire la rappresentazione nel tipo vista **Animazione**, ora è inoltre possibile definire degli shortcuts da tastiera. Alcuni degli shortcuts predefiniti sono già noti dalle versioni precedenti.

- **Posizione partenza** - ALT+HOME
- **Posizione camera precedente** - PAG SU
- **Posizione camera successiva** - PAG GIÙ
- **Aumenta angolo visuale**
- **Riduci angolo visuale**

**Avviso:** a partire da Allplan versione 2015, in un progetto ora è possibile definire più percorsi camera e le funzioni **posizione partenza**, **posizione camera precedente** e **posizione camera successiva** si riferiscono al percorso della telecamera correntemente attiva! Fintantoché non è stato inserito alcun percorso telecamera, queste funzioni non hanno alcun effetto.

---

### Definire gli shortcuts per le funzioni di "Imposta visuale"

- 1 Aprire il menu **Strumenti**, fare clic su **Personalizza** e selezionare la scheda **Personalizza**.
  - 2 Selezionare la categoria **Finestra senza icona**.
  - 3 Nel campo **Icone** evidenziare una funzione come, ad esempio, **Aumenta angolo visuale**.
  - 4 Fare clic nel campo d'immissione **Nuovo shortcut**.
  - 5 Premere la combinazione di tasti desiderata, ad esempio ALT++.
  - 6 Fare clic su **Assegna>>**.
  - 7 Definire ulteriori shortcuts ripetendo steps dal 3 al 6.
  - 8 Fare clic su **Salva** e salvare la configurazione cambiata.
-

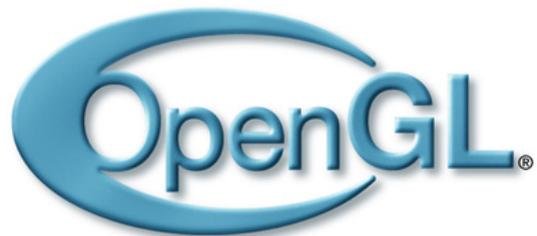
# Presentazione e scheda grafica

In base al tipo di scheda grafica utilizzata, potrebbe accadere che le novità dell'ambito presentazione possano essere utilizzate solo parzialmente. Per poter usufruire di tutte le potenzialità disponibili è necessaria una scheda grafica professionale con almeno 1 GB di memoria e il supporto del linguaggio OpenGL 3.5 (per le future versioni di Allplan si raccomanda il supporto OpenGL 4.2).

Nei casi riportati di seguito avverrà un cambio automatico sul linguaggio GDI (Graphics Device Interface):

- Memoria scheda grafica inferiore a 1 GB
- Schede grafiche DirectX 10.0 con driver scheda grafica obsoleti (precedenti al 2009) - risolvibile con un update dei driver
- Schede grafiche DirectX 9 e precedenti
- Sets chip grafico Intel

La produttività del lavoro con Allplan nella modalità GDI è in ogni caso garantita. Tuttavia si potrebbe presentare una riduzione delle performance durante la rigenerazione della rappresentazione a video.



# Open GL e GDI a confronto

Tipo vista	Open GL 3.5	GDI
Tipo vista <b>Wireframe</b> (costruzione)	Sì	Sì
Tipo vista <b>Animazione</b> (standard, controllo progettuale)	Sì	Sì
Tipo vista <b>Animazione</b> (avanzata con ombre e canali materiali)	Sì	No
Tipo vista <b>Hidden</b> (standard)	Sì	Sì (novità Allplan 2015)
Tipo vista <b>Hidden</b> (avanzata, con individuazione spigoli)	Sì	No
Tipo vista <b>Sketch</b> (novità Allplan 2015)	Sì	No
Tipo vista <b>RT Renderer</b> (novità Allplan 2015)	Sì	No
<b>CINEMA Renderer</b> (novità Allplan 2015) per il render dei fotogrammi	Sì	Sì

## Requisiti scheda grafica consigliata / rimozione 32 bit

Per poter utilizzare senza limiti tutte le nuove funzionalità di Allplan 2015 tenere conto che è assolutamente necessario disporre di una scheda grafica con una memoria di almeno 1 GB RAM. Allplan 2015, inoltre, è disponibile esclusivamente per i sistemi Windows 64 bit.

# Novità nel calcolo delle ombre

Funzioni uniformate in animazione e nel calcolo delle ombre

Nel menu “Cambia” dei moduli animazione e calcolo ombre sono ora disponibili le funzioni  **Ambiente** e  **Imposta aspetto**. Nel calcolo delle ombre non vengono tuttavia utilizzati tutti i parametri impostati.

Data, posizione sole, direzione Nord e località

In passato, la posizione del sole veniva impostata nella funzione  **Calcolo ombre**. Ora si utilizza la funzione  **Ambiente** che è disponibile anche in animazione. Tutte le impostazioni definite in animazione sono visibili anche nel calcolo delle ombre. Qui vengono tuttavia considerate solo la **posizione del sole**, la **direzione Nord** e la **località**.

Se nel calcolo delle ombre si desidera analizzare la posizione del sole, fare clic su  **Calcola ombre** e attivare l'opzione **Rileva posizione sole**. Nel  **Calcolo ombre studio sole** vengono considerate anche la **data**, la **direzione del Nord** e la **località**.

Per l'impostazione della posizione del sole, nelle precedenti versioni di Allplan, veniva utilizzata la stessa finestra dialogo in entrambi i moduli. Le impostazioni ora sono disponibili in modo indipendente dal modulo.

Aspetti e colori elemento

La funzione speciale  **Definisci colori aspetto** non è più disponibile nel modulo del calcolo delle ombre. Al suo posto viene utilizzata la funzione  **Imposta aspetto** che è presente anche in animazione. Tutte le impostazioni definite in animazione sono visibili anche nel calcolo delle ombre. Qui, tuttavia, vengono considerati solo i colori elemento assegnati agli aspetti.

Nelle precedenti versioni di Allplan erano presenti due funzioni specifiche. Salvando i files aspetto dei colori base in formato SUR era successivamente possibile visionarli e caricarli in entrambe le funzioni.



# Serramenti

I serramenti (finestre, porte, portoni, persiane, avvolgibili, ecc.) sono elementi di design chiave nella progettazione architettonica. Questi imprimono la fisionomia degli edifici in modo sostanziale. Allo stesso tempo, la gestione di questi componenti comporta elevati costi durante i processi di progettazione. La soluzione: modellatore oggetti parametrico combinato ad un'elevata flessibilità di progettazione con meccanismi di valutazione completi e affidabili per l'analisi degli abachi dei serramenti (porte, finestre e oscuranti).

Nella versione Allplan 2015 architettura il repertorio delle porte, finestre e facciate è stato integrato con il nuovo componente lucernario a cupola. Il lucernario a cupola può essere installato sia nelle aperture solaio orizzontali che nelle aperture del tetto. L'utilizzo avviene via palette e grips. Sono naturalmente garantite anche la corretta rappresentazione in pianta e le analisi nei reports. Grazie al nuovo tipo di componente, la progettazione dei lucernari a cupola può avvenire in una frazione di tempo rispetto a quanto avveniva in passato.

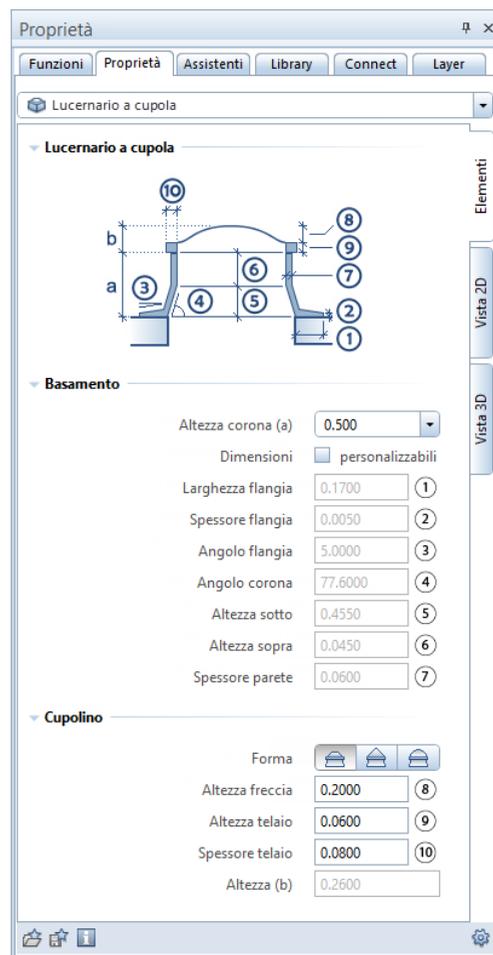
Le finestre e porte esistenti, inoltre, sono state migliorate sotto numerosi punti di vista.

Inoltre, a grande richiesta, oltre alle persiane scorrevoli, ora sono disponibili anche quelle a battente.

# SmartParts

Nel modulo **Base: pareti, aperture, componenti**, campo **Crea** le funzioni esistenti per la modellazione degli SmartParts sono state integrate con la funzione  **SmartPart lucernario a cupola**.

Dopo l'attivazione di questa nuova funzione, si apre la palette **proprietà del lucernario a cupola** ed è possibile iniziare immediatamente la modellazione di uno SmartPart personalizzato nella scheda **Elementi**.



Lo SmartPart lucernario a cupola può essere installato nelle aperture rettangolari dei solai e dei tetti piani. Lo SmartPart **lucernario a cupola**, come di consueto, può essere modificato graficamente via grips e mediante i parametri della palette in modo analogo agli altri SmartParts.

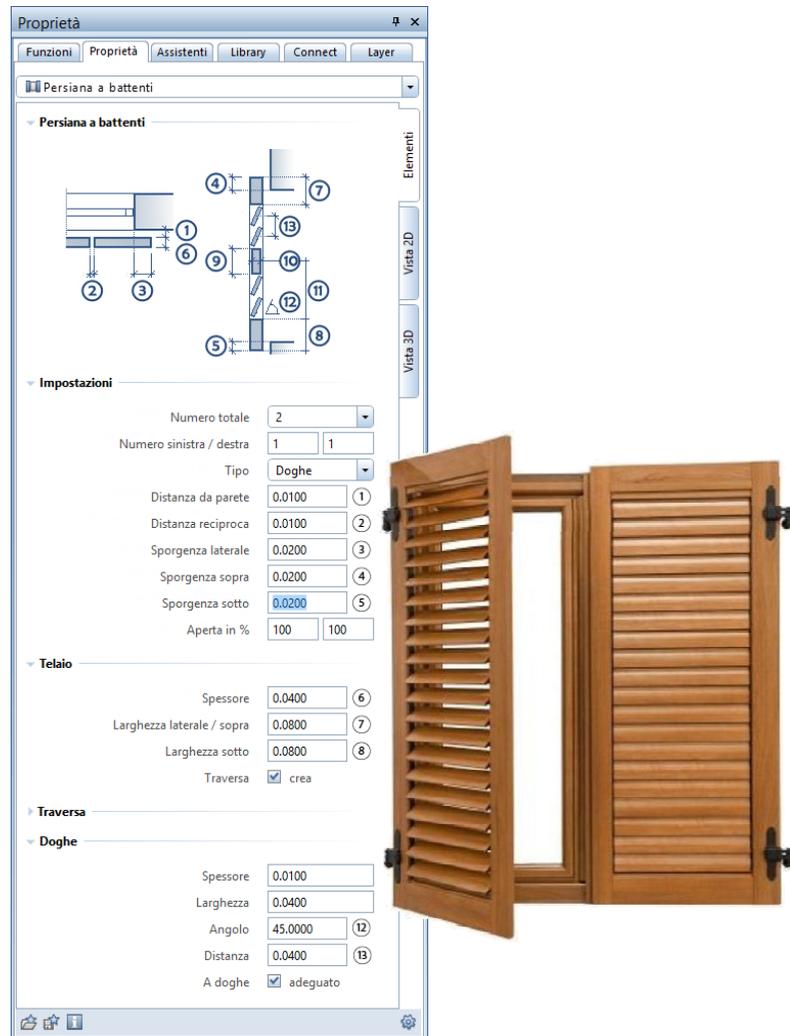
Gli SmartParts personalizzati possono essere salvati come preferito mediante  **Salva come preferito** oppure essere salvati nella libreria.

La funzione  **Modella lucernario a cupola** si trova anche nel modulo **Generale: tetti, livelli, sezioni, campo Crea**.



# Nuovo SmartPart oscurante

La funzione  SmartPart oscurante (modulo Base: pareti, aperture, componenti, campo Crea) è stata integrata con il nuovo SmartPart persiana a battenti.



Lo SmartPart persiana a battenti può essere analizzato grazie alla funzione  Reports mediante i files `Oscuranti.rdlc` e `Avvolgibili.rdlc`.

# Nuovi parametri SmartParts finestre e porte

Le funzioni  SmartPart finestra e  SmartPart porta, portone sono state ampliate con più parametri.

Se si crea uno SmartPart finestra oppure porta, ora nella scheda **Impostazioni** è possibile impostare le **distanze sinistra/destra/sopra/sotto** dello SmartPart nell'apertura al grezzo. L'offset dello SmartPart così inserito può essere analizzato mediante la funzione  **Reports (Strutture al finito, cartella Finestre, porte)** grazie al nuovo report `Finestre - offset.rdlc`.

Durante la modellazione di uno SmartPart porta oppure finestra, inoltre, nel campo **Riduzione da apertura** è possibile influire sull'ampiezza della luce del proprio SmartPart finestra/porta mediante l'immissione dei valori per le posizioni 1 - 4 (vedi figure seguenti).

**Avviso:** al contrario dei parametri inseriti nel campo **Distanza da apertura**, i parametri immessi nel campo **Riduzione da apertura** non vengono visualizzati nella grafica e hanno come unico scopo quello legato all'analisi nei reports / negli stili etichetta delle riduzioni delle misure dei serramenti ai fini del computo (ad esempio calcolo RAI per rapporti aeroilluminanti).

Nel campo **Valori predefiniti** è ora possibile attivare i singoli elementi dello SmartPart e quindi rilevare i valori predefiniti / quelli personalizzati. A tal proposito è sufficiente un clic sul pulsante **trasferisci**.

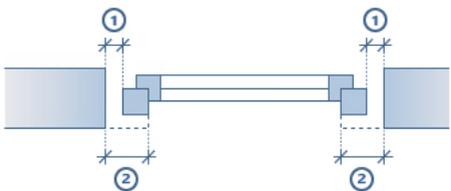
Se è stata attivata l'opzione **Tutto**, i valori predefiniti vengono trasferiti a tutti gli elementi dello SmartPart.



Proprietà

Funzioni Proprietà Assistenti Library Connect Layer

Finestra



Elementi

Vista 2D

Vista 3D

Impostazioni

Davanzale

Avvolgibile

**Distanza da apertura (1)**

Sinistra / destra 0.0000 0.0000

Sopra / sotto 0.0000 0.0000

**Riduzione da apertura (2)**

Sinistra / destra 0.0700 0.0700

Sopra / sotto 0.0700 0.0700

Valori predefiniti

		Larghezza	Profondità
Telaio	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Montante	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Traversa	<input type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Listelli	<input type="checkbox"/>	0.0500	0.0500
Anta	<input type="checkbox"/>	0.0500	0.0500
Pannello	<input type="checkbox"/>		0.0400
Vetro	<input type="checkbox"/>		0.0000
Incasso	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0200	0.0200
Tutto	<input type="checkbox"/>	<b>trasferisci</b>	

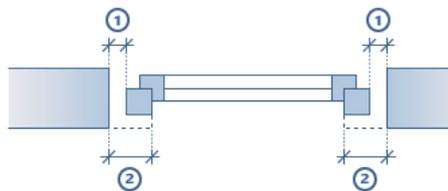
Superficie vetrata

Nel report  considera

Proprietà

Funzioni Proprietà Assistenti Library Connect Layer

Finestra



Elementi

Vista 2D

Vista 3D

Impostazioni

Davanzale

Avvolgibile

**Distanza da apertura (1)**

Sinistra / destra 0.0000 0.0000

Sopra / sotto 0.0000 0.0000

**Riduzione da apertura (2)**

Sinistra / destra 0.0700 0.0700

Sopra / sotto 0.0700 0.0700

Valori predefiniti

		Larghezza	Profondità
Telaio	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Montante	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Traversa	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0700	0.0700
Listelli	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0500	0.0500
Anta	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0500	0.0500
Pannello	<input checked="" type="checkbox"/>		0.0400
Vetro	<input type="checkbox"/>		0.0000
Incasso	<input checked="" type="checkbox"/>	0.0200	0.0200
Tutto	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>trasferisci</b>	

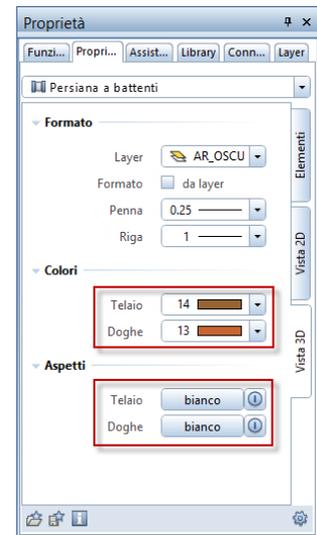
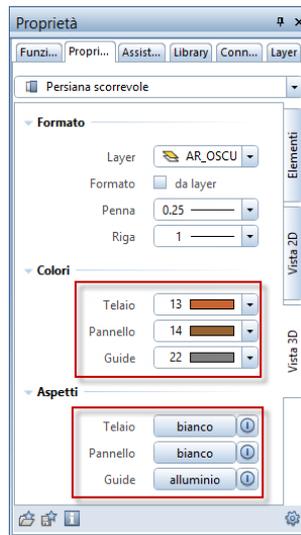
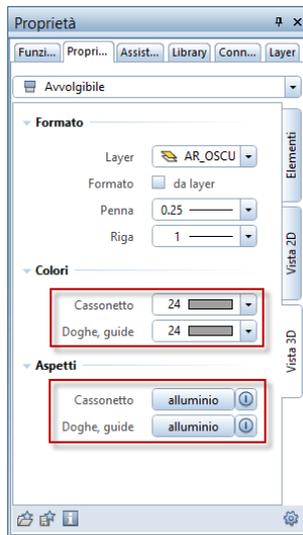
Superficie vetrata

Nel report  considera

# Nuovi parametri SmartPart oscurante

Per gli SmartParts oscuranti (avvolgibile, persiana scorrevole, persiana a battenti), alla rappresentazione 3D dei singoli componenti dello SmartPart è possibile assegnare colori e aspetti differenti.

Per lo SmartPart avvolgibile questo è possibile per gli elementi cassonetto e doghe/guide, per lo SmartPart persiana scorrevole per il telaio, il pannello e le guide. Allo SmartPart persiana a battenti è possibile assegnare colori e aspetti differenti al telaio e alle doghe.



Se, ad esempio, si desidera utilizzare le persiane scorrevoli come elementi di design per i disegni di presentazione, è ora possibile rappresentarle senza guide. L'opzione corrispondente si trova nella scheda **Elementi** dello SmartPart persiane scorrevoli (funzione  SmartPart oscurante nel modulo Base: pareti, aperture, componenti).

## ▼ Guide

Crea

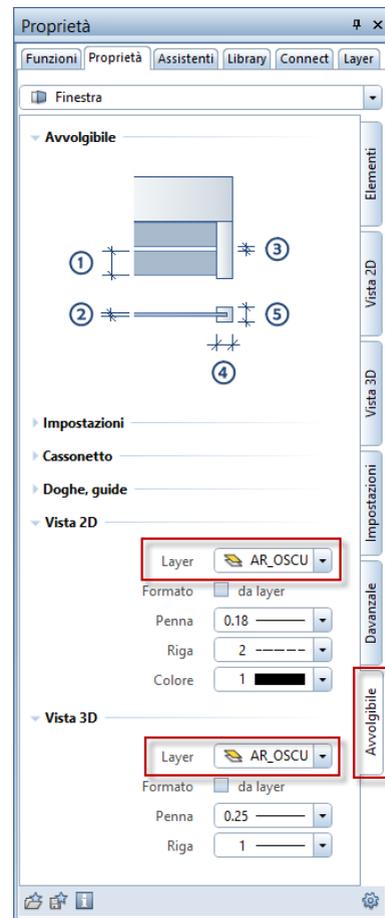
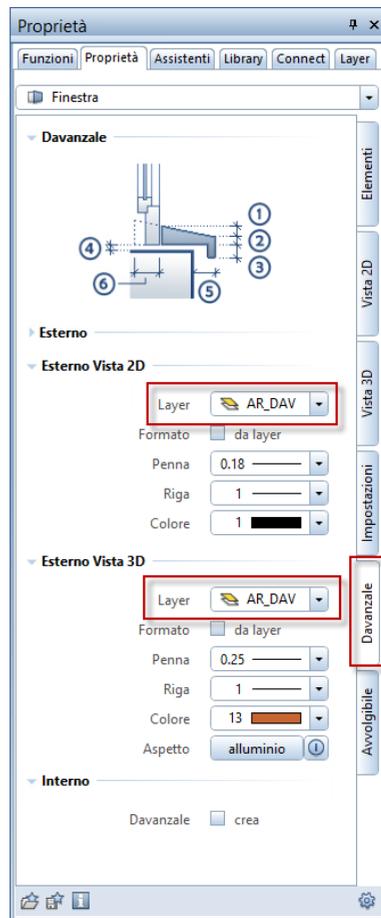
Larghezza

Copertura

# Assegnazione layer differenti per 2D e 3D

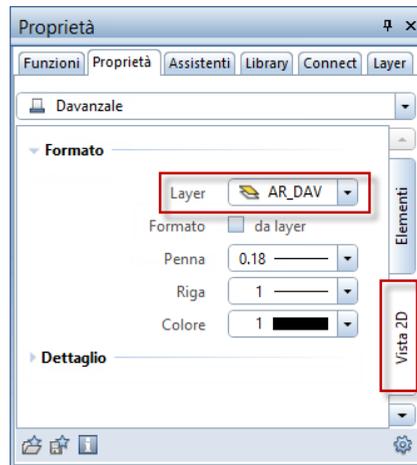
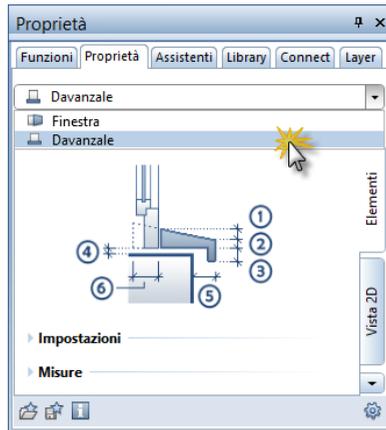
Alla rappresentazione della vista 2D e 3D degli SmartParts avanzate e avvolgibile è ora possibile assegnare layer differenti.

In primo luogo, questo è particolarmente utile durante la creazione degli SmartParts finestra con avanzati e avvolgibili integrati grazie alla funzione  SmartPart finestra, scheda Davanzale e Avvolgibile.

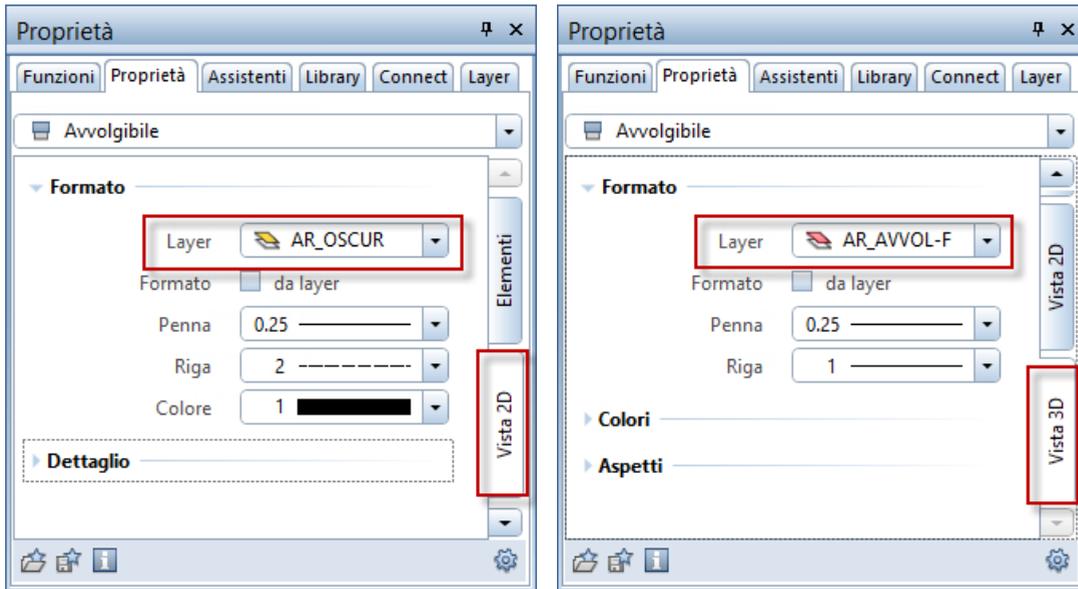


In secondo luogo, questa assegnazione layer differenziata può essere impiegata anche durante la creazione degli SmartParts avanzati e avvolgibili separati.

Anche per la creazione di uno SmartPart avanzato separato viene utilizzata la funzione  **SmartPart finestra** selezionando il davanzale nel menu pulldown superiore della palette (vedi figura).



Gli SmartParts avvolgibili separati vengono creati con la funzione  SmartPart oscurante. Anche qui è possibile procedere all'assegnazione di layer differenti per la rappresentazione 2D e 3D.



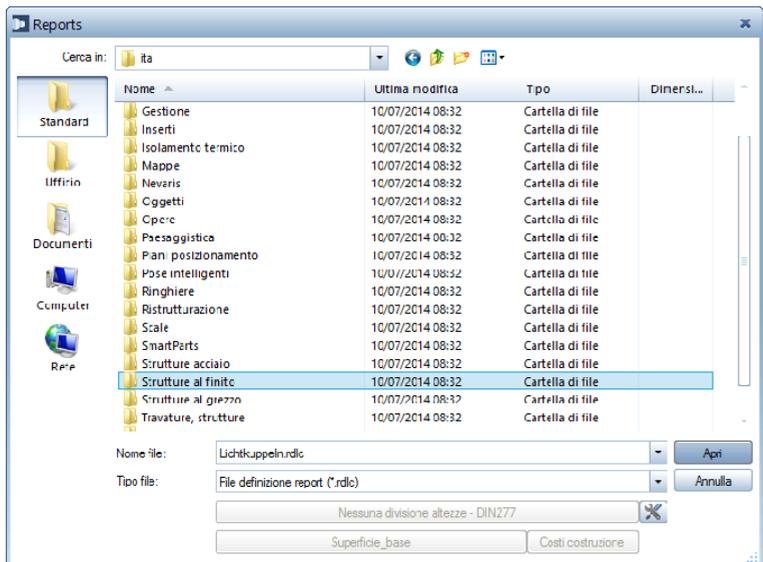
Come impostazione predefinita, per la rappresentazione 2D e 3D vengono impiegati i seguenti layer:

- per i davanzali: AR\_DAV
- per gli avvolgibili: AR\_OSCUR
- per le persiane: AR\_OSCUR

# Nuovi reports SmartParts

Per analizzare gli SmartParts lucernario a cupola, nella funzione  **Reports (Strutture al finito, cartella Finestre, porte)** è disponibile il nuovo file `Lucernari a cupola e continui.rdlc`. Qui si ottiene un elenco dei lucernari a cupola per ogni piano con le altezze della corona, le altezze del cupolino e le misure delle aperture al grezzo corrispondenti.

Per l'analisi delle finestre, nella funzione  **Reports (cartella Strutture al finito - Finestre, porte)** viene proposto il report `Finestre - offset.rdlc`. Qui vengono analizzati gli SmartParts e le macro di ogni piano che sono state inserite con una distanza dall'apertura finestra corrispondente. Nel report viene mostrata la grafica degli elementi finestra ed estratto il loro numero, la larghezza, l'altezza e la superficie. Vengono inoltre elencate le aperture al grezzo con la relativa larghezza e altezza. La somma totale della superficie finestrata e il numero di elementi finestra completano questo report.

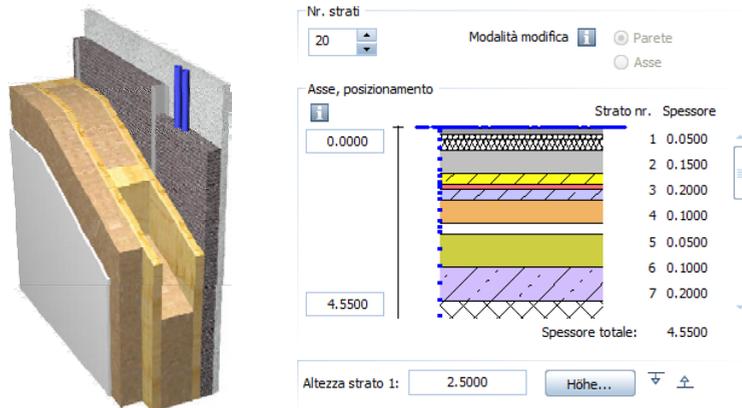


# Ulteriori novità nell'ambito "Architettura"

## Pareti fino a 20 strati

In passato le pareti potevano avere fino a un massimo di 5 strati. Ora è possibile immettere fino a 20 strati.

Il numero di strati non viene più impostato facendo clic su un simbolo ma mediante un campo d'immissione. Come in precedenza, ad ogni strato è possibile assegnare dei riferimenti altezza specifici.



**Attenzione:** nelle versioni precedenti di Allplan le pareti possono avere un massimo di 5 strati. Convertendo delle pareti con più di 5 strati in una versione precedente, ogni strato viene convertito in un parallelepipedo 3D mantenendo comunque la geometria della parete. Le campiture assegnate vengono rilevate come campiture 2D.

Le funzioni riportate di seguito ammettono fino a 20 strati:

-  Parete
-  Cordolo
-  Pareti automatiche da linee 2D
-  Copia proprietà componenti architettura

## Posizionare asse componente

Il posizionamento dell'asse componente è stato migliorato. I simboli a destra dell'anteprima grafica non sono più presenti. È ancora possibile procedere all'immissione intuitiva via drag&drop e i campi d'immissione a destra della grafica sono meglio evidenziati.

L'icona  chiarisce con un testo breve le modalità d'uso e inserimento.

Sono disponibili le seguenti modalità:

- **Intuitiva**  
Spostare l'asse in modo intuitivo con il mouse: il cursore viene mostrato con una freccia doppia e l'asse componente scatta nel punto evidenziato dalla casella. Nei campi numerici a sinistra dell'anteprima grafica vengono indicate le distanze dagli spigoli.

Le posizioni predefinite sono:

Spigolo sinistro componente / strato

Spigolo destro componente / strato

Spigolo centrale componente / strato

- **Posizione libera con immissione cifra**  
Fare clic in uno dei campi numerici a sinistra della grafica e immettere un valore personalizzato per la distanza dell'asse dallo spigolo della parete. Il valore per gli altri lati viene calcolato automaticamente.

Le nuove possibilità di posa dell'asse componente si trovano anche nelle seguenti funzioni:

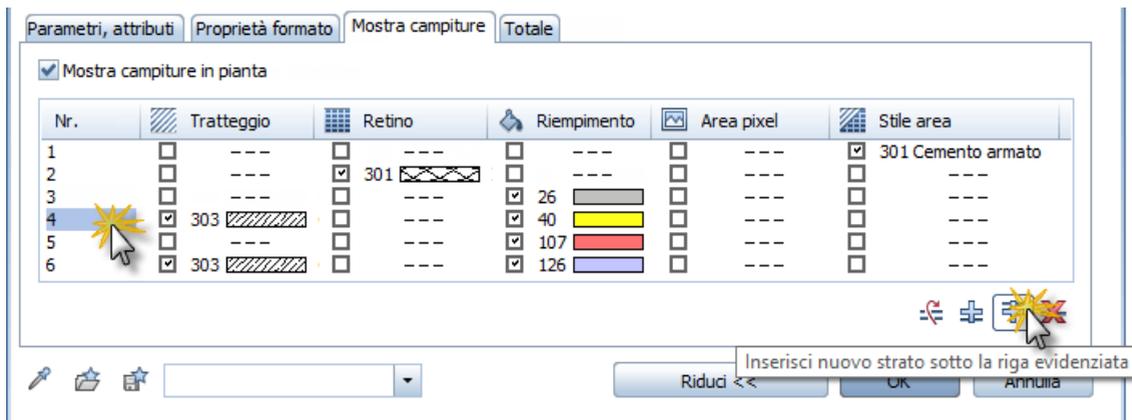
-  Manto copertura
-  Trave a sporgere, a spessore
-  Fondazione continua

## Modificare sequenza strati

Per la modifica della sequenza degli strati, in passato l'operazione avveniva solo via **menu contestuale**. Ora sono disponibili delle icone specifiche nella parte bassa della finestra dialogo:

-  Capovolgi strati finitura (ad esempio se si deve inserire la parete nella direzione opposta)
-  Inserisci nuovo strato prima della riga evidenziata
-  Inserisci nuovo strato dopo la riga evidenziata
-  Rimuovi riga evidenziata

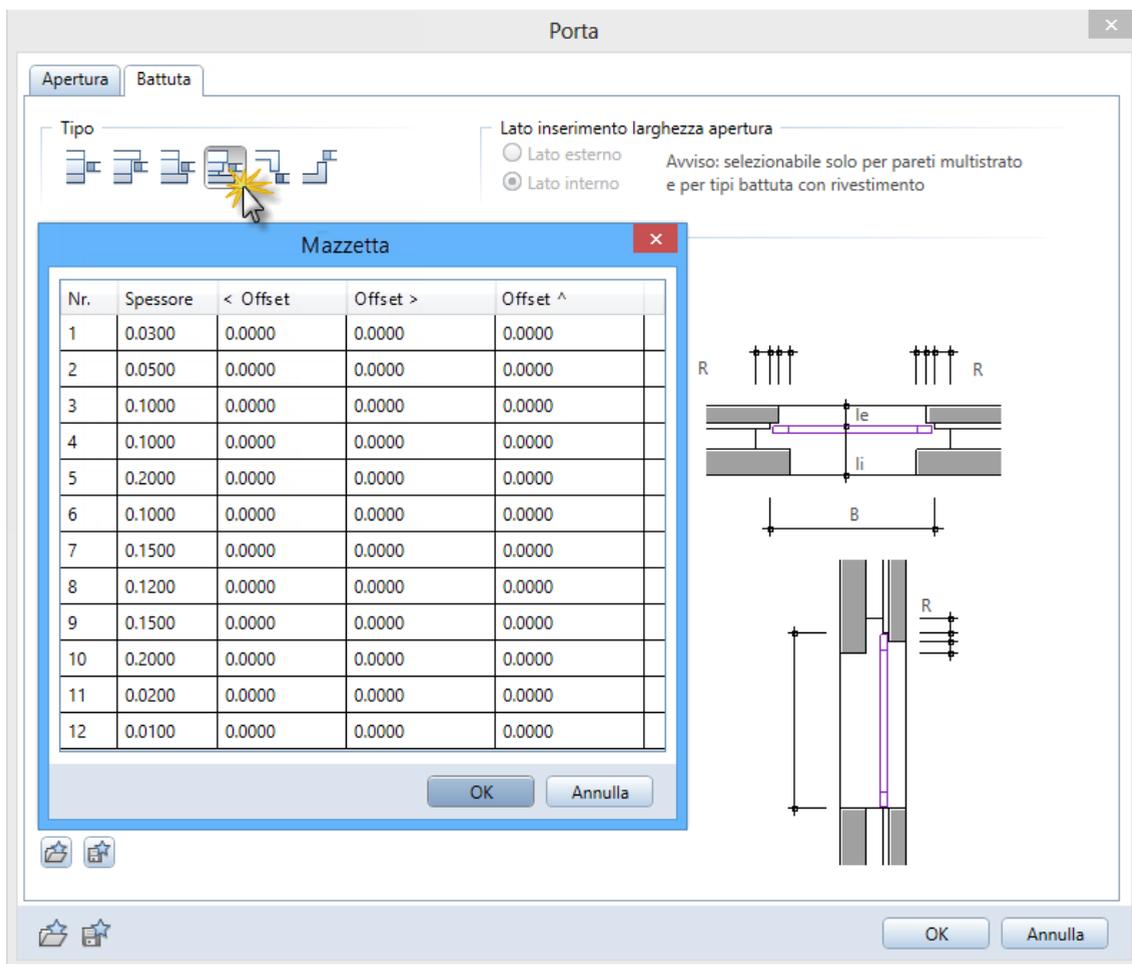
Queste funzioni possono essere selezionate solo dopo aver attivato uno strato. Evidenziare preferibilmente lo strato nella colonna **Numero**.



## Aperture nelle pareti multistrato

In relazione all'estensione fino a 20 strati parete è necessario considerare che la maggior parte delle tipologie di battuta nelle pareti multistrato si riferiscono al primo oppure all'ultimo strato parete definito.

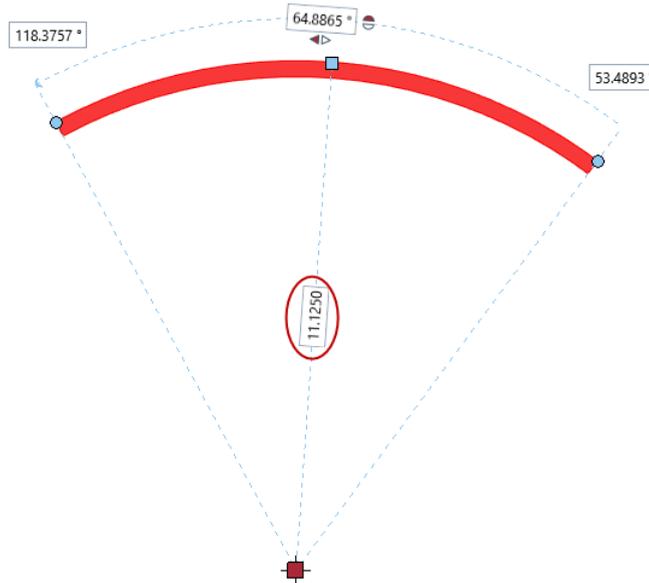
La mazzetta di ogni singolo strato può essere definita solo se si evidenzia il tipo battuta .



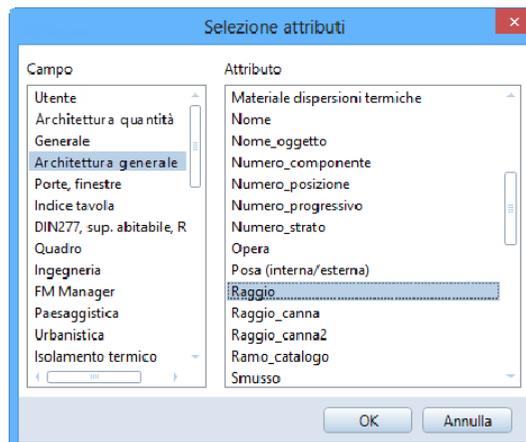
Se i tipi di battuta non sono sufficienti, il  Modellatore aperture dispone di ulteriori possibilità progettuali.

## Raggio parete circolare analizzabile come attributo

Il raggio delle pareti circolari è ora disponibile come attributo.



L'attributo **Raggio** si trova nel gruppo **Architettura generale** e restituisce valori in millimetri. Se si desidera analizzare l'attributo **Raggio**, questo può essere inserito negli stili etichetta oppure nei reports.



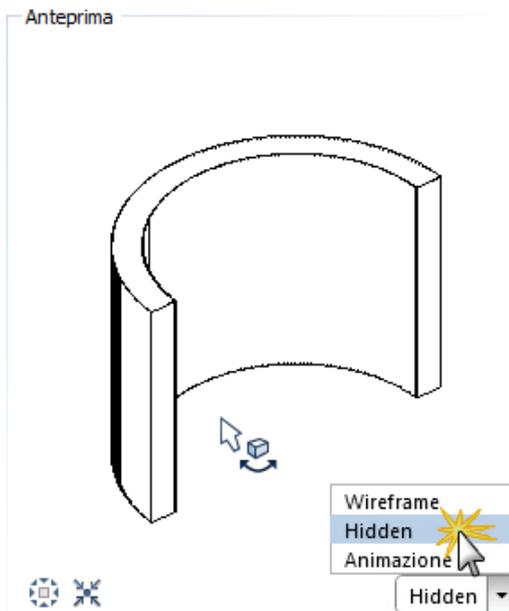
## Anteprima elementi architettura

Durante la definizione degli elementi architettonici, nella maggior parte dei casi, è disponibile una finestra di anteprima.

Già a partire dalla versione precedente di Allplan, la rappresentazione veniva gestita mediante una **barra strumenti finestra ridotta**. Questa ora è stata estesa e adattata alle novità introdotte con la Unified Graphics.

Oltre alle  proiezioni standard ora è disponibile il  **Zoom esteso** con cui è possibile tornare velocemente alla vista iniziale. Oltre ai tipi vista **Wireframe** e **Animazione** ora è possibile utilizzare anche il tipo vista **Hidden**. Per la navigazione intuitiva, ora viene attivata automaticamente la  **Modalità movimento**.

**Avviso:** le impostazioni nella finestra corrispondono a quelle predefinite e non possono essere personalizzate.

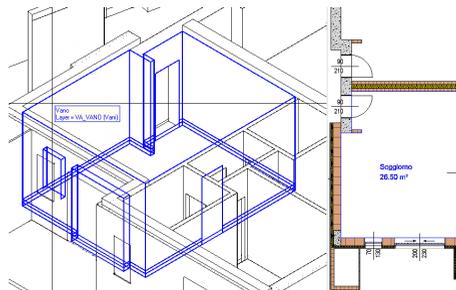


## Rappresentazione elementi finitura

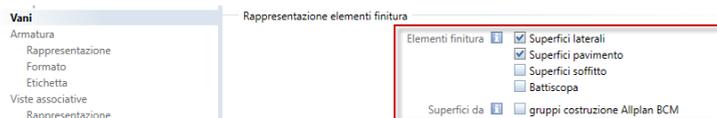
In passato, gli elementi di finitura dei vani (superfici laterali, pavimento, soffitto e battiscopa) venivano mostrati solo nella finestra di animazione e la loro rappresentazione veniva gestita nelle  **Opzioni - Animazione**. Gli elementi attivati venivano estrusi in modo corrispondente ed eventualmente rappresentati con l'aspetto assegnato.

A partire da Allplan 2015, gli elementi di finitura vengono rappresentati in tutte le finestre grafiche:

- Nelle finestre con il tipo vista **Animazione** oppure durante il render, le superfici di finitura vengono estruse e rappresentate come aspetto animazione.
- Nelle isometrie e nelle prospettive con tipo vista **Wireframe**, gli elementi di finitura vengono rappresentati come linee.
- Nelle isometrie e nelle prospettive con tipo vista **Hidden**, le superfici pavimento e soffitto vengono estruse e rappresentate come superfici.
- Nella finestra in pianta con il tipo vista **Wireframe**, gli elementi di finitura non sono visibili.



La gestione della loro rappresentazione non si trova più nelle  **Opzioni - Animazione**, ma nelle  **Opzioni - Vani**.

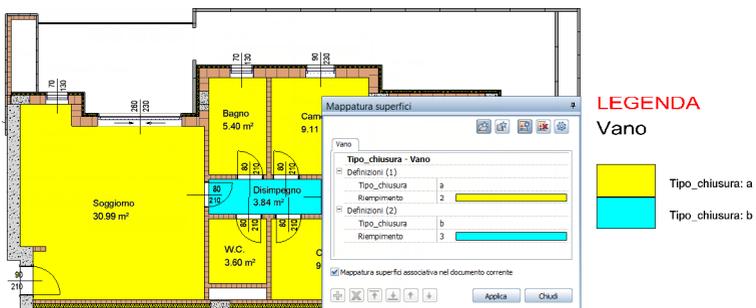


## Mappatura superfici associativa

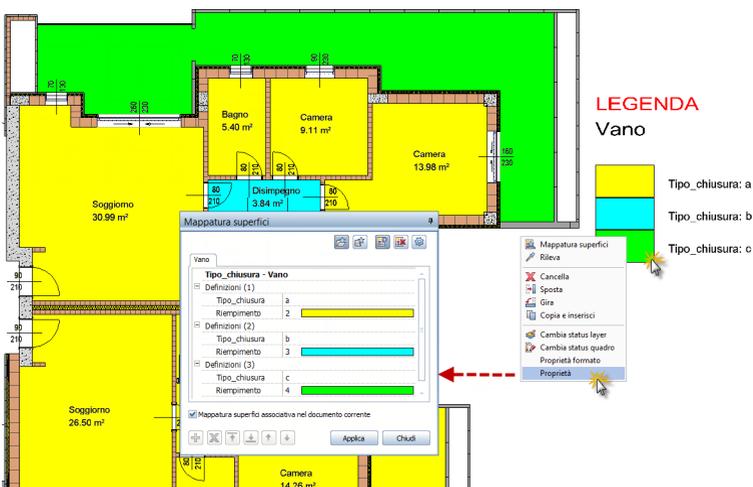
L'associatività della  **Mappatura superfici** è stata ampliata. Se in una legenda esistente è stata attivata l'opzione **Mappatura superfici associativa nel documento corrente** e viene creato un elemento con un criterio che non è ancora contenuto nella mappatura superfici, ora questo criterio viene automaticamente integrato e il nuovo elemento viene rilevato immediatamente nella legenda.

Nell'ambito di questa implementazione è stato inoltre cambiato il menu contestuale della legenda associativa. L'apertura della finestra dialogo della mappatura superfici esistente avviene quindi principalmente mediante un doppio clic sinistro.

Esempio mappatura superfici dei vani con tipi chiusura "a" e "b".



Se si aggiunge il balcone con il nuovo tipo di chiusura "c", questo viene automaticamente campito e la legenda viene integrata.



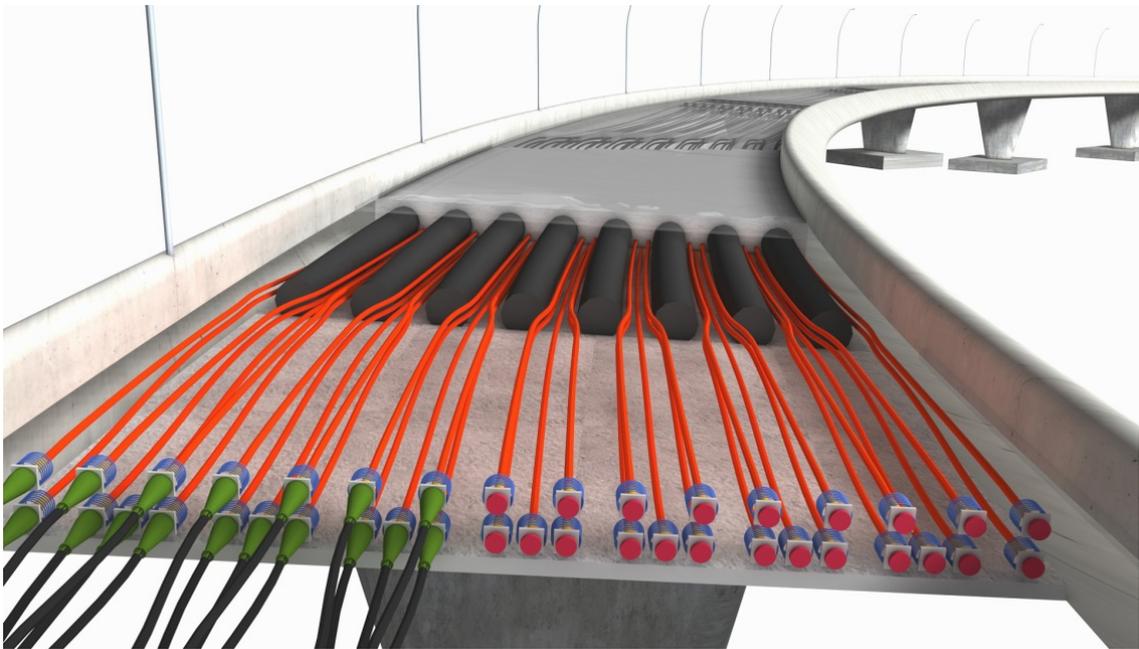


# Ingegneria

Un importante obiettivo di Allplan 2015 nell'ambito ingegneria era quello di migliorare ulteriormente le fasi progettuali delle opere di ingegneria civile in termini di qualità e risparmio di tempo. E quindi, a titolo di esempio, uno degli obiettivi era il calcolo geometrico corretto delle sezioni lungo qualsiasi tipo di curva. Invece di limitarsi alle sole rette (come avveniva in passato), ora le sezioni delle opere edili possono essere definite e calcolate anche lungo archi di cerchio, clotoidi e spline con pochi clic. Queste sezioni ora possono essere generate in modo semplice e veloce consentendo di ridurre i tempi di lavoro da ore a pochi secondi.

I ponti e le altre strutture portanti con luci molto ampie vengono spesso eseguite con strutture in cemento armato precompresso. Grazie alla nuova funzione di modellazione dei trefoli ora è possibile ridurre in modo significativo i tempi di progettazione 3D per le strutture in cemento armato precompresso. Partendo dalla rappresentazione 2D in pianta e dalla sezione longitudinale, la nuova funzione è in grado di calcolare la forma 3D a curvatura doppia. Se lo si desidera, all'inizio e alla fine della guaina del cavo è possibile creare il giunto svasato, l'armatura a spirale, la lastra di ancoraggio e il corpo di ancoraggio. Il rischio di errori può essere significativamente ridotto grazie a un controllo di collisione fra l'armatura, i trefoli e gli inserti.

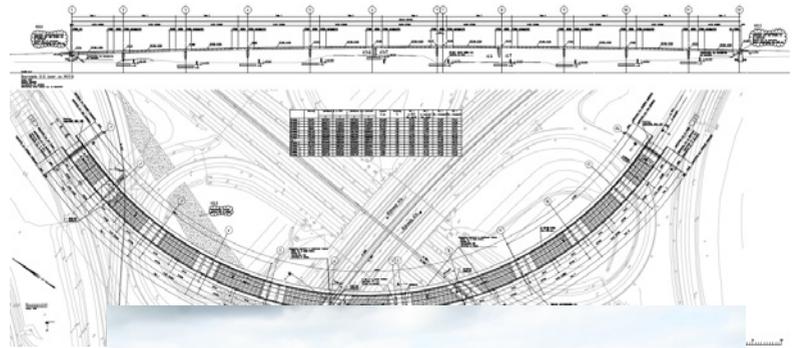
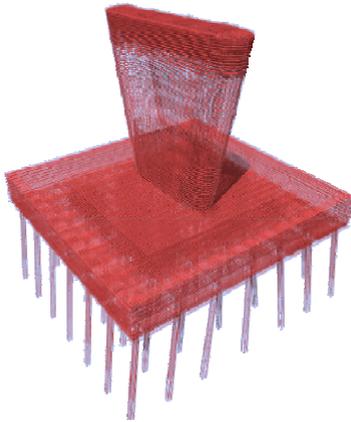
In questo modo l'efficienza nei progetti di armatura può essere ulteriormente ampliata. Inoltre, le note modalità di modifica diretta via grips sono state estese anche per la modifica delle pose lineari dei tondini. I parametri più importati come il numero di pezzi e la distanza ora possono essere cambiati direttamente nelle immediate vicinanze del posizionamento. Il campo di posa viene adattato in modo intuitivo via grips.



# Nuovo modulo "Ponti e gallerie"

Nell'ambito  Avanzato ora si trova uno speciale modulo per le opere di ingegneria civile: il modulo  Ponti e gallerie. Oltre alle note funzioni  Componente ponti, gallerie e  Modifica componente ponti, gallerie (che in passato si trovavano nel modulo  Modellatore 3D), qui si trovano le nuove funzioni  Sezione lungo curva qualsiasi e  Trefolo.

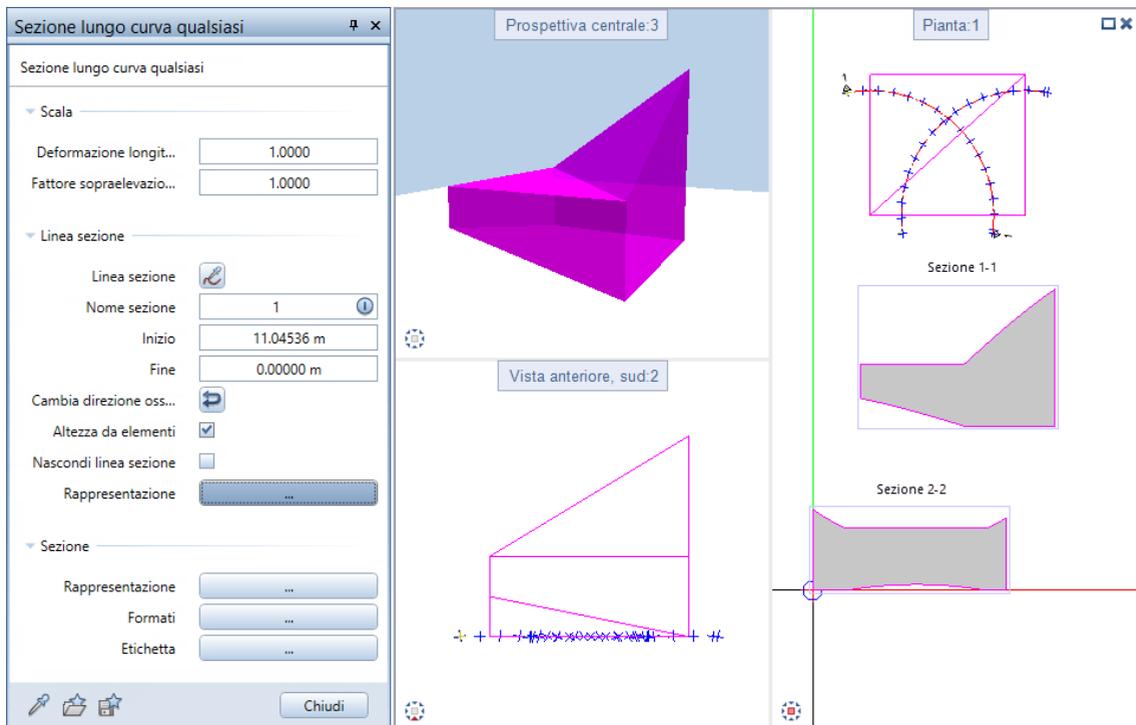
In questo modo non c'è più bisogno di cambiare modulo. Nel campo Crea e Cambia sono inoltre disponibili anche le funzioni più rilevanti del modulo  Modellatore 3D.



## Sezione lungo curva qualsiasi

La nuova funzione  **Sezione lungo curva qualsiasi** crea una sezione priva di profondità lungo un elemento 2D qualsiasi.

Passare alla palette **Sezione lungo curva qualsiasi**, definire i parametri **Scala**, **Profilo sezione** e **Sezione**, fare clic sull'elemento 2D rispetto al quale deve essere creato il profilo sezione, selezionare la direzione di osservazione spostando il puntatore sul lato desiderato e confermarlo con un clic nell'area disegno.



Prima di inserire la sezione rappresentata in anteprima, i parametri possono essere ulteriormente cambiati:

il pulsante  consente di rilevare un nuovo elemento per il profilo sezione, i parametri **Inizio** e **Fine** possono essere cambiati come pure la direzione di osservazione con .

Le modifiche al modello 3D non vengono considerate automaticamente nella sezione. L'aggiornamento della rappresentazione avviene solo a seguito della modifica della sezione.

Per modificare una sezione esistente, selezionare la funzione  **Sezione lungo curva qualsiasi** e fare clic sulla cornice della sua vista. Per richiamare la palette **Sezione lungo curva qualsiasi** è anche possibile fare un doppio clic sinistro del mouse sulla cornice della vista oppure sulla voce **Proprietà** nel suo menu contestuale.

### Punti di calcolo rilevanti del profilo sezione

I punti rispetto ai quali devono essere calcolate le altezze del profilo sezione vengono definiti nella sub-palette **Rappresentazione** che viene aperta con un clic sul pulsante  **Rappresentazione** nel campo **Sezione**. Per gli spigoli non lineari è quindi possibile ottenere un profilo esatto.

Le singoli voci hanno il seguente significato:

#### Spigoli elemento

Si tratta dei punti d'intersezione del profilo sezione con gli elementi 3D e i punti finali del profilo sezione. Questi punti vengono sempre utilizzati per il calcolo delle altezze.

#### Punti stazione

Questi sono i punti del profilo sezione definito come **giunzione** che sono stati creati con la funzione  **Staziona**.

Considerare che i punti definiti con la funzione  **Dividi** nonché i punti stazione che non appartengono a una giunzione non vengono considerati.

#### Punti posizione orizzontali

Si tratta dei punti di contatto dei singoli elementi 2D del profilo sezione come, ad esempio, il punto di transizione fra la retta e il clotoide.

#### Asse 0 km

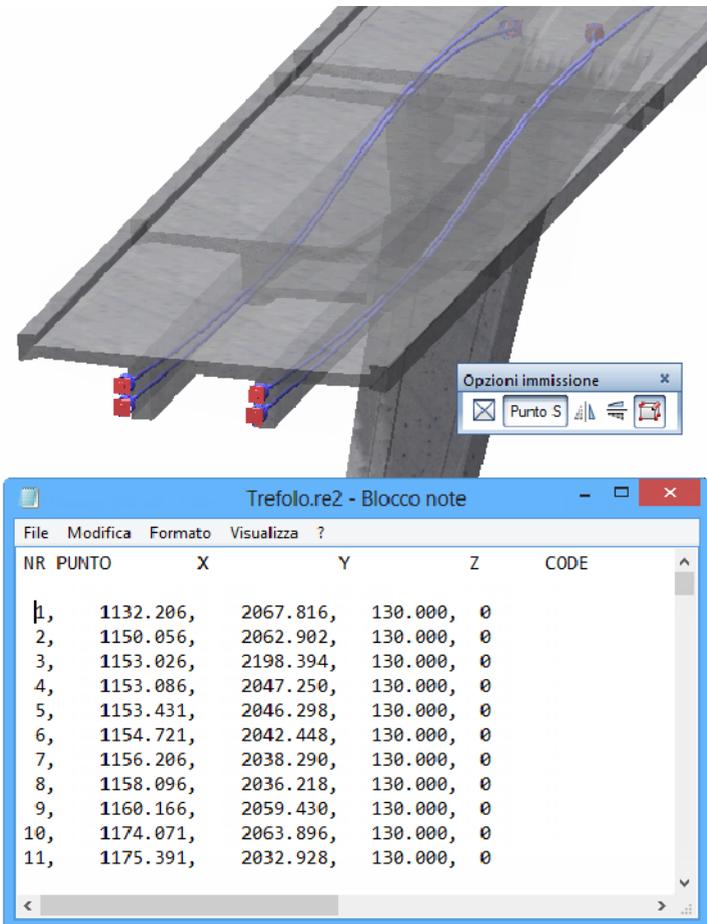
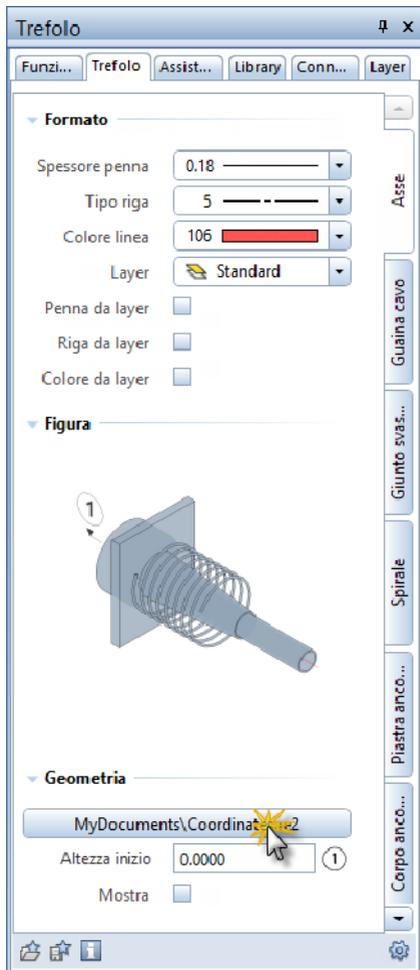
Si tratta del punto di riferimento dello stazionamento. È presente solo per una giunzione e viene rappresentato con una croce (in costruzione ausiliaria).

Il punto di riferimento può essere spostato con il parametro **P-Rif** della funzione  **Modifica parametri elemento**. Il valore con cui è stato stazionato il punto di riferimento non ha alcun significato.

## Trefolo

La nuova funzione  **Trefolo** crea la guaina del cavo e gli elementi di ancoraggio di un trefolo nei componenti dei ponti e delle gallerie. Alla base serve un asse che deriva dalla giunzione di punti singoli che è stato salvato come file punti coordinate con estensione ".re2".

Per ogni elemento del trefolo è possibile definire in modo separato le proprietà formato, i parametri geometrici e la loro rappresentazione. La posizione del trefolo viene definita mediante l'altezza iniziale dell'asse e l'offset della guaina del cavo rispetto all'asse.



Per modificare un trefolo esistente, selezionarlo con un doppio clic oppure selezionare la voce **Proprietà** nel menu contestuale. Grazie alla gestione dei preferiti è possibile sostituire un trefolo con un altro con semplice un clic.

### Asse trefolo

La posizione nello spazio dell'asse del trefolo si ottiene dalla giunzione di punti singoli. A tal fine le coordinate X e Y di questi punti vengono impiegate come base per la rappresentazione bidimensionale in pianta. Per l'altezza viene impiegata la coordinata Y di una sezione verticale dove il primo punto ha un'altezza 0,00 e le altezze dei punti seguenti si ottengono in base alla differenza delle rispettive coordinate Y. L'altezza effettiva all'inizio dell'asse del trefolo viene definita nella palette con il parametro **Altezza iniziale**.

---

### Creare il file per l'asse del trefolo

- 1 Creare lo sviluppo dell'asse del trefolo in pianta e in sezione verticale con le funzioni del modulo costruzioni ( **Linea**,  **Polilinea**,  **Cerchio**,  **Spline**, ecc.).

La vista in pianta dovrebbe essere possibilmente inserita nel punto originale del trefolo. Nella sezione verticale la lunghezza reale del trefolo non deve essere obbligatoriamente rappresentata. Qui l'aspetto fondamentale è lo sviluppo in altezza effettivo.

**Avviso:** se l'asse del trefolo è disponibile come elemento 3D, dalla vista in pianta è possibile creare un calcolo hidden. Per la creazione della sezione verticale è possibile utilizzare la funzione  **Sezione lungo curva qualsiasi**.

- 2 Se lo sviluppo dell'asse del trefolo è composto da più elementi, convertirli in un entità unica con  **Giunzione**.
- 3 Suddividere in parti uguali lo sviluppo dell'asse del trefolo in pianta e nella sezione verticale con la funzione  **Dividi**.

Se si desidera definire la suddivisione in punti predeterminati a distanze diverse, suddividere lo sviluppo dell'asse del trefolo con l'impostazione  **Parte elemento selezionato nelle opzioni immissione**.

In alternativa, se si dispone del modulo  **Mappe**, utilizzare la funzione  **Stazione** con l'impostazione **Singolo** nelle opzioni immissione.

**Avviso:** i punti coordinate degli elementi singoli vengono creati nella direzione dell'elemento. L'elemento di riferimento delle giunzioni definisce la direzione. A tal fine viene impiegata la regola per la leggibilità dei testi.

- 4 Salvare innanzitutto i punti coordinate creati per la vista della pianta con la funzione  **Importa, esporta file punti**. Selezionare il tipo file **Coordinate** e il tipo dati ".re2". Passare alle opzioni **immissione**, fare clic su **Su elemento** e selezionare l'elemento / la giunzione della vista in pianta.
- 5 Salvare allo stesso modo i punti coordinate generati per la sezione verticale nel file precedentemente definito. Al fine di ottenere i punti delle coordinate di entrambe le rappresentazioni nello stesso file, selezionare l'opzione **Aggiungi** nel dialogo di conferma.

**Avviso:** caricando il file, la prima metà delle voci viene utilizzata per le coordinate X e Y dei punti e la seconda metà per le loro altezze. Se nella pianta e nella sezione verticale lo sviluppo dell'asse del trefolo è stato suddiviso in un numero di punti differenti, non si otterrà lo sviluppo trefolo desiderato.

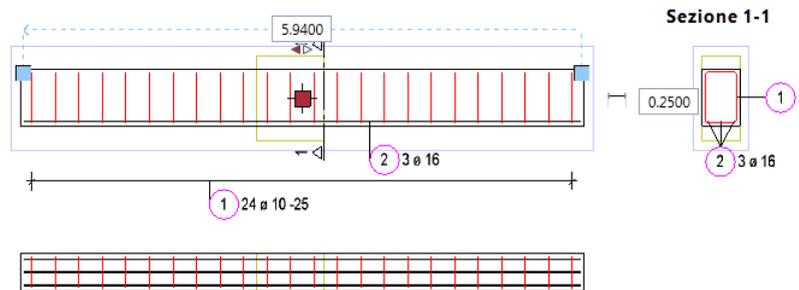
---

# Modifica con grips

La lunghezza di posa e/o la distanza e il numero di pezzi nei posizionamenti lineari ora può essere cambiata direttamente via grips. Dopo aver attivato l'intero posizionamento (come segmento con MAIUSC + clic oppure mediante una finestra di selezione)

vengono mostrati il suo  **grip spostamento centrale** e i suoi  **grips geometria**.

Viene inoltre visualizzato un campo d'immissione per la lunghezza di posa e la distanza / il numero di pezzi.



Possono essere effettuate le seguenti modifiche:

- Grazie al menu contestuale è possibile spostare, copiare, girare e specchiare il posizionamento.
- Facendo clic sul  **grip spostamento centrale** è possibile inserire la posa in una nuova posizione. Mantenendo premuto il tasto CTRL, il posizionamento viene copiato.
- Facendo clic su un  **grips geometria** è possibile cambiare la lunghezza di posa nella direzione del posizionamento. In alternativa, cambiare il valore della lunghezza di posa nel campo d'immissione. La direzione di modifica viene definita con le frecce sottostanti.
- Nel campo d'immissione della distanza / del numero di pezzi cambiare il valore numerico del parametro corrispondente. Il passaggio fra i singoli parametri avviene facendo clic sul simbolo che precede il campo d'immissione.

# Validità generale parametri rappresentazione

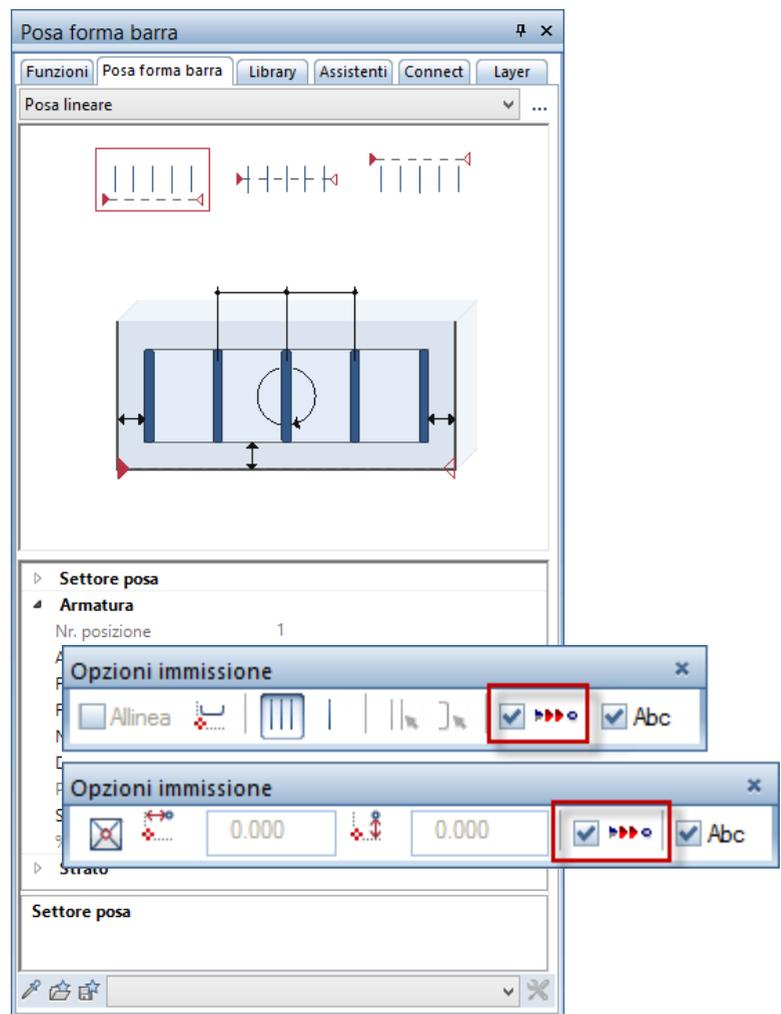
Le impostazioni per la rappresentazione degli elementi di ingegneria corpi cassero, inserti, tondini e reti che in passato erano validi per l'animazione e la conversione, ora sono validi per tutti i tipi di vista. Le impostazioni definite nella pagina **Opzioni Armatura - Rappresentazione** - campo **Tondini** vengono utilizzate solamente per la rappresentazione degli elementi nel tipo vista **Wireframe** nella proiezione in  **Pianta** nonché per l'output delle tavole.

Le impostazioni generali per **Piega** e **Sezione barra** ora si trovano nel nuovo campo **Rappresentazione generale** della pagina **Opzioni Armatura - Rappresentazione**. Le impostazioni delle proprietà formato sono ancora contenute nella pagina **Opzioni Ambiente lavoro - Animazione**. Considerare le seguenti particolarità:

- L'impostazione **Ignora elementi** comporta che gli elementi corrispondenti non vengono rappresentati nei tipi vista **Hidden**, **Animazione**, **Sketch** e **RTRender** e neppure durante la loro conversione.  
Il tipo vista **Wireframe** rappresenta gli elementi con le loro proprietà formato.
- L'impostazione **Aspetto personalizzato animazione** definita con **colore corpo** e **trasparenza** viene considerata solo per i tipi vista **Animazione** e **RTRender**. Le restanti tipologie di vista rappresentano gli elementi con le loro proprietà formato. Per la conversione, in questo caso, vengono utilizzate le impostazioni correnti della barra strumenti **Formato**.
- L'impostazione **Colori aspetto da diametri** rappresenta i singoli diametri con i colori assegnati nei tipi vista **Animazione** e **RTRender** a prescindere dalle impostazioni selezionate. Nelle restanti tipologie di vista e in fase di conversione, questa rappresentazione avviene solo se in  **Visualizza a video** è stata disattivata l'opzione **Colore indica penna**. In caso contrario, la rappresentazione avviene con le proprietà formato degli elementi. Per la conversione, in questo caso, vengono utilizzate le impostazioni correnti della barra strumenti **Formato**.

# Posa puntiforme per armatura 2D

Se nelle  Opzioni è stata disattivata l'impostazione arma con modello 3D, nella funzione  Posa forma barra è ora possibile attivare l'opzione d'immissione  Posa puntiforme. I ferri della posizione selezionata vengono quindi posati come punti nella rappresentazione della sezione. Non è quindi più necessario procedere alla definizione della vista della forma sagomata che deve essere posata rispetto alla retta di posa.





# Cooperazione interdisciplinare

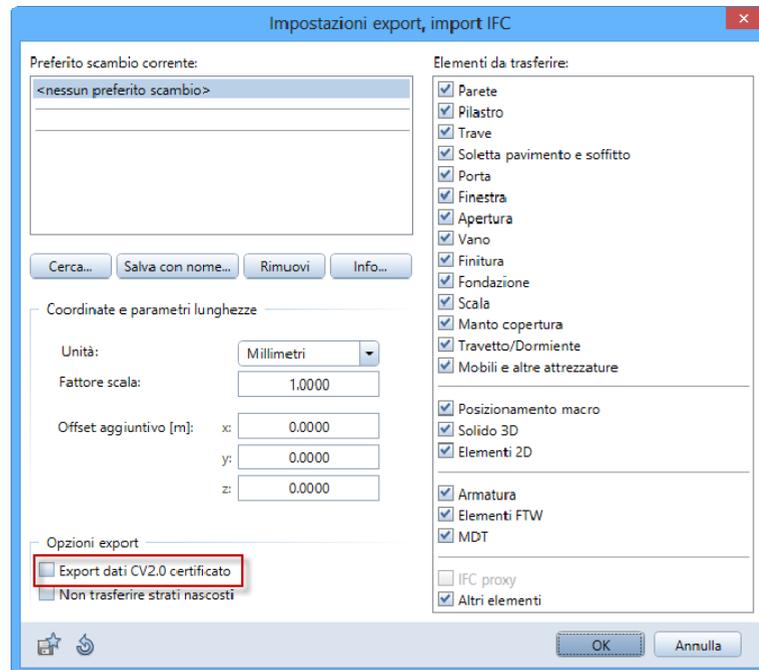
Uno scambio dati affidabile con i partners di progettazione è un requisito fondamentale per l'elaborazione efficace dei progetti edili. In qualità di membro dell'iniziativa Open BIM, Nemetschek Allplan si è costantemente impegnata nel miglioramento della collaborazione interdisciplinare.

Oltre alla certificazione Allplan IFC 2x3 Coordination View 2.0 Export, a seguito di numerosi test, Allplan 2015 ora dispone anche di un import certificato. Questo garantirà uno scambio dati più affidabile con le altre soluzioni Open BIM.



# Import IFC certificato per Allplan

A partire da Allplan 2013, l'export in formato IFC 2x3 di Allplan dispone della certificazione Coordination View 2.0. In Allplan 2015, a seguito di numerose serie di test, ora è stato certificato anche l'import IFC.



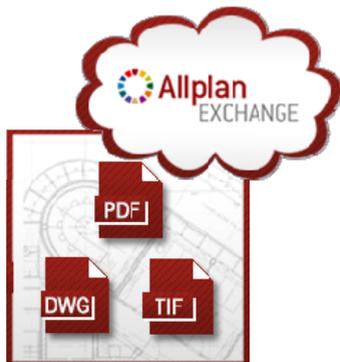
# Migliorie nella condivisione delle tavole digitali

Un ulteriore aspetto importante dello scambio dei dati è rappresentato dalla gestione delle tavole digitali. A tal proposito, la nostra applicazione web **Allplan Exchange** è lo strumento ideale.

A partire dalla versione Allplan 2015, Allplan Exchange dispone di un **Single Sign-On** con i portali clienti Allplan Connect e Campus. Questo significa che, con una singola registrazione, gli utenti possono accedere a tutti i portali clienti e alle applicazioni web.

In Allplan Exchange, inoltre, sono state introdotte numerose migliorie. Grazie alle nuove funzioni di filtro e ordinamento, con pochi clic è possibile trovare immediatamente i documenti corretti. La gestione dei contatti è stata resa più chiara, i ruoli e i diritti sono ora visibili da parte di tutti i collaboratori. Gli attributi di indice delle tavole vengono mostrati anche nell'area download e consentono quindi di consultare tutte le informazioni dettagliate sugli stati di revisione e approvazione.

Nelle aree "All documents" e "My downloads" è ora possibile procedere al download di più files come file ZIP in uno step unico.

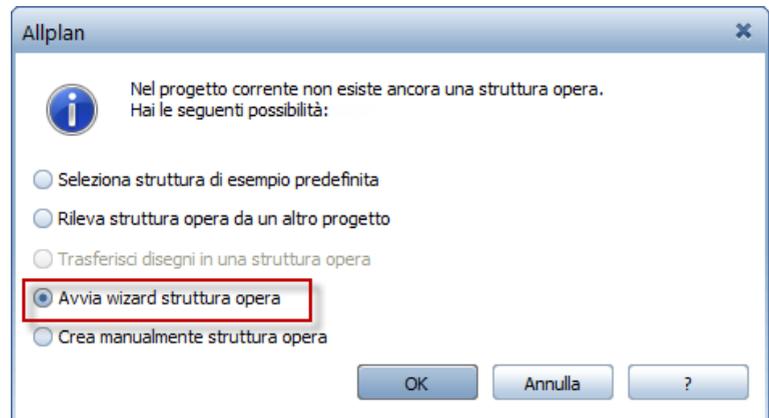




# Ulteriori novità nell'ambito "Base"

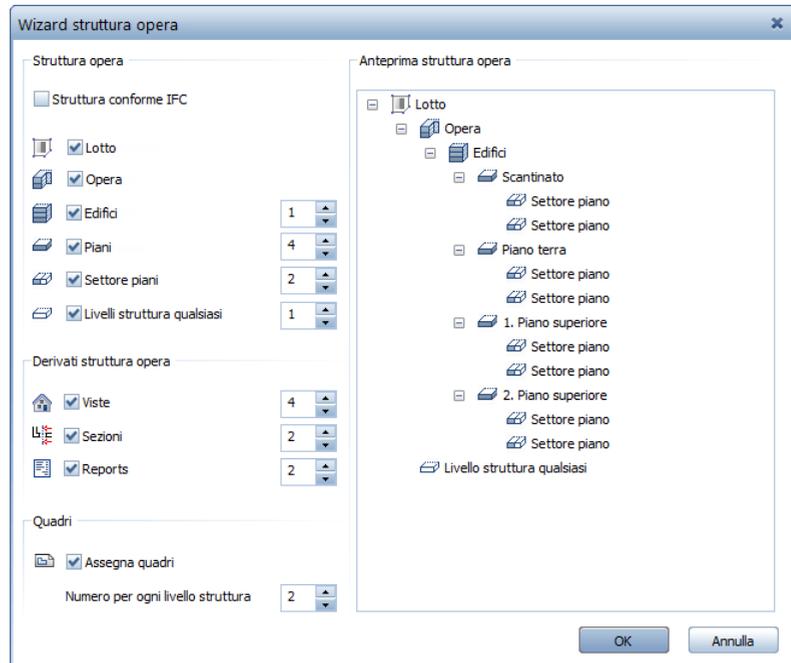
## Migliorie nella struttura opera

Se un progetto non dispone ancora di una struttura opera, ora questa può essere creata mediante un wizard guidato. Richiamare il wizard attivando **Avvia wizard struttura opera** nella finestra dialogo.



La finestra dialogo viene mostrata quando il progetto non dispone ancora di una struttura opera e si seleziona la funzione **Apri documenti progetto** oppure se la struttura opera esistente viene cancellata.

## Wizard per la creazione di una struttura opera



### Struttura opera

Qui si definiscono i livelli struttura per la struttura opera. Se si attiva **Struttura conforme IFC** vengono selezionati solo i livelli struttura e le assegnazioni quadro conformi al formato IFC.

Per rimuovere completamente un livello struttura, disattivare la casella di controllo corrispondente.

### Derivati struttura opera

#### Viste, sezioni, reports

Qui si definiscono i livelli struttura per i derivati della struttura opera (viste, sezioni, reports).

## Quadri

### Assegna quadri

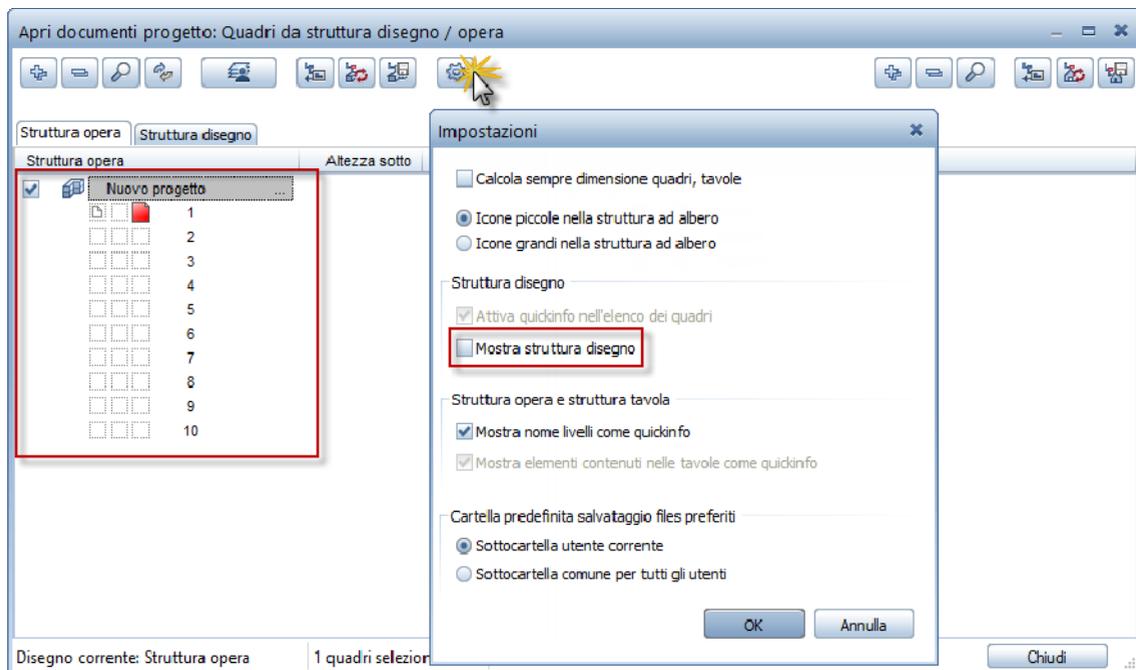
Se si attiva questa opzione, ad ogni livello struttura vengono assegnati quadri con steps da 10. Nel campo **Numero per ogni livello struttura** si definisce quanti quadri devono essere assegnati ad ogni livello struttura (massimo 10).

### Anteprima struttura opera

Qui viene mostrata un'anteprima della struttura opera.

### Ulteriori migliorie nella struttura opera

- La struttura opera viene selezionata automaticamente. La scheda **Struttura disegno** può essere nascosta.
- Anche se non si crea nessuna struttura opera, al progetto vengono assegnati 10 quadri e viene reso corrente il quadro numero 1.



## Angolo progetto rappresentazione pianta ruotata

Nella finestra dialogo **Impostazioni progetto**, il parametro **Angolo progetto rappresentazione pianta ruotata** ora può essere rilevato dall'ultima finestra attivata.

L'immissione consente di indicare fino a 9 decimali (in precedenza erano 3).



## Ricerca aree

Nell'immissione poligonale, a grande richiesta, la  **Ricerca aree** ora può essere attivata anche in aggiunta a una delle quattro opzioni della **Ricerca elemento**. In passato era possibile attivare solo una delle opzioni disponibili.

L'opzione che viene utilizzata in via preferenziale dipende dal punto in cui si è fatto il clic: facendo clic in una superficie ha priorità la **Ricerca aree**, facendo clic su un elemento ha priorità la **Ricerca elemento**.

Ora la  **Ricerca aree** si comporta nuovamente come nelle versioni dove la *ricerca geometria automatica* si trovava nella riga di dialogo.



## Cambiamenti nelle opzioni

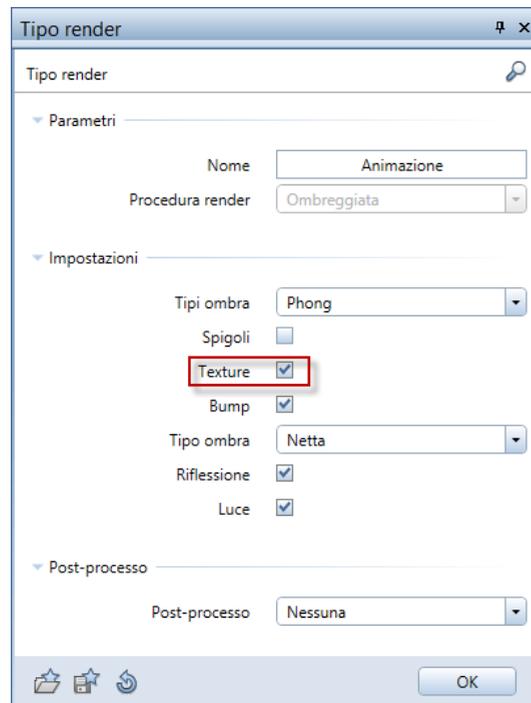
### Rappresentazione hidden accelerata

Le possibilità di impostazione per la **rappresentazione hidden accelerata** (che si trovavano nelle **Opzioni Ambiente lavoro - Mostra - campo Rappresentazione**) non sono più disponibili poiché la **rappresentazione hidden accelerata** della finestra grafica è stata sostituita dal tipo vista **Hidden**.

I tipi vista possono essere modificati con .

### Rappresentazione texture nella finestra animazione

La possibilità di accendere e spegnere la **rappresentazione delle texture nella finestra di animazione** (che si trovava in **Opzioni Ambiente lavoro - Animazione - campo Generale**) non è più disponibile. Questa ora può essere gestita con l'ausilio di  nel tipo vista **Animazione**.



## Rappresentazione elementi finitura

Gli elementi di finitura dei vani (superfici laterali, pavimento, soffitto e battiscopa) ora non vengono più rappresentati solo nel tipo vista **Animazione** ma anche nella maggior parte delle altre tipologie di vista. Per questo motivo, queste opzioni sono state spostate da **Opzioni Ambiente lavoro - Animazione - campo Rappresentazione elementi finitura** nelle **Opzioni Vani**.

Ulteriori informazioni si trovano in “*Rappresentazione elementi finitura*” a pagina 54.

## OpenGL finestra costruzione

L'impostazione **OpenGL finestra costruzione - utilizza** presente nelle **Opzioni Ambiente lavoro - Mostra - campo Accelerazione hardware grafica**) ora ha effetto su tutte le finestre grafiche. Il nome dell'opzione è stato pertanto cambiato in **OpenGL finestra grafica - utilizza**.

Attivando l'opzione **OpenGL finestra grafica - utilizza** (impostazione predefinita) si hanno ulteriori possibilità nelle finestre grafiche con il tipo vista **Animazione** e **Hidden**. È inoltre possibile utilizzare il tipo vista **Sketch**. Se l'opzione viene disattivata, la rappresentazione dei testi TrueType risulta leggermente più nitida ma non è possibile utilizzare il tipo vista **Sketch**.

## Opzioni Animazione

La funzione  **Opzioni Animazione** (modulo **Animazione**) non è più disponibile. L'apertura delle  **Opzioni Ambiente lavoro - Animazione** può avvenire solo via shortcut.

## Nuova regola "Indicatore testo" per la posizione delle cifre misura

La posizione delle cifre in una linea misura, oltre a poter essere inserita liberamente, può anche essere definita mediante regole prestabilite. Ora è disponibile la nuova regola **Indicatore testo** che viene utilizzata principalmente nelle zone russe.

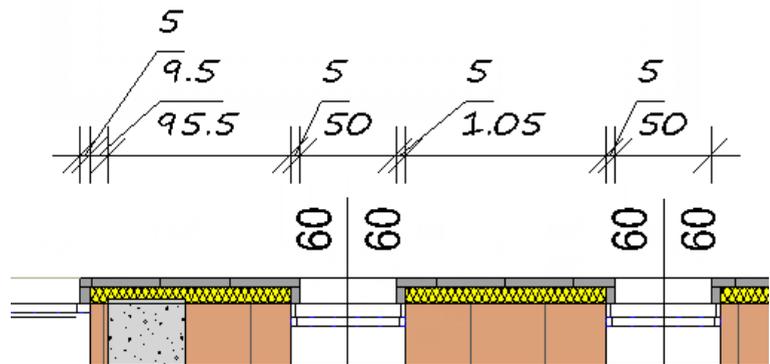
### Regola: Indicatore testo

La **posizione** della cifra di misura è impostata in modo fisso al centro dei simboli di delimitazione nella mezzeria superiore della linea di misura.

Se fra i simboli di delimitazione non c'è sufficiente spazio per la cifra di misura, questa viene inserita con un indicatore di testo sul lato della linea di misura opposto ai punti di riferimento.

L'indicatore di testo inizia al centro dei simboli di delimitazione.

L'angolo e la lunghezza dell'indicatore sono selezionati in modo tale che le cifre di misura non si sovrappongano.



Le cifre di misura sull'indicatore possono essere modificate come di consueto ad esempio spostandole liberamente con  **Sposta cifra misura**. Successivamente, l'indicatore viene immediatamente adeguato.  **Adegua posizione cifra misura** ripristina lo stato originale.

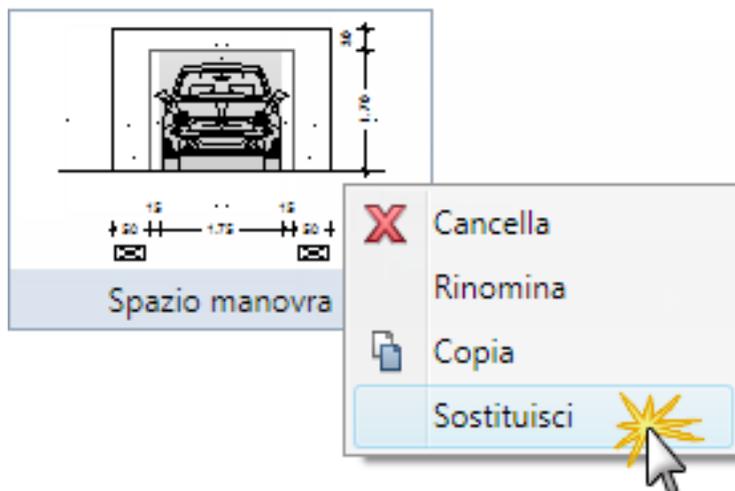
Se un blocco di misure viene cambiato a posteriori con la regola **Indicatore testo**, potrebbe essere necessario adeguare le distanze fra le singole linee di misura ad esempio con l'ausilio di  **Sposta linea misura**, opzione  **Ridimensiona distanza linee misura**.

## Sostituire simboli

Nella libreria **Simboli** ora è possibile sostituire in modo semplice i simboli esistenti:

Aprire il menu contestuale di un simbolo che deve essere sostituito e fare clic su **Sostituisci**:

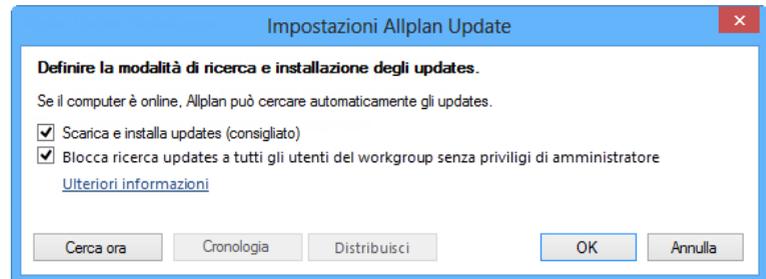
### ▼ Particolari



**Avviso:** i simboli della cartella **Standard** non possono essere sostituiti.

Viene quindi mostrato il dialogo con le opzioni di salvataggio degli elementi e il simbolo esistente può essere sostituito con quello nuovo.

# Configurazione auto-update semplificata



## Scarica e installa updates (consigliato)

Se il computer è online, i nuovi updates vengono cercati automaticamente. Non appena è disponibile un nuovo update, questo viene scaricato automaticamente. L'update può essere installato al successivo avvio di Allplan.

## Blocca ricerca updates a tutti gli utenti del workgroup senza privilegi di amministrazione (solo per gli amministratori)

Se è stata attivata questa opzione, gli utenti che non sono amministratori Allplan non possono procedere al download degli updates. Gli updates possono essere installati solo dall'amministratore Allplan con **Distribuisci**.

## Cerca ora

Facendo clic su **Cerca ora**, Allplan verifica se è disponibile un nuovo update. Se è disponibile un nuovo update, è possibile decidere se procedere o meno al suo download. L'update può essere installato al successivo avvio di Allplan.

## Cronologia update

Mostra la cronologia degli update precedenti sul computer in uso.

## Distribuisci... (solo per gli amministratori)

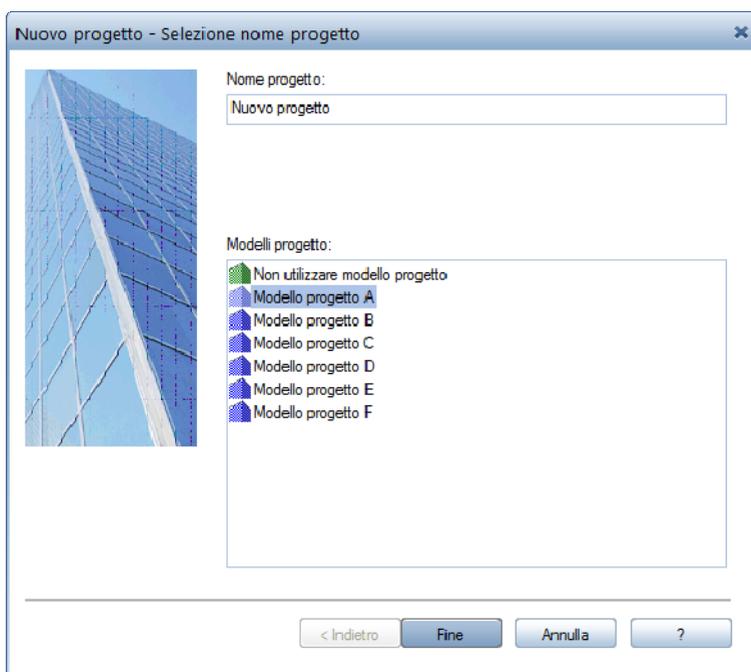
Mediante questo pulsante l'amministratore Allplan sposta l'update scaricato nella cartella `\Updates` e quindi lo rende disponibile a tutti gli utenti del workgroup. L'update può essere installato al successivo avvio di Allplan.



# Gestione progetto

## Utilizzo dei modelli progetto

I modelli progetto sono modelli che possono essere selezionati durante la creazione dei nuovi progetti. I nuovi progetti creati sono una copia identica del modello progetto e rilevano quindi le stesse impostazioni e contenuti. Ogni progetto può essere salvato come modello. I modelli progetto vengono fisicamente salvati nella cartella `\Std\ProjectTemplates`.



I modelli progetto possono essere cancellati oppure rinominati nel ProjectPilot.

#### Differenza dalle strutture progetto:

- Le *strutture* progetto contengono solo le informazioni sulla loro struttura come, ad esempio, i nomi dei quadri, della struttura opera, degli elementi, ecc..
- I *modelli* progetto includono il contenuto dei quadri, delle tavole e le impostazioni per l'accesso alle risorse (riferite al progetto oppure all'ufficio)

---

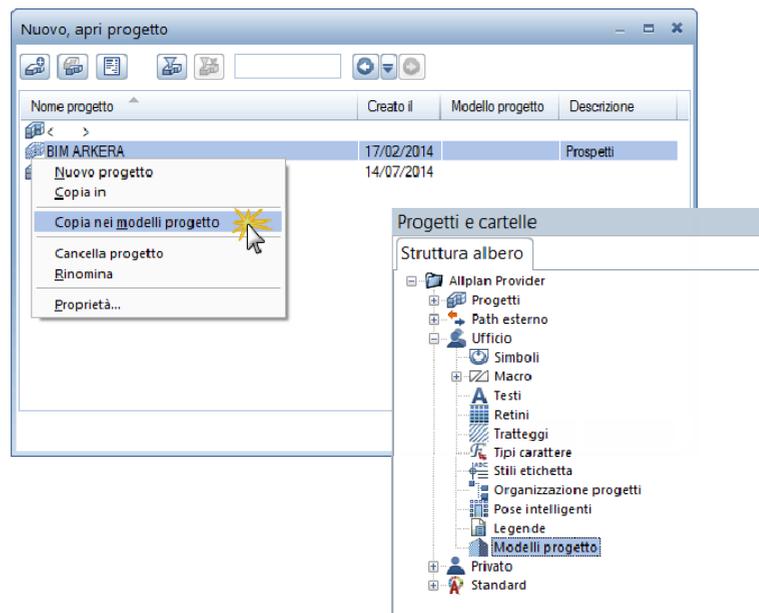
### Salvare un progetto come modello progetto

- Avviare il ProjectPilot e copiare via drag&drop il progetto nella cartella Ufficio\Modelli progetto.

Oppure:

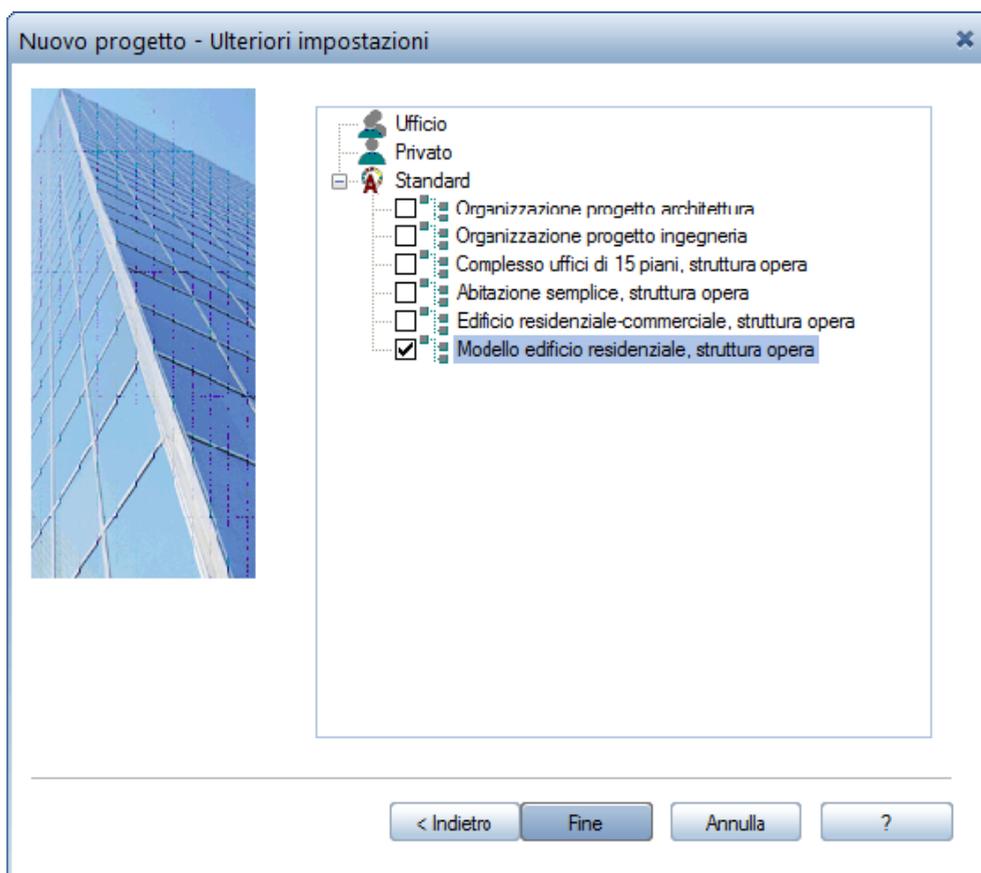
Aprire il menu File, fare clic su  Nuovo, apri progetto... e quindi su Copia nei modelli progetto.

---



# Organizzazioni progetti standard (\Etc)

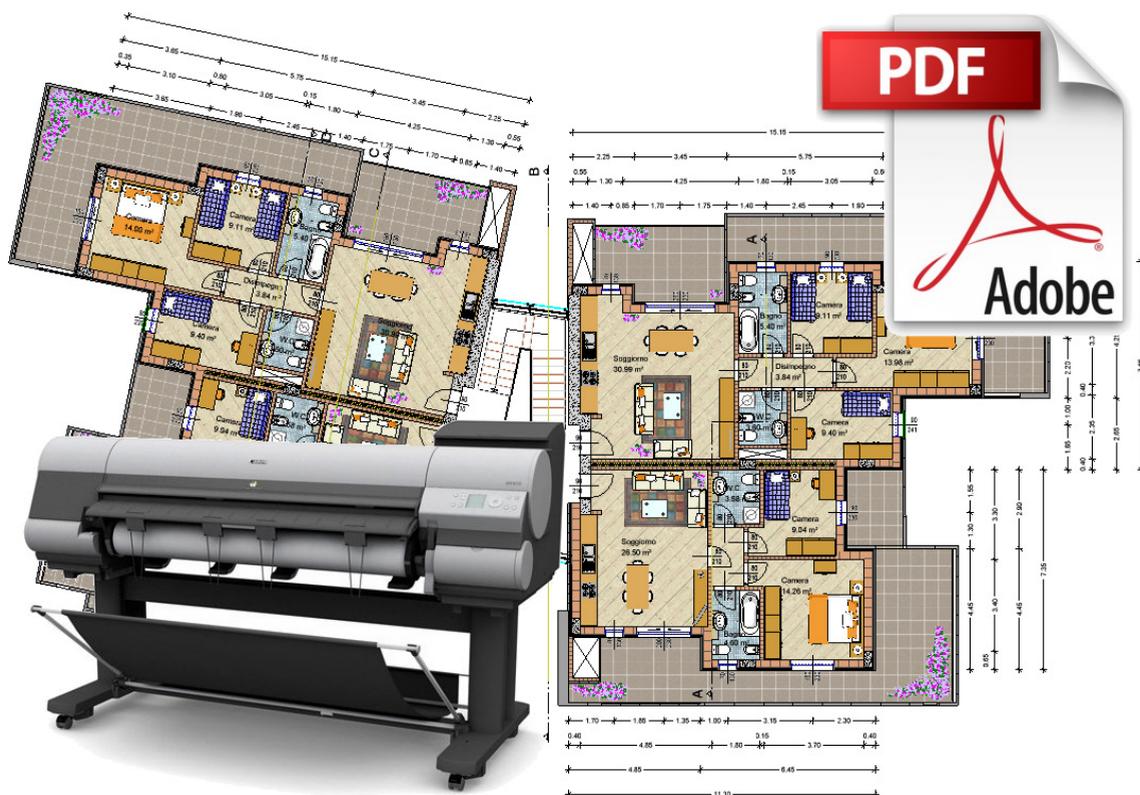
Le organizzazioni predefinite dei progetti ora vengono salvate nella cartella standard (\Etc) e non più nella cartella ufficio (\Std) come avveniva in passato. Come proposta viene selezionata una semplice organizzazione del progetto. Se si desidera creare i propri progetti senza organizzazioni, disattivare la casella di controllo corrispondente. L'impostazione verrà mantenuta anche per gli altri progetti.





# Ambito layout tavole e stampa

A seguito delle ulteriori novità introdotte, la funzione  **Stampa tavole** è stata nuovamente rinominata. Ora si chiama  **Estrai tavole e chiarisce** quindi che le sue funzionalità sono cambiate. Oltre alle modifiche introdotte per l'export PDF, è stata adeguata anche l'anteprima di stampa per l'output delle tavole.



# Nuova opzione per il calcolo del fattore di deformazione

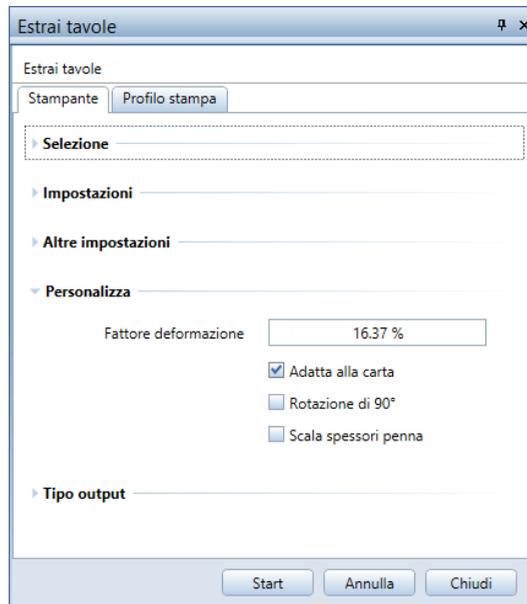
Se si utilizzano i driver Windows, per il calcolo automatico del fattore di deformazione di una tavola che deve essere estratta in modo rimpicciolito / ingrandito, ora è disponibile l'opzione **Adatta alla carta**. Il precedente dialogo **Deformazione** per la definizione del fattore di deformazione non è quindi più necessario.

Le impostazioni per la dimensione e l'orientamento dell'output ora si trovano nella scheda **Stampante**, campo **Personalizza**.

Tutte le impostazioni qui definite non vengono più salvate nel profilo di stampa e vengono utilizzate solo temporaneamente.

In altre parole, alla successiva selezione della funzione

 **Estrai tavole** il fattore di deformazione viene ripristinato su 100% e le restanti opzioni vengono disattivate.



Se è stata attivata l'opzione **Adatta alla carta**, dopo una modifica del formato e/o dell'orientamento della pagina / della carta del dispositivo di output, il fattore di deformazione si adatta automaticamente. Per il calcolo del fattore di deformazione, la pagina viene sempre adeguata alla carta del dispositivo di output. Non avviene più alcuna rotazione automatica di 90°.

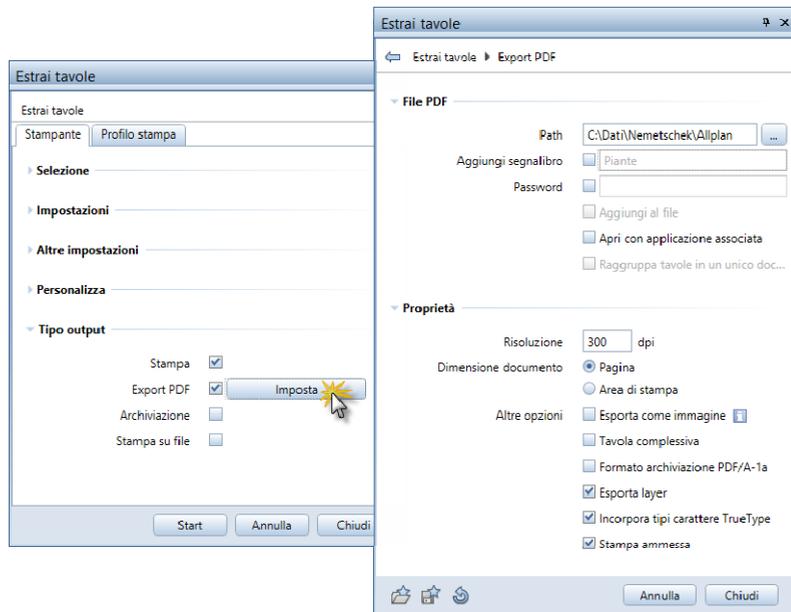
- Per una pagina senza i margini, le misure della pagina vengono ridimensionate in modo tale che queste siano all'interno dell'area di stampa del dispositivo di output.
- Per una pagina con i margini, le misure della pagina vengono ridimensionate in modo tale che queste siano all'interno della carta del dispositivo di output. In questo caso, in linea di principio, i margini del dispositivo di output non vengono considerati. I margini della pagina vengono considerati non deformabili. In altre parole, viene ridimensionata solamente l'area di stampa della pagina.



# Ambito output tavole

## Export PDF

Nel campo **Tipo output** è ora possibile selezionare anche **Export PDF** e quindi estrarre in uno step unico la tavola su dispositivi multipli. Dopo aver attivato l'opzione di output, i parametri di export PDF possono essere definiti facendo clic sul pulsante **Imposta**.



Ad eccezione del parametro **Utilizza profilo stampa** e **Scala di grigi** qui sono disponibili i noti parametri della funzione

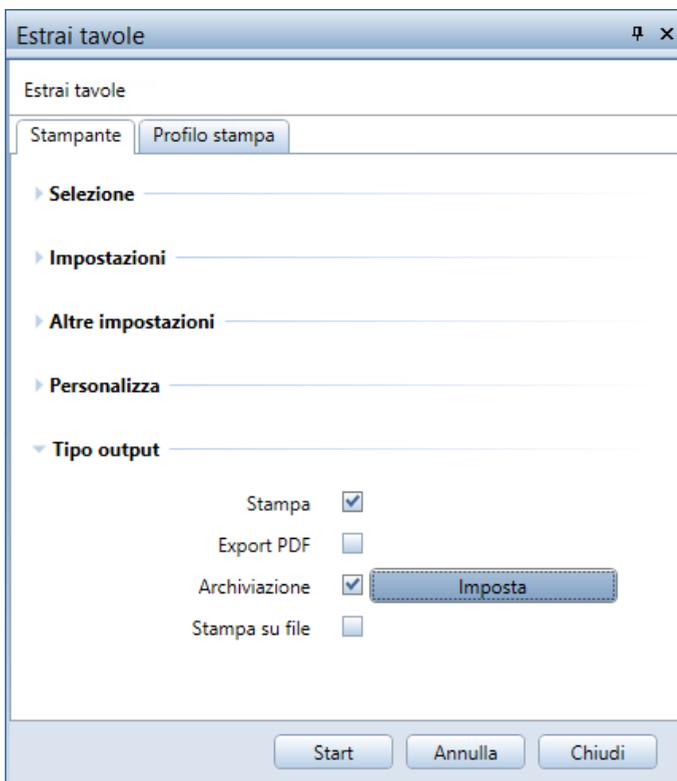
 **Esporta dati PDF**. Entrambi i parametri menzionati sopra si basano sulle impostazioni effettuate nella scheda **Profilo stampa**.

## Archiviazione

Contestualmente a questa implementazione, anche l'output sul dispositivo impostato viene gestito con l'opzione **Stampa**.

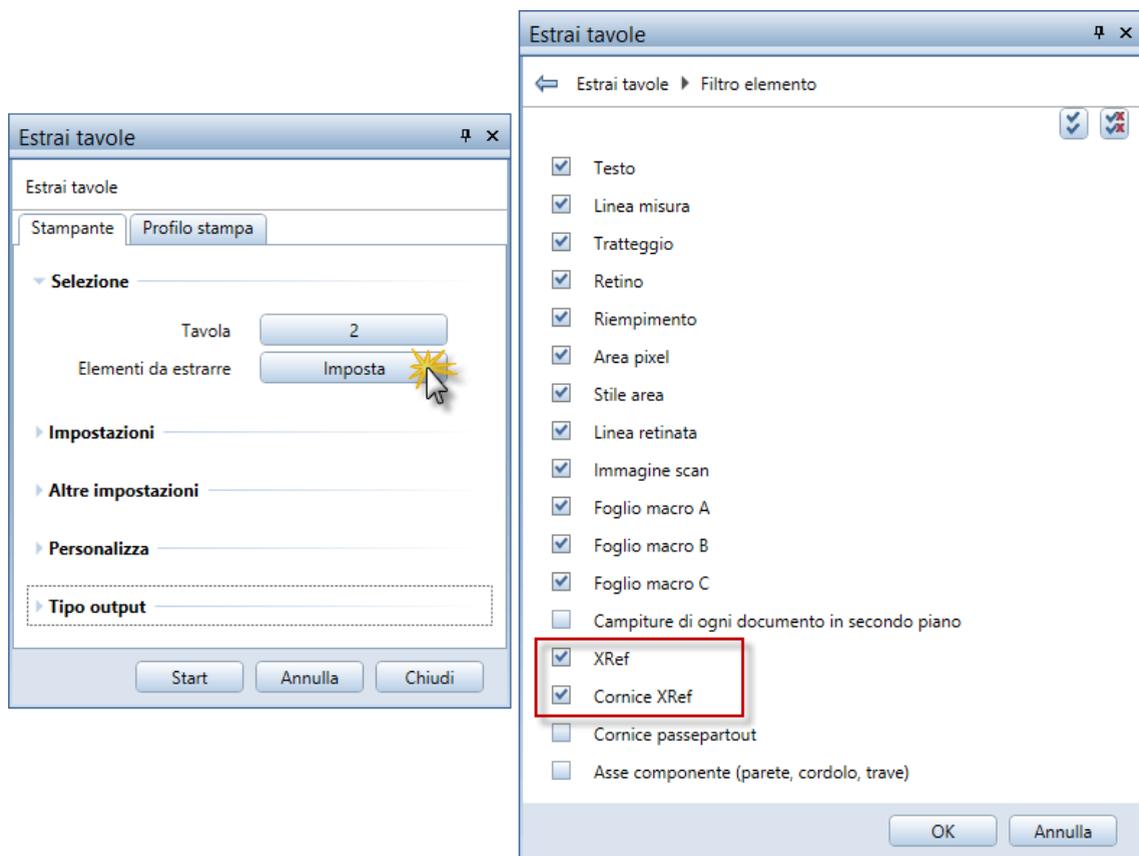
Le opzioni **Stampa** e **Stampa su file** qui non possono essere attivate contemporaneamente.

Dal momento che l'attivazione dell'opzione **Archiviazione** ora può essere eseguita esclusivamente con la funzione  **Estrai tavole**, la precedente funzione  **Archiviazione** (campo **Crea**) non è più necessaria ed è stata pertanto rimossa.



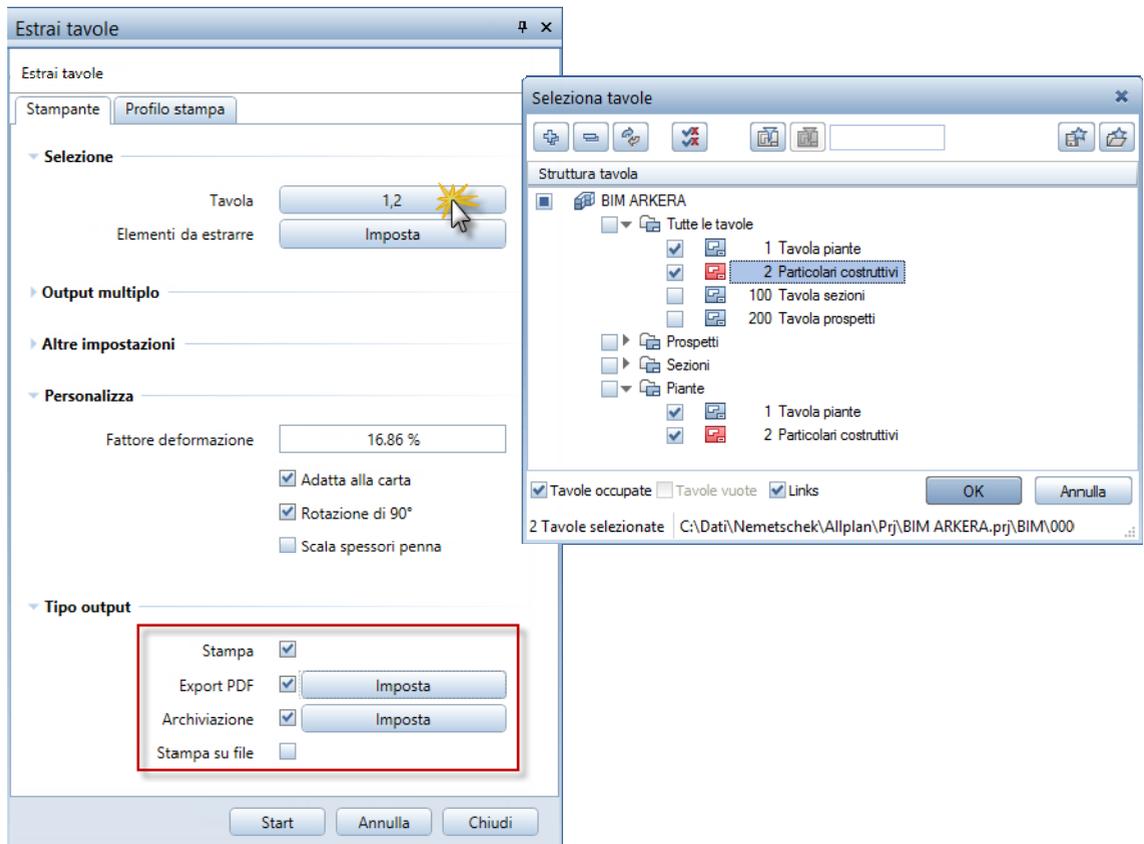
# XRefs nell'output tavole

A grande richiesta da parte dei nostri clienti, nella definizione degli elementi da estrarre, ora la funzione  Estrai tavole consente di gestire anche gli XRefs e/o le cornici degli XRefs.



# Funzionalità di output multiplo

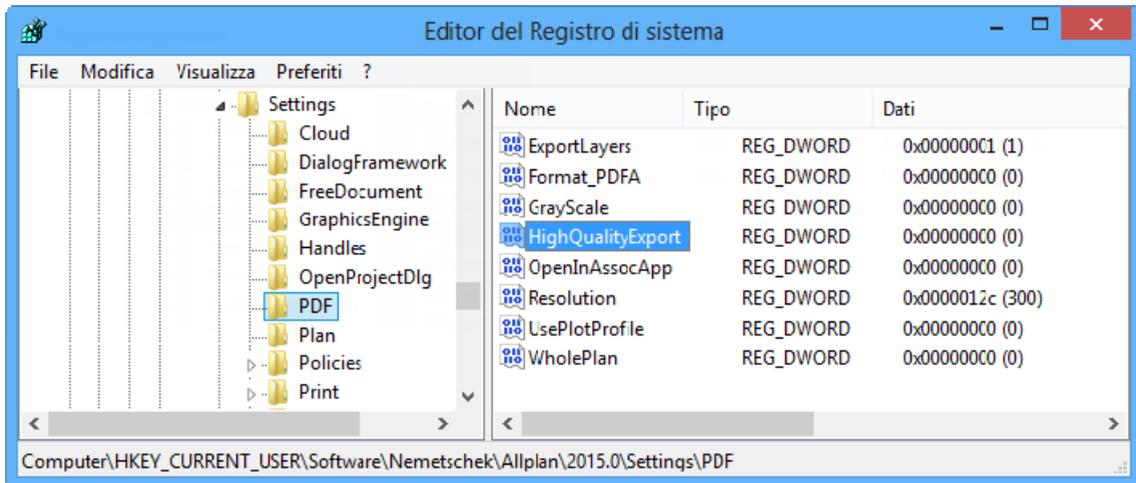
Le implementazioni per quanto concerne l'adeguamento delle dimensioni e dell'orientamento in fase di output nonché le modalità di estrazione delle tavole sono disponibili anche per l'output multiplo. In questo caso le impostazioni del campo **Personalizza** possono essere definite in modo separato per ogni tavola.



# Qualità output durante l'export PDF

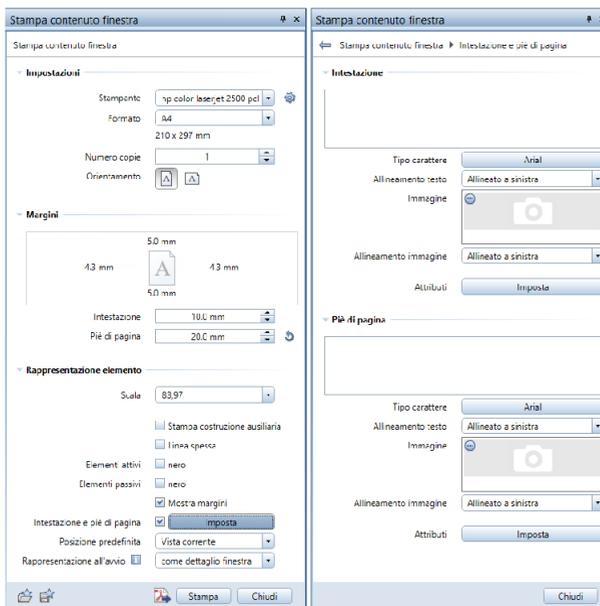
Al fine di poter creare PDF contenenti archi di cerchio di grandi dimensioni nella posizione corretta, nella versione 2014-1 è stata implementata una qualità di output elevata che veniva gestita mediante una voce del registro di sistema. Utilizzando particolari elementi, questa qualità di output elevata potrebbe tuttavia comportare la generazione di files PDF molto grandi e quindi non adatti per l'invio via e-mail. L'impostazione predefinita per l'export PDF è ora stata ripristinata sulla qualità normale.

Se si desidera utilizzare la qualità di output elevata, questa può essere impostata cambiando la voce di registro corrispondente. Aprire l'editor del registro di sistema facendo clic sull'icona di Windows e scrivere regedit. Passare quindi alla chiave HKEY\_CURRENT\_USER -> Software -> Nemetschek -> Allplan -> 2015.0 -> Settings -> PDF, spostarsi sul lato destro, fare doppio clic sul valore HighQualityExport e cambiare il valore da 0 a 1.



# Nuovo design anteprima di stampa

La funzione  **Stampa contenuto finestra** è stata adattata a quella dell'output delle tavole. La definizione delle impostazioni ora avviene via palette e le modifiche sono immediatamente visibili. Al contrario delle versioni precedenti, nella riga di intestazione e piè di pagina è ora possibile utilizzare immagini di qualsiasi formato. A titolo informativo, ora viene indicato il tipo carattere utilizzato per il testo della riga di intestazione e piè di pagina. L'altezza della riga e del piè di pagina non risulta più dal valore immesso meno i margini ma viene definito come valore effettivo.



Le precedenti funzioni  **Lente** e  **Gira** non sono più disponibili. Sulla base dello sviluppo della Unified Graphics, inoltre, l'opzione **Stampa finestra animazione ad alta risoluzione** non è più necessaria ed è stata quindi rimossa.



# Requisiti sistema

Prima di eseguire l'installazione, accertarsi che tutti i computer dove deve essere installato Allplan 2015 soddisfino i requisiti minimi richiesti.

## Versione 32 bit non più disponibile

La versione di Allplan a 32 bit non è più disponibile. Allplan 2015 è ancora disponibile solo in versione a 64 bit. Questo significa anche che Allplan 2015 non è più supportato da Windows Vista.

### Requisiti hardware

#### Requisiti minimi

- Processore Intel Core 2 oppure compatibili
- 4 GB RAM
- 5 GB di spazio libero su disco
- Scheda grafica compatibile OpenGL 3.5 con 1 GB RAM, risoluzione 1280 x 1024

#### Requisiti consigliati

- Processore Intel Core i7, Core i5 oppure compatibile
- 8 GB RAM
- Scheda grafica compatibile OpenGL 4.2 con 2 GB RAM e certificazione conforme a:

[www.nemetschek-allplan.com/info/graphiccards](http://www.nemetschek-allplan.com/info/graphiccards)

## Requisiti software

- Windows 8.1 64 bit
- Windows 7 64 bit, Service Pack 1
- Windows Server 2012 R2, Standard Edition

### Avviso

- **Requisiti consigliati:** Windows 8.1 64 bit
- **Server dati consigliato:** Windows Server 2012 R2, Standard Edition

### Avviso:

- il server licenze hardlock non è più supportato
- il Workgroup Online (workgroup via Internet) richiede un server FTP.

## Ulteriori informazioni

In [allplan.com/sys2015](http://allplan.com/sys2015) sono riportate ulteriori informazioni sugli argomenti:

- Systemtest tool
- Schede grafiche
- Stampanti
- Citrix Terminal Server
- Server dati Allplan

# Indice analitico

## 3

30 Year Edition Bundle; 3  
Cielo; 5  
Macro; 6  
Materiali; 4  
SmartParts; 7

## A

Ambito output tavole; 90  
Angolo progetto per  
rappresentazione pianta  
ruotata; 76  
Anteprima elementi architettura;  
53  
Aperture nelle pareti multistrato;  
51  
Asse componente; 49  
Auto update; 81

## C

Camera; 22  
Cielo; 5  
CINERENDER; 26

## D

Direzione Nord; 14

## F

Film; 22

## I

Import IFC certificato; 70  
Imposta aspetto; 19  
Impostare visuale, shortcuts; 32  
Ingegneria; 57  
Modifica con grips; 65  
Posa puntiforme; 67  
Rappresentazione generale; 66  
Sezione lungo curva qualsiasi;  
60  
Trefolo; 62  
Interfacce; 73  
Import IFC certificato; 70

## L

Layout tavole e stampa; 87  
Archiviazione; 90  
Calcolo fattore deformazione;  
88  
Considerazione degli XRefs; 92  
Export PDF; 90  
Linee misura con indicatore  
testo; 79  
Località; 15  
Luce progetto; 20

## M

Macro; 6  
Mappatura superfici associativa;  
55  
Mappatura superfici associativa;  
55  
Materiali; 4  
Menu contestuale nella modalità  
movimento; 31  
Modelli progetto; 83

## O

Opzioni; 77  
Organizzazioni progetto; 85

## P

Parete circolare, raggio come  
attributo; 52  
Persiana a battenti; 40  
Piano appoggio virtuale; 16  
Posa puntiforme per armatura  
2D; 67  
Posizionare luci; 20  
Posizione sole; 14

## Q

Qualità output durante l'export  
PDF; 94

## R

Rappresentare elementi finitura;  
54

Rappresentazione elementi  
ingegneria; 66

Render in real time; 24

Requisiti sistema; 97

## S

Scena; 14

Direzione Nord; 14

Località; 15

Piano appoggio virtuale; 16

Posizione sole; 14

Sfondo; 18

Scheda grafica, requisiti; 33

Sequenza strati; 50

Sfondo; 18

SmartParts

Assegnazione layer; 44

Parametri SmartPart finestra /  
porta; 41

Parametri SmartPart  
oscurante; 43

Persiana a battenti; 40

Reports; 47

SmartPart lucernario a cupola;  
38

Sostituire simboli; 80

Strati parete, fino a 20; 48

## T

Tipi vista; 11; 12; 13

## U

Unified Graphics

Tipi vista; 11; 12; 13

## V

Versione 32 bit; 97

## W

Wizard per struttura opera; 73

Wizard struttura opera; 73

## X

XRefs nell'output tavole; 92